



**Gruppo Autogrill**  
Relazione  
e Bilancio consolidato  
2012

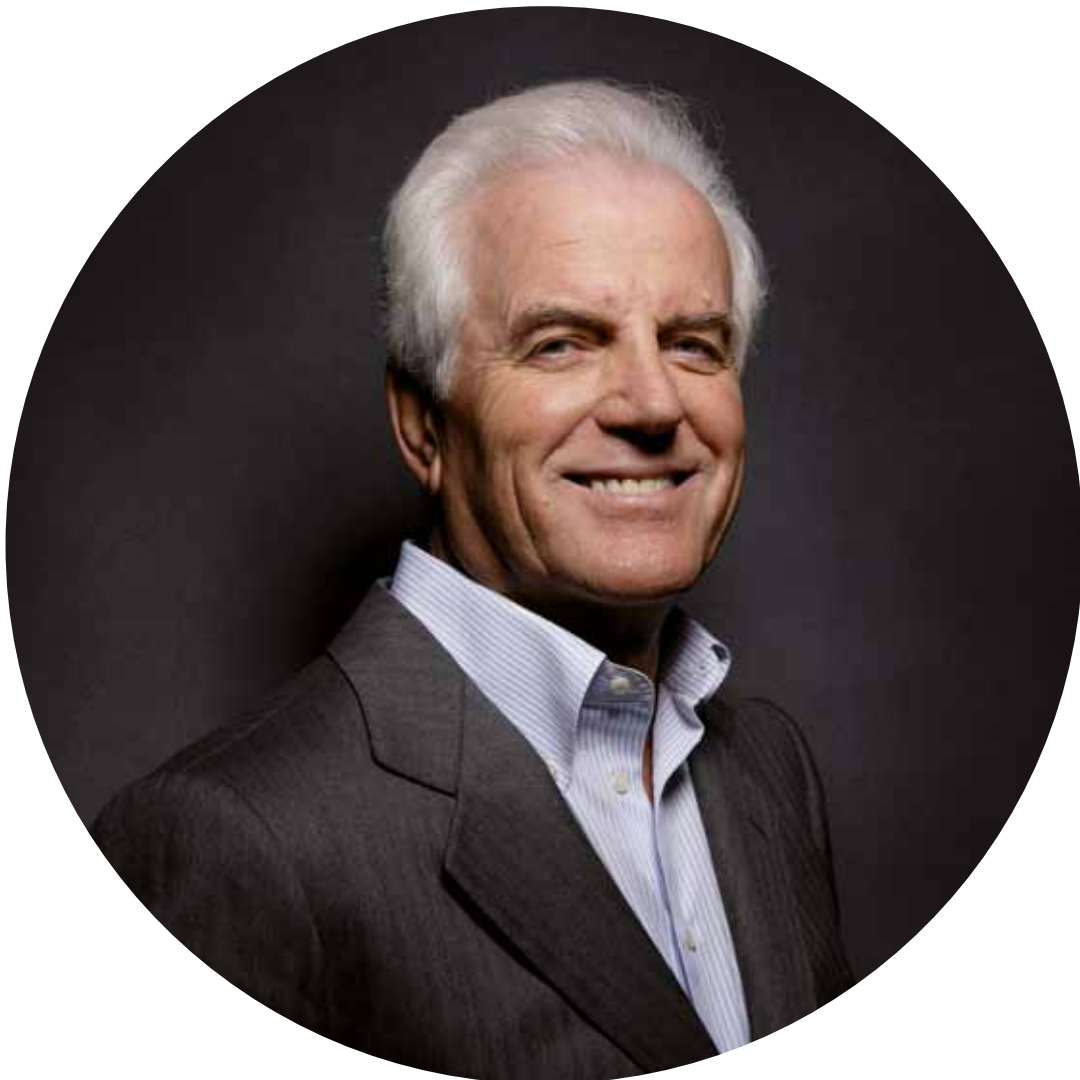




# **Gruppo Autogrill**

Relazione  
e Bilancio consolidato  
2012





Signori Azionisti,

abbiamo investito da tempo nella crescita, consentendo alla nostra Società di conseguire buoni risultati anche in presenza di una perdurante fragilità della economia mondiale e dell'inasprirsi della recessione in importanti Paesi dell'area euro. Anche per questo motivo, nonostante tale contesto, il fatturato di Autogrill ha superato per la prima volta i 6 miliardi di euro, confermando carattere e capacità di tenuta di un Gruppo strutturalmente internazionalizzato.

La volontà di seguire i mutamenti in atto nelle dinamiche dei processi di mobilità ci ha condotto progressivamente ad incrementare le attività di Food & Beverage e Travel Retail nelle infrastrutture aeroportuali, il cui positivo sviluppo è intrinsecamente connesso all'economia mondiale. In questo canale e in quello ferroviario, alimentato dallo sviluppo dell'alta velocità, concentreremo risorse e investimenti, mantenendo al contrario un atteggiamento di prudenza verso le autostrade, dove le attività risultano più esposte al PIL dei singoli Paesi.

Alla buona crescita delle attività di Food & Beverage e Travel Retail in tutti gli aeroporti mondiali nei quali il Gruppo opera, si è, infatti, contrapposta la debolezza del canale autostradale europeo, compreso quello italiano, caratterizzato da una grave situazione di mercato e strutturale. Qui la perdurante recessione ha portato ad un'ulteriore riduzione del traffico leggero e ad un calo di quello pesante superiore alle aspettative, provocando la drastica contrazione della spesa dei viaggiatori.

Nelle autostrade europee diviene indifferibile la revisione del modello di business in presenza di un evidente eccesso di capacità e di rigidità nei contratti. Non si tratta di un disimpegno per l'Azienda in questo canale, quanto piuttosto della allocazione degli investimenti in un nuovo modello di sosta autostradale ben rappresentato dall'apertura del nuovo Autogrill Villorese Est, un laboratorio di innovazione e sostenibilità che lascia intravedere un futuro in cui l'offerta commerciale e la struttura operativa risulterà all'avanguardia come già avviene nelle infrastrutture aeroportuali.

## Lettera del Presidente

Nel corso dell'anno Autogrill ha ulteriormente rafforzato la propria presenza nel Travel Retail aggiudicandosi le gare in tutti gli aeroporti spagnoli, entrando in nuovi mercati - tra cui Brasile e Germania - e ampliando la sua presenza in Paesi economicamente dinamici, come Turchia ed Emirati Arabi, con la ristorazione.

Il 2013 vedrà il permanere di un contesto economico difficile e, tuttavia, secondo le stime IATA, il trasporto aereo a livello mondiale, fatta eccezione per l'Italia appare in crescita. La pressione sui margini anche nel canale aeroportuale ed i maggiori impegni per investimenti, in ogni caso, non fermeranno la volontà di continuare l'espansione in questo canale per entrambi i settori di attività.

Proprio per questo, con l'intento di migliorare leve operative e commerciali e di continuare a generare risultati positivi in termini di vendite e di redditività, abbiamo deciso separare i due settori attraverso la scissione parziale proporzionale delle attività Travel Retail & Duty Free da quelle Food & Beverage. La scissione ha uno scopo industriale e prospetticamente avrà anche la capacità di creare maggior valore per tutti gli azionisti.

La separazione dei due settori agevolerà anche possibili aggregazioni industriali, ponendo al servizio della crescita una leva societaria più agile nei processi decisionali e fornendo ai mercati finanziari maggiore evidenza delle differenti strategie implementate.

Si tratta in conclusione di dare valore alle esperienze, ai marchi e alle risorse manageriali del Gruppo perché anche in futuro si possa continuare a trasformare in concrete realtà aspirazioni e ambizioni.

*Gilberto Benetton*



Cari Stakeholder,

si è concluso un anno non facile a causa della debolezza dell'economia mondiale e l'Europa, in particolare l'Italia, continua ad essere colpita da stagnazione e da una riduzione ormai strutturale del traffico autostradale.

In tale contesto Autogrill ha dimostrato una sostanziale stabilità. L'internazionalizzazione del Gruppo e il buon andamento del business nel canale aeroportuale hanno, infatti, mitigato gli effetti derivanti dal permanere della difficile congiuntura economica, garantendo la crescita del fatturato.

La solidità dell'Azienda e la dinamicità del management hanno consentito di realizzare iniziative di efficienza operativa senza perdere mai la capacità di guardare oltre l'immediato. Mi riferisco, in questo caso, alla prossima separazione delle due aree di business che porterà alla nascita di due gruppi distinti e indipendenti, permettendo di valorizzare al meglio i diversi punti di forza di ciascun settore anche attraverso possibili future operazioni di aggregazione industriale.

Emblematica della capacità di superare la crisi e guardare al futuro attraverso processi di innovazione è anche la realizzazione in tutto il mondo di nuovi punti vendita capaci di armonizzare i concetti di efficienza economica, eccellenza qualitativa ed eco-compatibilità: da Villosi Est, in Italia, al Delaware Welcome Center negli Stati Uniti. Il dinamismo dell'Azienda, specialmente nel canale aeroportuale, è infine testimoniato, per il Food & Beverage, dal rinnovo anticipato dei contratti negli scali di Amsterdam e Atlanta e, per il Travel Retail, dall'aggiudicazione delle concessioni per le "core categories" di prodotti in tutti gli aeroporti spagnoli fino al 2020. Abbiamo, in tal modo, ulteriormente incrementato il portafoglio contratti di lunga durata che già includeva le concessioni in essere negli aeroporti del Regno Unito sino al 2023.

## Lettera dell'Amministratore Delegato

La capacità di cogliere nella crisi importanti opportunità di cambiamento è alimentata anche dalla convinzione che globalmente, nei diversi canali e nelle diverse aree geografiche, la mobilità è in crescita: il numero di turisti a livello mondiale, secondo i dati dell'UNWTO, si stima aumenterà del 3,3% l'anno fino al 2030. Un processo supportato dall'incremento delle possibilità di spostamento nelle economie emergenti a cui bisogna dare una risposta positiva a livello infrastrutturale e al quale Autogrill vuole contribuire diffondendo una cultura dell'alimentazione vicina ai nuovi modi di viaggiare e capace di soddisfare in termini di servizio e prodotto le esigenze nuove e sempre più differenziate dei consumatori.

*Gianmario Tondato Da Ruos*

## Terminologia

**Cambi:** oltre la metà delle attività operative del Gruppo è localizzata in Paesi dove la divisa funzionale è diversa dall'Euro, principalmente Stati Uniti d'America, Regno Unito, Canada e Svizzera. La connotazione prevalentemente locale dell'attività operativa determina, in ciascun Paese, una sostanziale corrispondenza fra la divisa di denominazione dei ricavi, dei costi e degli investimenti. Inoltre, il Gruppo persegue una politica di gestione del rischio di cambio finanziando parte delle attività nette nelle divise principali diverse dall'Euro con debiti nella stessa divisa o realizzando operazioni su cambi che determinano il medesimo effetto. Ciò non neutralizza tuttavia gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio nella conversione delle singole voci di bilancio. Nella comparazione con i dati riferiti all'anno precedente, viene utilizzata l'espressione "a cambi costanti", che esprime la variazione che si sarebbe rilevata qualora i dati comparativi delle società consolidate con valuta funzionale diversa dall'Euro fossero stati determinati utilizzando i medesimi tassi di cambio impiegati per l'ultimo esercizio.

**Ricavi:** nella Relazione sulla Gestione sono commentati i ricavi gestionali, che escludono le vendite di carburanti; a essi si fa riferimento con il termine "ricavi". Le incidenze sui costi sono espresse su questa grandezza.

**EBITDA:** è pari alla somma delle voci "Risultato operativo" e "Ammortamenti e Svalutazione per perdite di valore delle attività materiali e immateriali" ed è direttamente desumibile dai prospetti contabili consolidati, integrati dalle Note illustrative. Tale indicatore non è però definito dai principi contabili IFRS; pertanto potrebbe non essere omogeneo e quindi non confrontabile con quello esposto da altre società.

**Investimenti:** escludono gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni.

**Variazione su basi comparabili:** si riferisce alla dinamica dei ricavi generati dai soli punti vendita attivi sia nel periodo di rendicontazione sia in quello di confronto e con tipologia di offerta invariata.

**Simboli:** salvo diverse indicazioni, nella Relazione sulla Gestione gli importi sono espressi in milioni di Euro, milioni di Dollari USA e milioni di Sterline britanniche, rappresentati rispettivamente con m€, m\$ e m£. Nelle Note illustrative, salvo dove diversamente indicato, gli importi sono invece espressi in migliaia, rappresentati rispettivamente con k€, k\$ e k£.

I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in milioni; si segnala che le variazioni e le incidenze percentuali sono calcolate sui dati espressi in migliaia e non su quelli, arrotondati, esposti in milioni.



# Organi sociali

## Il Consiglio di Amministrazione<sup>1</sup>

|  |   |
|--|---|
| <b>Presidente<sup>2,3</sup></b>                    | Gilberto Benetton   |
| <b>Amministratore Delegato<sup>2,3,4</sup></b>     | Gianmario Tondato Da Ruos <sup>E</sup>  |
| <b>Consiglieri di Amministrazione</b>              | Alessandro Benetton<br>Tommaso Barracco <sup>5, I-1, I-2</sup><br>Marco Jesi <sup>5, I-1, I-2</sup><br>Marco Mangiagalli <sup>6, 7, I-1, I-2</sup><br>Stefano Orlando <sup>6, 7, I-1, I-2</sup><br>Arnaldo Camuffo <sup>8, I-1, I-2</sup><br>Francesco Giavazzi <sup>I-1, I-2</sup><br>Alfredo Malguzzi <sup>7, 8, I-1, I-2, L</sup><br>Gianni Mion <sup>5</sup><br>Paolo Roverato <sup>6, 8</sup><br>Massimo Fasanella d'Amore di Ruffano <sup>9, I-1, I-2</sup> |
| <b>Segretario del Consiglio di Amministrazione</b> | Paola Bottero   |

## Il Collegio Sindacale<sup>10</sup>

|   |                               |
|---|-------------------------------|
| <b>Presidente</b>                               | Marco Rigotti <sup>11</sup>   |
| <b>Sindaco effettivo</b>                        | Luigi Bisozzi <sup>11</sup>   |
| <b>Sindaco effettivo</b>                        | Eugenio Colucci <sup>11</sup> |
| <b>Sindaco supplente</b>                        | Giuseppe Angiolini            |
| <b>Sindaco supplente</b>                        | Pierumberto Spanò             |
| <b>Società di Revisione legale<sup>12</sup></b> | KPMG S.p.A.                   |

- 1 Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2011; in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013
- 2 Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2011
- 3 Poteri di legge e di statuto e in particolare la rappresentanza legale della Società, da esercitarsi con firma disgiunta
- 4 Poteri di ordinaria amministrazione, da esercitarsi con firma disgiunta, come da delibera consiliare del 21 aprile 2011
- 5 Membro del Comitato Strategie e Investimenti
- 6 Membro del Comitato Controllo e Rischi e Corporate Governance
- 7 Membro del Comitato Operazioni con Parti Correlate
- 8 Membro del Comitato per le Risorse Umane
- 9 Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2012 e confermato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2012; in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013
- 10 Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2012; in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014
- 11 Revisore legale dei conti
- 12 Incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2006, in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014
- E Amministratore esecutivo
- I-1 Amministratore indipendente secondo i criteri del Codice di Autodisciplina delle società quotate nella versione approvata nel mese di dicembre 2011 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria
- I-2 Amministratore indipendente ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998
- L Lead Independent Director

|            |  |           |
|------------|--|-----------|
| <b>1.</b>  | <b>Relazione sulla gestione</b>                                  | <b>11</b> |
| <b>1.1</b> | <b>Il Gruppo Autogrill</b>                                       | <b>12</b> |
| <b>1.2</b> | <b>Andamento del Gruppo</b>                                      | <b>20</b> |
| 1.2.1      | Quadro di riferimento  | 21        |
| 1.2.2      | Highlights   | 23        |
| 1.2.3      | Risultati della gestione   | 23        |
| 1.2.4      | Risultati della gestione finanziaria                             | 27        |
| <b>1.3</b> | <b>Settori di attività</b>                                       | <b>30</b> |
| 1.3.1      | Food & Beverage  | 31        |
| 1.3.2      | Travel Retail & Duty-Free  | 37        |
| <b>1.4</b> | <b>Andamento economico del quarto trimestre 2012</b>             | <b>40</b> |
| <b>1.5</b> | <b>Outlook</b>   | <b>44</b> |
| <b>1.6</b> | <b>Altre informazioni</b>  | <b>46</b> |
| 1.6.1      | Corporate Social Responsibility                                  | 46        |
| 1.6.2      | Principali rischi e incertezze cui il Gruppo Autogrill è esposto | 50        |

# Indice dei contenuti

|        |  |    |
|--------|--|----|
| 1.6.3  | Corporate Governance   | 54 |
| 1.6.4  | Direzione e coordinamento  | 54 |
| 1.6.5  | Rapporti con parti correlate   | 54 |
| 1.6.6  | Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 10 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. | 55 |
| 1.6.7  | Attività di ricerca e sviluppo   | 55 |
| 1.6.8  | Tutela dei dati personali  | 55 |
| 1.6.9  | Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e Dirigenti con responsabilità strategiche          | 56 |
| 1.6.10 | Azioni proprie   | 56 |
| 1.6.11 | Eventi e operazioni significative non ricorrenti   | 56 |
| 1.6.12 | Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali  | 57 |
| 1.6.13 | Prospetto di riconciliazione fra il Patrimonio netto della Capogruppo e il Consolidato                                     | 57 |

|       |  |            |
|-------|--|------------|
| 2.    | Bilancio consolidato   | 59         |
| 2.1   | Prospetti contabili consolidati  | 60         |
| 2.1.1 | Situazione patrimoniale-finanziaria  | 60         |
| 2.1.2 | Conto economico  | 61         |
| 2.1.3 | Conto economico complessivo  | 61         |
| 2.1.4 | Variazioni del Patrimonio netto  | 62         |
| 2.1.5 | Rendiconto finanziario   | 64         |
| 2.2   | Note illustrative  | 65         |
|       | <b>Allegati</b>  | <b>140</b> |
|       | Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento<br>e delle altre partecipazioni | 140        |
|       | Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto                               | 147        |
|       | Relazione della Società di Revisione   | 148        |



# 1. Relazione sulla gestione



# 1.1 Il Gruppo Autogrill

## Attività

Autogrill, quotata alla Borsa di Milano, è il primo operatore al mondo nei servizi di ristorazione e retail per chi viaggia.

Presente in 38 Paesi con circa 63.000 collaboratori, gestisce 5.300 punti vendita in 1.200 location e opera prevalentemente tramite contratti di concessione all'interno di aeroporti, autostrade e stazioni ferroviarie, con presenze selettive nelle città, nei centri commerciali, nei poli fieristici e nei siti culturali.

Il Gruppo è attivo in due settori: il Food & Beverage e il Travel Retail & Duty-Free.

## Food & Beverage

Autogrill svolge attività di ristorazione nelle principali infrastrutture della mobilità (dagli aeroporti alle autostrade e stazioni ferroviarie) a servizio di una clientela locale e internazionale. Le attività principali sono localizzate in Nord America, Italia e altri Paesi europei (Francia, Belgio e Svizzera i principali) e sono il frutto di una serie di acquisizioni realizzate tra il 1995 e il 2006 che hanno permesso ad Autogrill di consolidare una posizione di leadership mondiale nel settore della ristorazione in regime di concessione. L'offerta ha una caratterizzazione sia locale, con l'utilizzo di concetti sviluppati internamente e marchi in licenza, sia globale, mediante l'utilizzo in licenza di marchi internazionalmente riconosciuti (come Starbucks Coffee, Burger King, Brioche Dorée, ecc.) a integrazione dei marchi propri (Puro Gusto, Ciao, Bubbles, Beaudevin, ecc.). Il Gruppo gestisce, direttamente o in licenza, un portafoglio di oltre 350 marchi.

## Travel Retail & Duty-Free

Le attività Travel Retail & Duty-Free sono svolte in ambito aeroportuale, il canale più dinamico in quanto maggiormente legato all'evoluzione dell'economia mondiale e degli scambi commerciali a livello globale. L'Europa è il principale mercato di attività con una forte presenza nel Regno Unito e in Spagna, Paese nel quale il Gruppo si è aggiudicato, nel mese di dicembre 2012, il rinnovo per ulteriori 7 anni dei contratti pre-esistenti. Il Gruppo è presente inoltre in Medio Oriente, nelle Americhe e in Asia. La clientela, caratterizzata da un profilo internazionale, richiede un'offerta prevalentemente omogenea nelle diverse aree geografiche, talora integrata da un assortimento di prodotti tipici locali. Per questo motivo, nel corso del processo di integrazione delle diverse realtà acquisite nel corso degli anni, alcune attività a carattere globale, quali il marketing, gli acquisti, la finanza e altre funzioni tipiche di una capogruppo sono state centralizzate per favorire una gestione coordinata del business e per ottimizzarne l'efficienza.

## Strategia

La strategia del Gruppo consiste nell'assicurare la crescita della generazione di cassa attraverso l'aumento delle vendite per passeggero, l'ampliamento dell'attività nelle aree geografiche e nei canali di presenza, il continuo processo di innovazione dei prodotti e dei concetti, il miglioramento dei servizi offerti ai propri clienti e la penetrazione in nuovi mercati interessanti per potenziale di crescita demografica e di traffico.

I parametri che sintetizzano la performance del Gruppo sono la generazione di cassa, la dimensione e il profilo temporale del portafoglio concessioni gestito.

Questi obiettivi sono perseguiti mediante la costante evoluzione dell'offerta di concetti, prodotti e servizi per soddisfare l'evoluzione dei bisogni dei consumatori e dei concedenti.

Nel settore Food & Beverage particolare attenzione è posta al rinnovo dell'offerta con l'ideazione di nuovi concetti e la revisione costante del portafoglio di marchi partner, finalizzata a disporre dei marchi più innovativi e profittevoli presenti nel mercato. Nel canale aeroportuale e ferroviario, oltre al consolidamento dei risultati già conseguiti, verrà perseguita una strategia di crescita sia nei Paesi di presenza sia in quelli emergenti. Nel canale autostradale l'impegno sarà sempre più selettivo e mirato, tenuto conto del limitato potenziale di sviluppo del canale nei Paesi sviluppati e degli elevati investimenti necessari per la penetrazione in nuovi mercati.

Nel settore Travel Retail & Duty-Free il Gruppo punta alla costante evoluzione delle tecniche di vendita, sia con propri format di vendita per categoria di prodotto sia attraverso collaborazioni con alcuni dei principali marchi al fine di applicare al contesto aeroportuale le "best practice" per ciascuna categoria di prodotto. Grazie ai risultati commerciali e alle sinergie di costo conseguiti e in via di conseguimento per effetto del processo di integrazione delle società acquisite nel settore, il Gruppo ritiene possibile consolidare i progressi di redditività già ottenuti e sostenere lo sviluppo in nuovi Paesi caratterizzati da attraenti prospettive di crescita. Il recente consolidamento del portafoglio concessioni, a seguito dei rinnovi dei contratti spagnoli, consentirà al Gruppo di perseguire e cogliere ulteriori opportunità di crescita in particolare, nei Paesi emergenti.

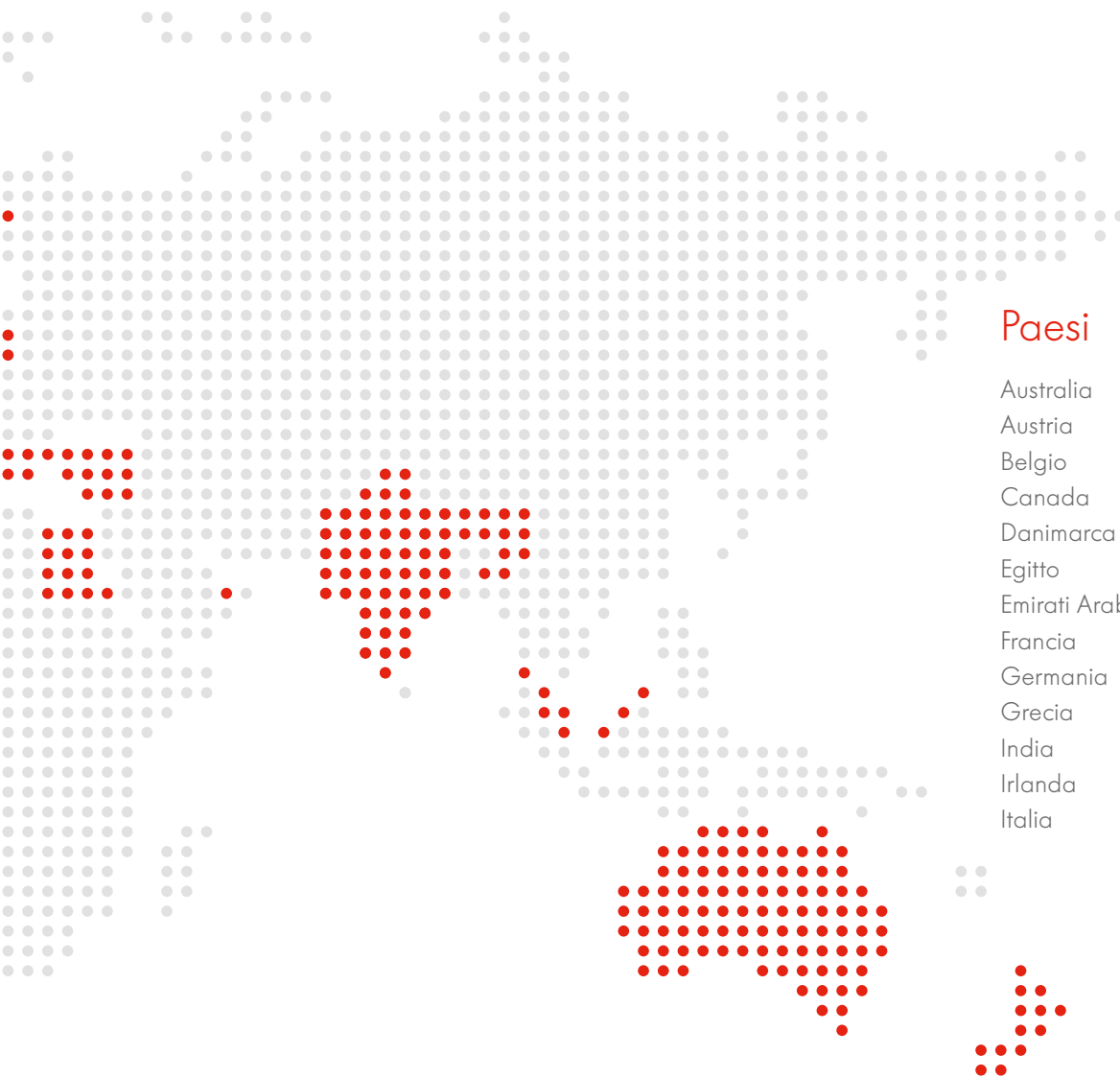
In entrambi i settori di attività gli obiettivi di crescita sono anche sostenuti attraverso la semplificazione dell'organizzazione e dei processi aziendali e il miglioramento dell'efficienza operativa e degli investimenti.

Il mantenimento di una equilibrata struttura finanziaria è condizione essenziale per il perseguimento degli obiettivi di crescita. Eventuali opportunità di crescita per linee esterne verranno valutate selettivamente sia da un punto di vista industriale - complementarietà in termini di presenza geografica e di canale - sia da quello della sostenibilità finanziaria, e saranno perseguite con modalità che garantiscano il mantenimento di una struttura finanziaria coerente con le attività svolte e con le esigenze del Gruppo e dei suoi Stakeholders.

# Food & Beverage







## Paesi

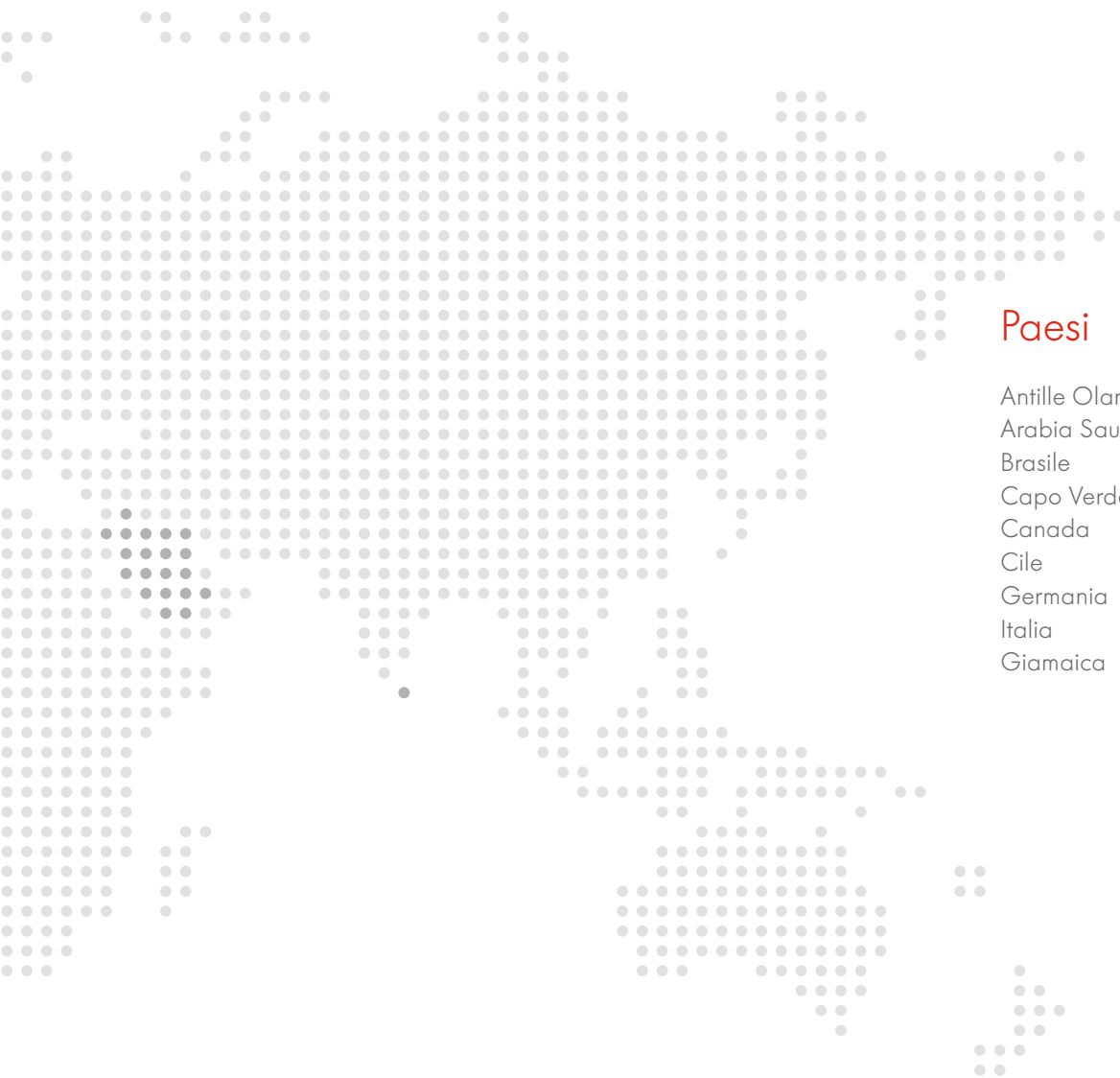
- Australia
- Austria
- Belgio
- Canada
- Danimarca
- Egitto
- Emirati Arabi Uniti
- Francia
- Germania
- Grecia
- India
- Irlanda
- Italia
- Malesia
- Nuova Zelanda
- Olanda
- Polonia
- Regno Unito
- Repubblica Ceca
- Singapore
- Slovenia
- Spagna
- Svezia
- Svizzera
- Turchia
- USA

## Location Food & Beverage

| Canale                | Nord America & Pacifico | Italia     | Altri Paesi | Totale       |
|-----------------------|-------------------------|------------|-------------|--------------|
| Autostrade            | 95                      | 450        | 211         | <b>756</b>   |
| Aeroporti             | 101                     | 13         | 28          | <b>142</b>   |
| Stazioni ferroviarie  | -                       | 15         | 39          | <b>54</b>    |
| Centri commerciali    | 9                       | 54         | 11          | <b>74</b>    |
| Altri (città e fiere) | -                       | 34         | 5           | <b>39</b>    |
| <b>Totale</b>         | <b>205</b>              | <b>566</b> | <b>294</b>  | <b>1.065</b> |

# Travel Retail & Duty-Free





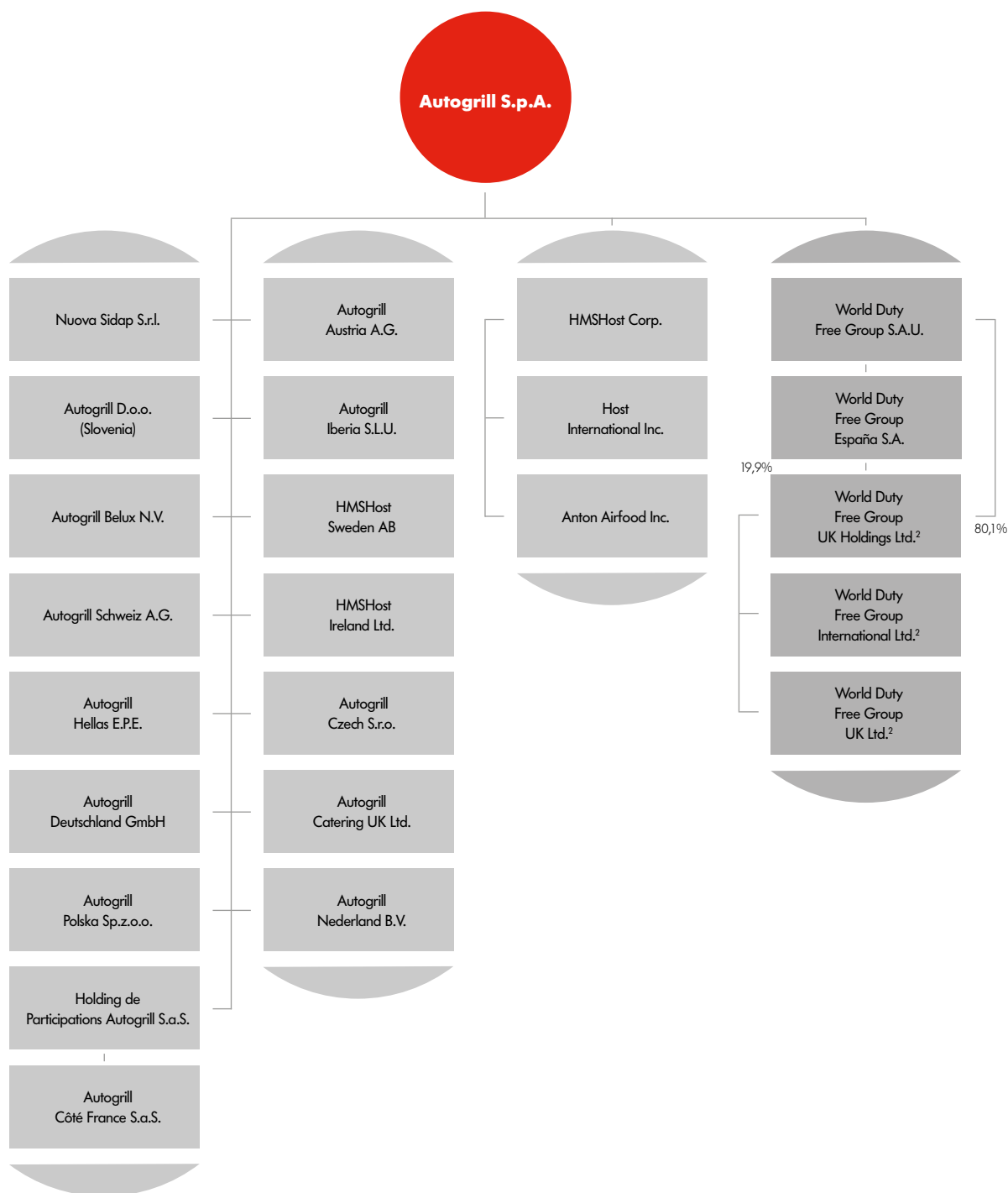
## Paesi

- Antille Olandesi
- Arabia Saudita
- Brasile
- Capo Verde
- Canada
- Cile
- Germania
- Italia
- Giamaica
- Giordania
- Kuwait
- Messico
- Panama
- Perù
- Regno Unito
- Spagna
- Sri Lanka
- USA

## Location Travel Retail & Duty-Free

| Canale          | Spagna    | Regno Unito | Altri Paesi | Totale     |
|-----------------|-----------|-------------|-------------|------------|
| Aeroporti       | 21        | 22          | 23          | 66         |
| Palazzi e musei | 34        | 1           | 1           | 36         |
| <b>Totale</b>   | <b>55</b> | <b>23</b>   | <b>24</b>   | <b>102</b> |

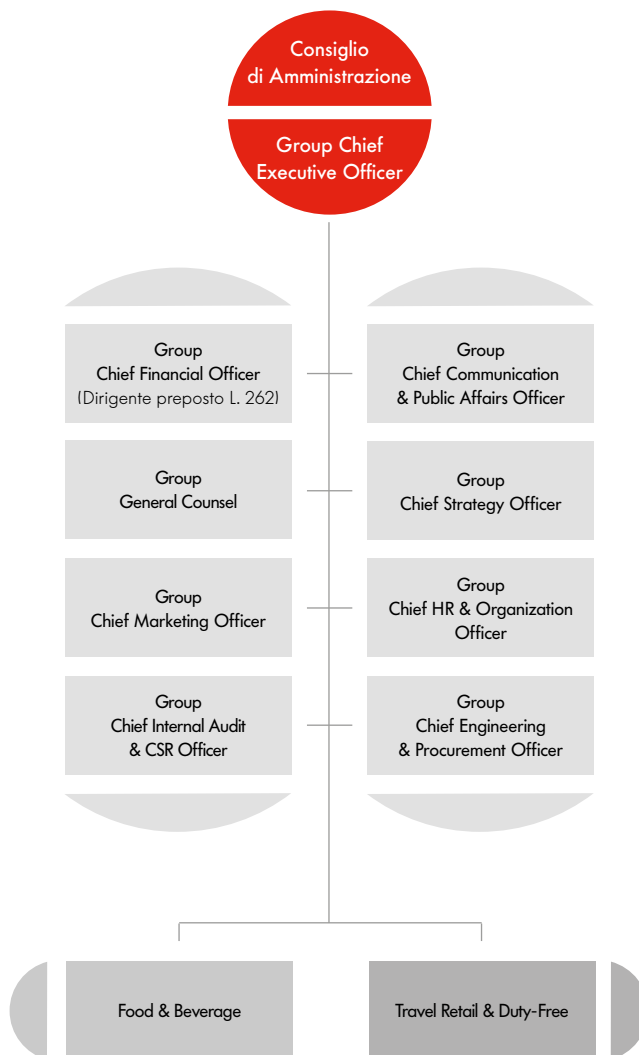
## Struttura societaria semplificata<sup>1</sup>



1. Dove non diversamente specificato, le quote di controllo sono da intendersi al 100%; l'elenco completo delle partecipazioni è pubblicato negli Allegati alle Note illustrative  
 2. Le ragioni sociali risultano aggiornate a marzo 2013

## Struttura organizzativa

Il Gruppo è articolato in unità di business, che gestiscono le leve operative secondo obiettivi e linee guida definiti dalle funzioni "corporate" della Capogruppo Autogrill S.p.A.





## 1.2 Andamento del Gruppo

## 1.2.1 Quadro di riferimento

Il 2012 ha mostrato un progressivo rallentamento della crescita dei Paesi dell'area OCSE, mentre nei Paesi emergenti si è assistito a una crescita significativamente minore - seppur positiva - di quanto atteso. In Europa si è accentuato nel corso dell'anno il trend negativo intrapreso a fine 2011, tradottosi di una situazione di recessione che è prevista perdurare fino ad almeno tutto il primo semestre 2013<sup>3</sup>.

In questo contesto di indebolimento della domanda globale, i prezzi delle materie prime hanno subito fluttuazioni nel corso d'anno, per poi attestarsi a livelli sostanzialmente invariati rispetto al 2011. Le materie prime più rilevanti per le attività del Gruppo, il petrolio e le materie prime alimentari, hanno evidenziato un andamento difforme: il primo ha registrato un leggero calo (-1%)<sup>4</sup> mentre i prezzi delle materie prime sono cresciuti del 2,6% negli Stati Uniti<sup>5</sup>, l'area di presenza dove le attività del Gruppo sono state maggiormente penalizzate dal trend d'incremento registrato negli ultimi anni.

I flussi turistici, che rappresentano un altro importante indicatore di riferimento connesso alle attività del Gruppo, nel 2012 hanno accelerato il trend di crescita registrato nell'anno precedente, con gli arrivi che a livello mondiale hanno raggiunto i 1.035 milioni di passeggeri, registrando una crescita del 4% rispetto all'anno precedente. L'analisi di dettaglio evidenzia un andamento difforme rispetto al 2011 e più in linea con gli anni precedenti, con i Paesi in via di sviluppo che hanno registrato una progressione (+4,1%) superiore ai Paesi europei (+3%) e Nord America (+3%)<sup>6</sup>.

### L'industria del trasporto aereo e l'evoluzione del traffico aeroportuale

L'industria del trasporto aereo è risultata in crescita nel 2012, con ricavi da traffico passeggeri in aumento dell'8,5% rispetto al 2011 e pari a \$ 508 miliardi<sup>7</sup>.

Anche le relative performance finanziarie sono state positive, tornando ad attestarsi ai livelli del 2006/2007 quando la crescita economica era più forte e il prezzo del petrolio più basso<sup>7</sup>.

Sia negli Stati Uniti, in particolare per i voli domestici, sia per le lunghe tratte, come quelle nord atlantiche, si è assistito a un consolidamento del mercato che ha portato a una stabilizzazione dell'offerta di voli dopo diversi esercizi durante i quali le compagnie aeree avevano, al contrario, progressivamente ridotto tale offerta<sup>8</sup>.

Per quanto riguarda il traffico di passeggeri, dopo il 2011 anche il 2012 è stato caratterizzato da un significativo trend di crescita, con un incremento del 3,9%, trainato dall'andamento del traffico internazionale (+5,3%) per la gran parte derivante dai Paesi emergenti. Tale aumento complessivo risulta però inferiore alla crescita del 4,9% registrata nel 2011, per il differente contesto macro-economico che ha caratterizzato i due anni. Anche l'evoluzione del traffico durante il 2012 ha rispecchiato l'andamento generale dell'economia, registrando due diverse fasi: una buona crescita di passeggeri nella prima parte dell'anno e un rallentamento nella seconda<sup>8</sup>.

3. Fonte: OECD Economic Outlook, Volume 2012/2

4. Fonte: BLOOMBERG, Crude Oil WT

5. Fonte: BUREAU of LABOR STATISTIC - US Finished Consumer Food Price

6. Fonte: UNWTO World Tourism Barometer, gennaio 2013

7. Fonte: IATA - Industry Financial Forecast, dicembre 2012

8. Fonte: ACI PaxFlash and FreightFlash, dicembre 2012

Dei 4,1 miliardi di circa di passeggeri a livello globale, le economie OCSE<sup>9</sup> rappresentano circa il 60% del totale, con Europa e Nord America aventi circa lo stesso peso (30%). L'area Asia e Pacifico rappresentano invece circa il 30% del totale passeggeri<sup>10</sup>.

In Nord America i passeggeri, pari a circa 1,2 miliardi nel 2012, sono cresciuti dell'1,6%, con un traffico domestico, che da solo rappresenta circa la metà del traffico domestico mondiale<sup>11</sup>, in aumento dell'1,3%<sup>10</sup>.

L'Europa ha mostrato un incremento del traffico pari all'1,8%, beneficiando di una solida crescita del traffico internazionale, trainata per circa un quarto dai Paesi non appartenenti all'eurozona<sup>10</sup>. Per quanto riguarda i Paesi di maggiore presenza del Gruppo, l'andamento è risultato opposto: +1,2% nel Regno Unito<sup>12</sup> e -5% in Spagna<sup>13</sup>. La crescita registrata nel Regno Unito sconta l'impatto dei Giochi Olimpici a Londra, che hanno causato una riduzione del numero dei passeggeri nei mesi dell'anno solitamente più trafficati, luglio e agosto. Il trend negativo che ha invece caratterizzato la Spagna riflette la crisi economica del Paese che ha impattato sia sulla domanda di voli domestici e sia sulle attività di importanti compagnie aeree che hanno ridotto la capacità (a titolo esemplificativo Iberia e Ryanair) o che sono entrate in crisi (Spainair).

L'Asia ha contribuito in modo significativo alla crescita del traffico, rappresentando circa un quarto della crescita registrata dal traffico internazionale globale. Nel corso del 2012, nello specifico, i Paesi asiatici hanno segnato una crescita del traffico del 7,1%, che dopo un rallentamento nei mesi centrali dell'anno è tornato ad accelerare sospinto da un ritorno di fiducia sulle prospettive dell'economia cinese<sup>10</sup>. In Sud America il traffico (pari a circa 300 milioni di passeggeri nel 2012) ha registrato un progresso del 6,4% grazie ai significativi tassi di crescita delle economie dell'area e all'espansione delle attività commerciali verso il Nord America e l'Asia. Significativa anche la crescita del Medio Oriente (+12,1%), pari a circa 150 milioni di passeggeri nel 2012, rappresentata esclusivamente da rotte internazionali<sup>10</sup>.

## L'evoluzione del traffico autostradale

Nel 2012, in Europa, il traffico autostradale ha registrato una generalizzata flessione, influenzata, oltre che dal contesto macroeconomico, anche dal prezzo della benzina alla pompa che è rimasto a livelli elevati. In particolare, in Italia, il maggior mercato autostradale del Gruppo, il traffico si è ridotto del 7,1%, con un trend sostanzialmente simile fra traffico leggero (-7%) e pesante (-7,5%)<sup>14</sup>. Tale dato, oltre a scontare la situazione economica particolarmente difficile, è stato impattato da una evoluzione del prezzo della benzina che proprio in Italia ha registrato un ulteriore incremento rispetto ai livelli dell'anno precedente (+16%)<sup>15</sup>. Viceversa, negli Stati Uniti il traffico ha mostrato invece un leggero incremento (+0,8%) nel periodo gennaio-novembre<sup>16</sup>, con tassi di crescita positivi in quasi tutti i mesi dell'anno.

9. Paesi OCSE escluso Giappone

10. Fonte: ACI Paxflash and Freightflash, dicembre 2012

11. Fonte: Air Transport Market Analysis, dicembre 2012

12. Fonte: BAA, Aeroporto di Manchester e Aeroporto di Gatwick, gennaio-dicembre 2012

13. Fonte: AENA, gennaio-dicembre 2012

14. Fonte: AISCAT, gennaio-dicembre 2012

15. Fonte: Confcommercio

16. Fonte: Federal Highway Administration (FHWA)



## 1.2.2 Highlights

| (m€)   |                |                | Variazione |                |
|--|----------------|----------------|------------|----------------|
|  | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 | 2011       | Cambi costanti |
| Ricavi                                       | 6.077,6        | 5.844,6        | 4,0%       | (0,1%)         |
| EBITDA                                       | 589,9          | 617,0          | (4,4%)     | (8,4%)         |
| % sui ricavi                                 | 9,7%           | 10,6%          |            |                |
| Risultato operativo (EBIT)                   | 251,9          | 303,0          | (16,9%)    | (21,1%)        |
| % sui ricavi                                 | 4,1%           | 5,2%           |            |                |
| Risultato netto di periodo                   | 96,8           | 126,3          | (23,4%)    | (29,1%)        |
| % sui ricavi                                 | 1,6%           | 2,2%           |            |                |
| Flusso monetario netto da attività operativa | 418,8          | 314,1          |            |                |
| Investimenti netti                           | 280,9          | 209,4          | 34,1%      | 35,1%          |
| % sui ricavi                                 | 4,6%           | 3,6%           |            |                |
| Utile per azione (centesimi di €)            |                |                |            |                |
| - base                                       | 38,2           | 49,8           |            |                |
| - diluito                                    | 38,2           | 49,5           |            |                |

| (m€)                        |            |            | Variazione |                |
|-----------------------------|------------|------------|------------|----------------|
|                             | 31.12.2012 | 31.12.2011 | 31.12.2011 | Cambi costanti |
| Capitale investito netto    | 2.343,3    | 2.352,2    | (8,8)      | (11,1)         |
| Posizione finanziaria netta | 1.494,7    | 1.552,8    | (58,1)     | (59,7)         |

## 1.2.3 Risultati della gestione

Nel 2012 la diversificazione delle attività per geografia, canale e settore ha permesso di contrastare la debolezza registrata del canale autostradale in Europa, i cui risultati sono stati fortemente influenzati dalla recessione economica dell'area e dal calo dei consumi.

Il migliore andamento del traffico aereo, rispetto a quello autostradale, ha permesso di realizzare risultati migliori nei settori e nelle geografie nelle quali questo canale è preponderante, ossia nel Travel Retail & Duty-Free, che ha registrato un anno di risultati eccellenti in termini sia di vendite sia di margini e nelle attività di Food & Beverage aeroportuale gestite dalla controllata HMSHost.

Per contro, il calo dei ricavi sulle autostrade europee, e in particolare nell'area mediterranea, ha comportato una forte contrazione della marginalità nel settore Food & Beverage, per effetto della relativa rigidità del costo del lavoro, conseguente agli obblighi di presidio continuativo nei locali autostradali, e della limitata variabilità degli affitti al variare delle vendite.

Nonostante andamenti settoriali non uniformemente positivi, la generazione di cassa netta è risultata in significativo miglioramento rispetto all'anno precedente, permettendo di sostenere i consistenti impegni di investimento a seguito dei rinnovi contrattuali del Food & Beverage in particolare negli Stati Uniti e per le nuove aperture in Messico, Giamaica e Brasile nel Travel Retail & Duty-Free.

Conto economico sintetico del Gruppo<sup>17</sup>

| (m€)   |                |               |                |               | Variazione     |                |
|--|----------------|---------------|----------------|---------------|----------------|----------------|
|  | Esercizio 2012 | Incidenze     | Esercizio 2011 | Incidenze     | 2011           | Cambi costanti |
| Ricavi   | 6.077,6        | 100,0%        | 5.844,6        | 100,0%        | 4,0%           | (0,1%)         |
| Altri proventi operativi                                       | 150,7          | 2,5%          | 154,0          | 2,6%          | (2,1%)         | (2,3%)         |
| <b>Totale ricavi e proventi</b>                                | <b>6.228,3</b> | <b>102,5%</b> | <b>5.998,6</b> | <b>102,6%</b> | <b>3,8%</b>    | <b>(0,1%)</b>  |
| Costo delle materie prime, sussidiarie e merci                 | (2.186,2)      | 36,0%         | (2.139,6)      | 36,6%         | 2,2%           | (1,0%)         |
| Costo del personale  | (1.537,7)      | 25,3%         | (1.472,6)      | 25,2%         | 4,4%           | 0,3%           |
| Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi | (1.295,0)      | 21,3%         | (1.193,9)      | 20,4%         | 8,5%           | 4,2%           |
| Altri costi operativi  | (619,4)        | 10,2%         | (575,5)        | 9,8%          | 7,6%           | 3,9%           |
| <b>EBITDA</b>  | <b>589,9</b>   | <b>9,7%</b>   | <b>617,0</b>   | <b>10,6%</b>  | <b>(4,4%)</b>  | <b>(8,4%)</b>  |
| Ammortamenti e svalutazioni                                    | (321,3)        | 5,3%          | (314,0)        | 5,4%          | 2,3%           | (0,9%)         |
| Svalutazione degli avviamenti                                  | (16,7)         | 0,3%          | -              | 0,0%          | -              | -              |
| <b>Risultato operativo (EBIT)</b>                              | <b>251,9</b>   | <b>4,1%</b>   | <b>303,0</b>   | <b>5,2%</b>   | <b>(16,9%)</b> | <b>(21,1%)</b> |
| Proventi (Oneri) finanziari                                    | (89,6)         | 1,5%          | (82,8)         | 1,4%          | 8,2%           | 5,6%           |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie                   | (0,4)          | 0,0%          | (0,7)          | 0,0%          | (50,6%)        | (60,3%)        |
| <b>Risultato ante imposte</b>                                  | <b>162,0</b>   | <b>2,7%</b>   | <b>219,4</b>   | <b>3,8%</b>   | <b>(26,2%)</b> | <b>(30,7%)</b> |
| Imposte sul reddito  | (51,7)         | 0,9%          | (80,3)         | 1,4%          | (35,6%)        | (38,6%)        |
| <b>Risultato netto attribuibile a:</b>                         | <b>110,3</b>   | <b>1,8%</b>   | <b>139,1</b>   | <b>2,4%</b>   | <b>(20,7%)</b> | <b>(26,5%)</b> |
| - soci della controllante                                      | 96,8           | 1,6%          | 126,3          | 2,2%          | (23,4%)        | (29,1%)        |
| - interessenze di pertinenza di terzi                          | 13,5           | 0,2%          | 12,8           | 0,2%          | 5,4%           | (0,5%)         |

## Ricavi

Nel 2012 il Gruppo chiude l'esercizio con ricavi consolidati pari a € 6.077,6m, sostanzialmente in linea - a cambi costanti - rispetto all'esercizio precedente, nonostante un contesto macro-economico particolarmente difficile in diverse aree di presenza. La variazione dei tassi di cambio delle valute dei principali Paesi in cui il Gruppo opera, e in particolare il deprezzamento dell'Euro nei confronti del Dollaro e della Sterlina, ha avuto un impatto positivo sui ricavi del Gruppo, determinando una crescita a cambi correnti pari al 4,0% rispetto ai € 5.844,6m del 2011.

Le vendite del Gruppo per canale e settore di attività mostrano andamenti assai differenti.

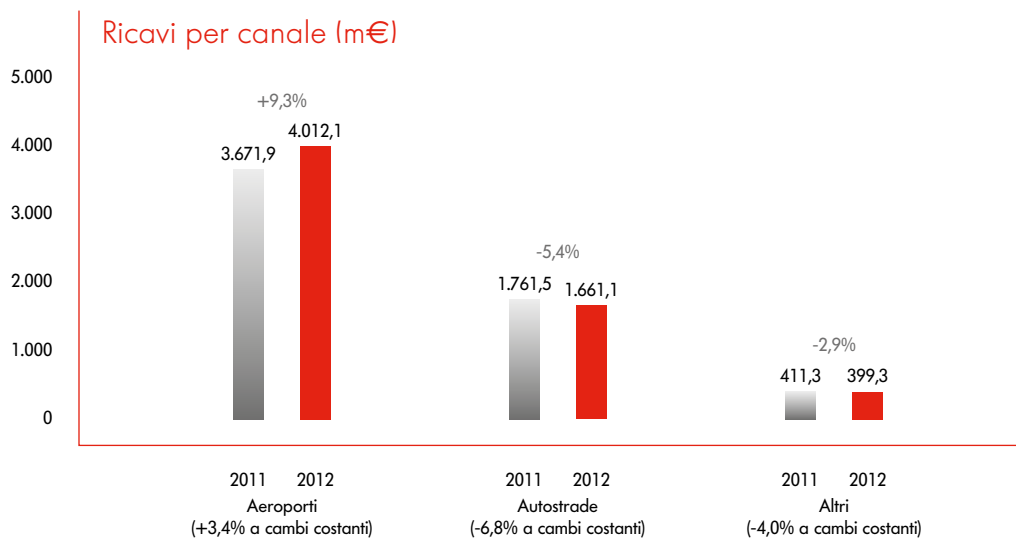
Le vendite per canale mostrano una crescita del 3,4%<sup>18</sup> negli aeroporti, confermando il maggior dinamismo di questo canale, più esposto di quello autostradale al traffico con le aree del mondo che hanno meno sofferto della recessione economica globale. La crescita negli aeroporti ha consentito di compensare il calo del 6,8%<sup>19</sup> dei ricavi realizzati nel canale autostradale e del 4%<sup>20</sup> circa negli altri canali minori.

17. Le voci "Ricavi" e "Costo delle materie prime sussidiarie e Merci" differiscono da quanto esposto nel Conto economico consolidato in quanto non includono, principalmente, i ricavi da vendita di carburanti e il relativo costo, il cui valore netto è classificato nella voce "Altri proventi operativi", coerentemente con la modalità adottata dalla Direzione nell'analisi dei dati del Gruppo. Tali ricavi ammontano nel 2012 a € 609,2m (€ 577,6m nel 2011) e il relativo costo ammonta nel 2012 a € 588,5m (€ 555,7m nel 2011)

18. +9,3% a cambi correnti

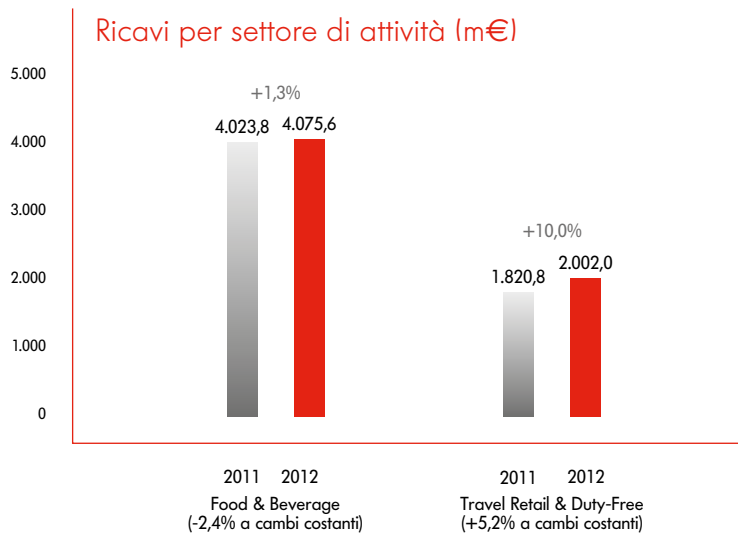
19. -5,4% a cambi correnti

20. -2,9% a cambi correnti



Dal punto di vista dei settori il Travel Retail & Duty-Free (+5,2% a cambi costanti)<sup>21</sup>, ha sostenuto la crescita dei ricavi complessivi del Gruppo realizzando le performance migliori nel Regno Unito, in America Latina e in Medio Oriente. Anche in Spagna, nonostante il significativo calo del traffico, l'esercizio 2012 si chiude con vendite in crescita.

I ricavi del settore Food & Beverage segnano, viceversa, un calo del 2,4% (+1,3% a cambi correnti), imputabile alla contrazione delle vendite in Europa e solo in parte controbilanciate dalla buona performance realizzata in Nord America.



## EBITDA

Nel 2012 Autogrill ha riportato un EBITDA consolidato di € 589,9m, in calo dell'8,4% (-4,4% a cambi correnti) rispetto ai € 617m del 2011. La flessione dell'EBITDA è stata pari al 6,8% (-2,8% a cambi correnti), se si escludono gli oneri di riorganizzazione sostenuti nell'esercizio, pari a € 9,9m. Tali costi non ricorrenti si sono concentrati nel settore Food & Beverage e sono legati all'adeguamento delle strutture locali alle mutate condizioni di mercato e all'accentramento di alcune attività prima svolte localmente.

<sup>21</sup>. +10% a cambi correnti

L'incidenza dell'EBITDA sui ricavi è passata dal 10,6% del 2011 al 9,7% dell'esercizio 2012.

Il miglioramento dell'EBITDA margin del settore Travel Retail & Duty-Free, ottenuto grazie al favorevole mix di vendita per prodotto e al maggior peso delle vendite a passeggeri con destinazioni extra-europee, ha in parte mitigato la riduzione della profittabilità del settore Food & Beverage, penalizzato dal peggioramento della performance commerciale in Europa e dalla maggiore incidenza del costo del lavoro e degli affitti.

### Ammortamenti e svalutazioni

Nel 2012 gli ammortamenti e le svalutazioni sono stati pari a € 321,3m in calo dello 0,9%<sup>22</sup> rispetto all'esercizio 2011; la variazione a cambi costanti è attribuibile principalmente alle minori svalutazioni di immobilizzazioni immateriali e materiali, che nel 2012 sono state pari a € 7,7m rispetto ai € 15,1m dell'anno precedente.

### Svalutazione degli avviamenti

Nell'esercizio 2012 l'avviamento relativo alle attività di ristorazione spagnole è stato svalutato per € 16,7m, a causa della perdurante debolezza delle vendite nel canale autostradale. Nel 2011 non erano state effettuate svalutazioni di avviamenti.

### Oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti per l'esercizio 2012 ammontano a € 89,6m, in aumento rispetto a € 82,8m dell'anno precedente, per effetto di un costo medio del debito più elevato, a seguito del rifinanziamento avvenuto nel luglio 2011. L'esercizio precedente includeva € 2,4m di componenti non ricorrenti, rappresentate dalla quota delle commissioni bancarie pagate negli anni precedenti sui finanziamenti estinti nell'ambito del processo di rifinanziamento del Gruppo.

Il costo medio del debito è risultato pari al 5,4% nel 2012 (4,9% nel 2011). Il costo medio del debito nel 2012 sarebbe stato pari al 3,9% escludendo l'ammortamento degli oneri non ricorrenti derivanti dall'estinzione dei contratti di copertura rischio tasso avvenuta a luglio 2011, contestuale al rifinanziamento del Gruppo.

### Imposte sul reddito

Le imposte ammontano a € 51,7m, rispetto a € 80,3m dell'anno precedente.

Escludendo l'IRAP, l'incidenza media delle imposte sul risultato consolidato ante imposte è risultata pari al 26,8%, rispetto al 31,2% del periodo di confronto. Il miglioramento riflette principalmente la rilevazione di una componente positiva per € 12,5m, attinente all'istanza di rimborso IRES spettante, in Italia, a seguito del riconoscimento della deducibilità IRAP afferente il costo del personale (lex art. 2 D.L. n. 201/2011) per gli anni pregressi (2007-2011).

### Risultato netto

L'utile netto attribuibile ai soci della controllante nell'esercizio 2012 è stato pari a € 96,8m, in calo rispetto ai € 126,3m del 2011, che includevano € 8m di beneficio residuale dalla cessione del settore Flight, intervenuta a fine 2010. Gli utili attribuibili a interessenze di pertinenza di terzi ammontano a € 13,5m (€ 12,8m nel 2011).

<sup>22</sup>. +2,3% a cambi correnti

## 1.2.4 Risultati della gestione finanziaria

### Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata<sup>23</sup>

| (m€)  | Variazione     |                |                |                |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|
|   | 31.12.2012     | 31.12.2011     | 2011           | Cambi costanti |
| Attività immateriali  | 2.073,0        | 2.154,5        | (81,5)         | (88,9)         |
| Immobili, impianti e macchinari                                     | 958,0          | 923,4          | 34,6           | 39,3           |
| Immobilizzazioni finanziarie  | 27,6           | 26,5           | 1,1            | 1,1            |
| <b>A) Immobilizzazioni</b>  | <b>3.058,6</b> | <b>3.104,4</b> | <b>(45,8)</b>  | <b>(48,5)</b>  |
| Magazzino   | 257,1          | 266,0          | (8,9)          | (8,6)          |
| Crediti commerciali   | 53,6           | 53,5           | 0,1            | 0,5            |
| Altri crediti   | 262,7          | 227,9          | 34,8           | 35,0           |
| Debiti commerciali  | (644,0)        | (632,4)        | (11,6)         | (11,7)         |
| Altri debiti  | (443,1)        | (406,2)        | (36,9)         | (38,3)         |
| <b>B) Capitale di esercizio</b>                                     | <b>(513,7)</b> | <b>(491,2)</b> | <b>(22,5)</b>  | <b>(23,1)</b>  |
| <b>C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio</b>     | <b>2.544,9</b> | <b>2.613,2</b> | <b>(68,3)</b>  | <b>(71,5)</b>  |
| <b>D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie</b>   | <b>(201,6)</b> | <b>(261,1)</b> | <b>59,5</b>    | <b>60,5</b>    |
| <b>E) Attività destinate alla vendita</b>                           | <b>0,0</b>     | <b>0,0</b>     | <b>(0,0)</b>   | <b>(0,0)</b>   |
| <b>F) Capitale investito netto</b>                                  | <b>2.343,3</b> | <b>2.352,2</b> | <b>(8,8)</b>   | <b>(11,1)</b>  |
| Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante            | 822,3          | 779,8          | 42,6           | 42,2           |
| Patrimonio netto attribuibile a interessenze di pertinenza di terzi | 26,4           | 19,6           | 6,7            | 6,3            |
| <b>G) Patrimonio netto</b>  | <b>848,7</b>   | <b>799,4</b>   | <b>49,3</b>    | <b>48,5</b>    |
| Debiti finanziari a medio-lungo termine                             | 1.318,1        | 1.571,6        | (253,5)        | (255,8)        |
| Crediti finanziari a medio-lungo termine                            | (4,1)          | (3,0)          | (1,0)          | (1,1)          |
| <b>H) Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine</b>         | <b>1.314,0</b> | <b>1.568,6</b> | <b>(254,6)</b> | <b>(256,9)</b> |
| Debiti finanziari a breve termine                                   | 362,1          | 214,2          | 147,9          | 149,9          |
| Disponibilità e crediti finanziari a breve termine                  | (181,4)        | (230,0)        | 48,5           | 47,4           |
| <b>I) Posizione finanziaria netta a breve termine</b>               | <b>180,7</b>   | <b>(15,8)</b>  | <b>196,5</b>   | <b>197,3</b>   |
| <b>Posizione finanziaria netta (H + I)</b>                          | <b>1.494,7</b> | <b>1.552,8</b> | <b>(58,1)</b>  | <b>(59,7)</b>  |
| <b>L) Totale, come in F)</b>  | <b>2.343,3</b> | <b>2.352,2</b> | <b>(8,8)</b>   | <b>(11,1)</b>  |

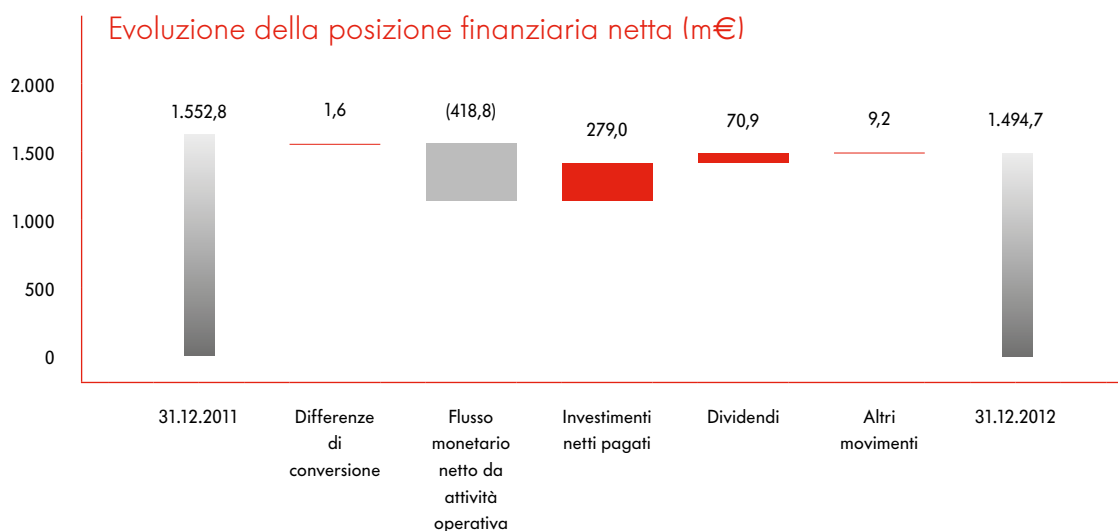
Il capitale investito netto al 31 dicembre 2012 è pari a € 2.343,3m, leggermente in calo, sia a cambi correnti che costanti, rispetto al 31 dicembre 2011.

23. Le voci della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata sono direttamente desumibili dai prospetti contabili del Bilancio consolidato, integrati dalle relative Note illustrative a eccezione della voce "Altri crediti" e "Altre attività e passività non correnti non finanziarie" che includono le imposte differite attive e passive, rappresentate invece unitariamente nell'attivo non corrente nella Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2012 è risultata pari a € 1.494,7m, in riduzione di € 58,1m rispetto ai € 1.552,8m del 31 dicembre 2011.

Il flusso monetario netto delle attività operative è stato pari a € 418,8m, con un significativo incremento di € 104,7m rispetto all'anno precedente. L'incremento ha permesso di ridurre il debito finanziario pur in presenza di investimenti per € 279,0m, in aumento di € 70,9m rispetto all'anno precedente, e il pagamento di dividendi per € 70,9m.

Trascurabile (€ 1,6m) l'effetto derivante dalla conversione delle componenti denominate in valute diverse dall'Euro. In particolare, l'effetto positivo sulla posizione finanziaria netta derivante dalla conversione del Dollaro rispetto all'esercizio precedente è stato completamente compensato dall'impatto negativo attribuibile al deprezzamento nei confronti della Sterlina inglese.



Il fair value dei contratti derivati per la gestione del rischio tasso d'interesse al 31 dicembre 2012 era negativo e pari a € 9,6m (negativo per € 7m al 31 dicembre 2011).

Al 31 dicembre 2012 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo risultava denominato per il 31% in Dollari USA, per il 34% in Sterline britanniche e per la parte rimanente in Euro ed era per il 41,7% del suo ammontare a tasso fisso, o convertito a tasso fisso mediante contratti di Interest Rate Swap.

Nel 2012 il costo medio ponderato del debito è stato del 5,4%, in aumento rispetto al 4,9% dell'anno precedente a seguito del rifinanziamento del Gruppo concluso nel luglio 2011.

Il debito è composto prevalentemente da linee bancarie "committed" a medio-lungo termine e da obbligazioni non quotate a medio-lungo termine. Al 31 dicembre 2012 la durata media residua dei finanziamenti in essere è di 2 anni e 7 mesi.

I contratti di finanziamento prevedono il mantenimento entro valori prestabiliti di determinati indicatori economico-finanziari<sup>24</sup>. Al 31 dicembre 2012 tutti i parametri risultano ampiamente rispettati.

<sup>24</sup> In particolare prevedono un Leverage Ratio (Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA) non superiore a 3,5 volte e un Interest Cover (EBITDA/Oneri Finanziari Netti) non inferiore a 4,5 volte. I contratti di finanziamento sottoscritti da Autogrill S.p.A. prendono a riferimento i dati dell'intero Gruppo, mentre il contratto di finanziamento del settore Travel Retail & Duty-Free fa riferimento unicamente ai dati finanziari del settore stesso.

## Generazione di cassa netta

| (m€)  | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 |
|---|----------------|----------------|
| EBITDA  | 589,9          | 617,0          |
| Variazione capitale circolante netto                | (31,2)         | (100,1)        |
| Altre voci  | (2,3)          | (2,5)          |
| <b>Flusso monetario da attività operative</b>       | <b>556,4</b>   | <b>514,4</b>   |
| Imposte pagate                                      | (77,3)         | (87,4)         |
| Interessi netti pagati                              | (60,3)         | (112,8)        |
| <b>Flusso monetario netto da attività operative</b> | <b>418,8</b>   | <b>314,1</b>   |
| Investimenti netti pagati                           | (279,0)        | (208,2)        |
| <b>Generazione cassa netta</b>                      | <b>139,8</b>   | <b>105,9</b>   |

La generazione di cassa netta del Gruppo da attività operative è stata pari a € 139,8m nel 2012 in aumento di oltre il 30% rispetto a € 105,9m del 2011.

Il risultato riflette un significativo miglioramento del flusso monetario da attività operative ottenuto grazie alle maggiori efficienze nella gestione del capitale circolante netto e ai minori interessi netti pagati nel 2012 rispetto al 2011, che includevano un esborso di € 39,2m a seguito dell'estinzione anticipata, rispetto alla naturale scadenza, di alcuni contratti di copertura rischio tasso di interesse.

Il maggiore flusso di cassa operativo ha più che compensato gli investimenti netti pagati, pari a € 279,0m, anch'essi in aumento rispetto a € 208,2m dell'anno precedente. Si rimanda alla Sezione 1.4 per una descrizione di maggiore dettaglio degli investimenti per settore di attività.

## Investimenti

Di seguito il dettaglio degli investimenti netti realizzati nell'esercizio per settore di attività:

| (m€)                      | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 | Variazione   |                |
|---------------------------|----------------|----------------|--------------|----------------|
|                           |                |                | 2011         | Cambi costanti |
| Food & Beverage           | 246,3          | 184,6          | 33,5%        | 34,7%          |
| Travel Retail & Duty-Free | 28,3           | 18,6           | 52,4%        | 50,3%          |
| Corporate e non allocati  | 6,2            | 6,2            | (0,5%)       | (0,5%)         |
| <b>Totale</b>             | <b>280,9</b>   | <b>209,4</b>   | <b>34,1%</b> | <b>35,1%</b>   |



## 1.3 Settori di attività



## 1.3.1 Food & Beverage<sup>25</sup>

| (m€)   |                |               |                |               | Variazione     |                |
|--|----------------|---------------|----------------|---------------|----------------|----------------|
|  | Esercizio 2012 | Incidenze     | Esercizio 2011 | Incidenze     | 2011           | Cambi costanti |
| Ricavi   | 4.075,6        | 100,0%        | 4.023,8        | 100,0%        | 1,3%           | (2,4%)         |
| Altri proventi operativi                                       | 112,2          | 2,8%          | 114,0          | 2,8%          | (1,6%)         | (1,9%)         |
| <b>Totale ricavi e proventi</b>                                | <b>4.187,8</b> | <b>102,8%</b> | <b>4.137,9</b> | <b>102,8%</b> | <b>1,2%</b>    | <b>(2,4%)</b>  |
| Costo delle materie prime, sussidiarie e merci                 | (1.366,2)      | 33,5%         | (1.374,5)      | 34,2%         | (0,6%)         | (3,8%)         |
| Costo del personale  | (1.313,4)      | 32,2%         | (1.256,6)      | 31,2%         | 4,5%           | 0,2%           |
| Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi | (678,7)        | 16,7%         | (642,0)        | 16,0%         | 5,7%           | 1,1%           |
| Altri costi operativi  | (473,4)        | 11,6%         | (450,9)        | 11,2%         | 5,0%           | 1,0%           |
| <b>EBITDA ante costi Corporate</b>                             | <b>356,1</b>   | <b>8,7%</b>   | <b>413,9</b>   | <b>10,3%</b>  | <b>(14,0%)</b> | <b>(17,8%)</b> |
| Costi Corporate  | (28,5)         | 0,7%          | (25,3)         | 0,6%          | 12,8%          | 12,8%          |
| <b>EBITDA</b>  | <b>327,6</b>   | <b>8,0%</b>   | <b>388,6</b>   | <b>9,7%</b>   | <b>(15,7%)</b> | <b>(19,7%)</b> |
| Ammortamenti e svalutazioni                                    | (208,7)        | 5,1%          | (192,7)        | 4,8%          | 8,3%           | 4,1%           |
| Svalutazione degli avviamenti                                  | (16,7)         | 0,4%          | 0,0            | 0,0%          | n.s.           | n.s.           |
| <b>Risultato operativo (EBIT)</b>                              | <b>102,2</b>   | <b>2,5%</b>   | <b>196,0</b>   | <b>4,9%</b>   | <b>(47,8%)</b> | <b>(50,7%)</b> |
| Proventi (Oneri) finanziari                                    | (50,3)         | 1,2%          | (46,9)         | 1,2%          | 7,3%           | 3,8%           |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie                   | (2,2)          | 0,1%          | (2,1)          | 0,1%          | 3,6%           | (4,4%)         |
| <b>Risultato ante imposte</b>                                  | <b>49,7</b>    | <b>1,2%</b>   | <b>147,0</b>   | <b>3,7%</b>   | <b>(66,2%)</b> | <b>(68,2%)</b> |
| Imposte sul reddito  | (27,2)         | 0,7%          | (66,1)         | 1,6%          | (58,8%)        | (59,4%)        |
| <b>Risultato netto del periodo attribuibile a:</b>             | <b>22,5</b>    | <b>0,6%</b>   | <b>80,8</b>    | <b>2,0%</b>   | <b>(72,1%)</b> | <b>(74,8%)</b> |
| - soci della controllante                                      | 11,3           | 0,3%          | 70,5           | 1,8%          | (84,0%)        | (85,6%)        |
| - interessenze di pertinenza di terzi                          | 11,2           | 0,3%          | 10,4           | 0,3%          | 8,4%           | 1,0%           |

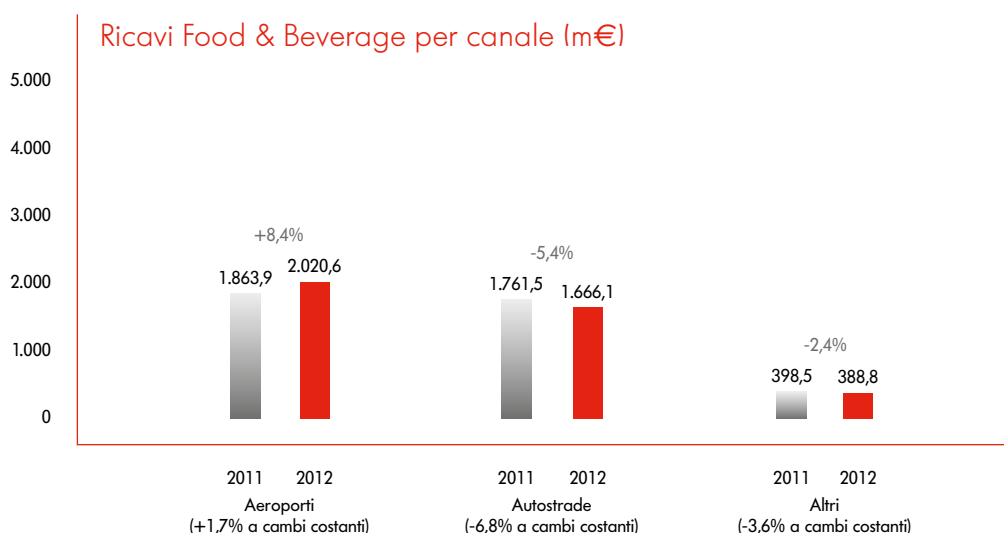
### Ricavi

I ricavi del settore si attestano a € 4.075,6m rispetto a € 4.023,8m dell'esercizio precedente, registrando un calo a cambi costanti del 2,4%. A cambi correnti i ricavi del settore risultano in aumento dell'1,3%, per l'effetto dell'apprezzamento del Dollaro nei confronti dell'Euro.

Il settore Food & Beverage presenta una crescita delle vendite nel canale aeroportuale, sostenuto da un buon flusso di passeggeri e dall'incremento dello scontrino medio, in particolare in Nord America, e la debolezza del canale autostradale in Europa, in particolar modo nell'area mediterranea, dove la recessione in atto ha portato a una forte riduzione del traffico autostradale e della spesa dei viaggiatori.

<sup>25</sup> Rispetto a quanto pubblicato in precedenza, a partire dal quarto trimestre 2011 il settore Food & Beverage viene rappresentato unitamente alla struttura "Corporate", che include le funzioni centrali che operano quasi esclusivamente a favore del settore Food & Beverage nelle aree di Amministrazione, Finanza e Controllo, Pianificazione Strategica, Legale, Risorse Umane e Organizzazione, Marketing, Acquisti e Ingegneria, Information and Communication Technology

L'andamento delle vendite per area geografica conferma l'evoluzione descritta per canale con ricavi in progresso in Nord America, grazie all'aumento dello scontrino medio, e in calo in Europa, quest'ultimi influenzati dal contesto economico recessivo che penalizza i flussi di mobilità e la capacità di spesa per consumi.



Nel 2012 il **Nord America** e l'**Area Pacifico** hanno generato ricavi di vendita per \$ 2.730,0m, in aumento del 1,9% rispetto ai \$ 2.679,0m del precedente esercizio.

Su base comparabile<sup>26</sup> i ricavi negli scali statunitensi<sup>27</sup> sono aumentati del 5,3% rispetto a un traffico in aumento dello 0,8%<sup>28</sup>: la sovra-performance rispetto al traffico è stata ottenuta sia con un maggior numero di transazioni sia, soprattutto, con l'aumento dello scontrino medio. Complessivamente il canale aeroportuale cresce dell'1,5%, in misura inferiore rispetto alla crescita su base comparabile, a causa della chiusura temporanea di oltre 150 locali, che sono stati oggetto di importanti lavori di ristrutturazione nel corso dell'anno, a seguito delle aggiudicazioni di nuovi contratti di concessione nel 2010 e 2011.

A differenza dell'Europa, i ricavi del canale autostradale sono aumentati in Nord America del 5,8% rispetto al 2011, grazie al contributo positivo dell'area di servizio sulla Delaware Turnpike, delle nuove aperture sulla Ohio Turnpike e dei punti vendita sulla Ontario Turnpike in Canada. Sulle tratte autostradali statunitensi<sup>29</sup> i ricavi, su base comparabile, sono cresciuti del 5,8% a fronte di una crescita del traffico pari a 0,8%<sup>30</sup>, per effetto soprattutto dell'aumento dello scontrino medio.

Le vendite complessive degli altri canali sono risultate in calo del 9,6% rispetto all'anno precedente, principalmente per effetto dell'uscita dai contratti di alcuni centri commerciali.

26. A parità di punti vendita e di offerta

27. Rappresentano circa l'81% dei ricavi del canale

28. Fonte: A4A, numero di passeggeri, gennaio-dicembre 2012

29. Rappresentano circa l'81% dei ricavi del canale

30. Fonte: Federal Highway Administration, gennaio-novembre 2012 (tratte di presenza del Gruppo)

Nel 2012 i ricavi generati in **Italia** sono stati pari a € 1.228,0m, in calo del 9,4% rispetto ai € 1.356,1m del 2011.

Il canale autostradale chiude l'esercizio con ricavi pari a € 929,6m, in calo del 10,2% rispetto a € 1.034,8m del 2011. A fronte di un traffico in calo del 7,1%<sup>31</sup>, le vendite a parità di perimetro sono diminuite del 10,5% rispetto all'esercizio precedente, riflettendo lo spostamento della clientela verso un'offerta caratterizzata da uno scontrino medio più basso, e più concentrate nel settore alimentare: infatti, mentre le vendite di ristorazione sono calate del 9,3%, quelle del market sono diminuite del 14,6%, con un calo ancora più accentuato delle vendite dei prodotti non alimentari (-19%).

I ricavi nel canale aeroporti diminuiscono del 9,7% rispetto al 2011, anche per effetto della chiusura di alcuni locali. A parità di punti vendita le vendite hanno registrato un calo del 2,9%, a fronte di una riduzione del traffico dell'1,8%<sup>32</sup>.

I ricavi negli altri canali sono calati del 5,3% rispetto al 2011. La crescita delle vendite nelle stazioni ferroviarie (+5,1% rispetto al 2011) ha in parte controbilanciato le performance negative registrate nei locali in città, centri commerciali e poli fieristici, i cui risultati complessivi hanno risentito anche della chiusura di diversi punti di vendita non profittevoli.

Nel 2012 i ricavi generati negli **altri Paesi europei** sono stati pari a € 723m, in calo del 3,4% rispetto ai € 743,7m del precedente esercizio (-2,8% a cambi correnti). Le buone performance registrate nel canale aeroportuale e nelle stazioni ferroviarie non hanno potuto bilanciare del tutto l'andamento negativo del canale autostradale.

I ricavi sul canale autostradale sono diminuiti del 7,7% (-7,4% a cambi correnti) rispetto al precedente esercizio e la variazione risente, oltre che della contrazione dei flussi di traffico, anche delle chiusure e delle cessioni di punti di vendita, principalmente in Belgio e Francia, solo in parte compensate dall'impatto positivo delle nuove aperture in Germania.

Nel canale aeroporti i ricavi sono aumentati del 2,7% rispetto al precedente esercizio (+4,2% a cambi correnti), mostrando una crescita in tutti gli aeroporti di presenza.

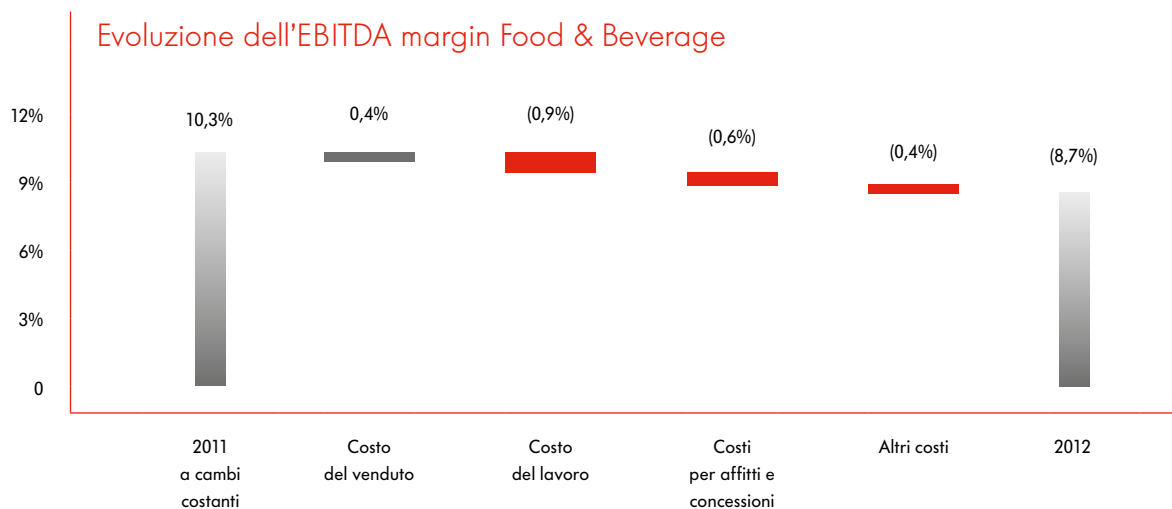
I ricavi degli altri canali sono stati pari a € 150,5m in crescita dello 0,9% (+1,5% a cambi correnti) rispetto a € 148,4m dell'esercizio precedente grazie principalmente alle buone performance realizzate nelle stazioni ferroviarie, in particolare in Belgio, dove sono stati aperti locali a marchio Starbucks, e in Svizzera.

## EBITDA

Nel 2012 l'EBITDA del settore Food & Beverage è stato pari a € 356,1m, in calo del 17,8% (-14% a cambi correnti) rispetto ai € 413,9m del 2011. Il risultato include costi di riorganizzazione per circa € 9,5m. L'incidenza del margine sui ricavi è passata dal 10,3% all'8,7%, principalmente per effetto dell'aumento del costo del lavoro e dell'incidenza degli affitti e delle concessioni che, nonostante la significativa riduzione di vendite registrata in Europa, hanno mostrato una limitata elasticità, a causa dell'elevata componente fissa.

31. Fonte: AISCAT, gennaio-dicembre 2012

32. Fonte: stime del Gruppo su dati Assoaeroporti, gennaio-dicembre 2012 (Aeroporti di presenza del Gruppo)



In **Nord America** e **Area Pacifico** l'EBITDA è risultato pari a \$ 291,5m, in calo del 6,7% rispetto ai \$ 312,5m del 2011. Il risultato 2012 include oneri di riorganizzazione per \$ 5,3m. La marginalità sulle vendite è stata del 10,7% (11,7% nell'esercizio 2011). Il calo di marginalità origina sia dai citati costi di riorganizzazione sia, soprattutto, da una maggiore incidenza del lavoro, conseguente all'incremento del costo medio orario e dall'introduzione di nuovi concetti a scontrino medio più elevato ma anche a maggiore intensità di manodopera. Il costo lavoro ha altresì risentito, in modo particolare nel primo semestre dell'anno, di inefficienze temporanee per effetto delle chiusure dei locali in ristrutturazione. Il costo del venduto ha mostrato una aumentata incidenza nel primo semestre e un recupero nella seconda parte dell'anno.

In **Italia** l'EBITDA è stato pari a € 86,7m, in calo del 34,6% rispetto ai € 132,7m dell'anno precedente. Il risultato 2012 include oneri di riorganizzazione per € 3,5m. La marginalità sulle vendite è passata dal 9,8% al 7,1%. La contrazione rispetto all'esercizio precedente evidenzia la ridotta capacità di assorbimento, in presenza di significative riduzioni delle vendite, della componente fissa degli affitti e soprattutto del lavoro, a causa degli obblighi di apertura nelle ore notturne e nei giorni festivi. Il costo lavoro, oltre al calo della produttività ascrivibile al calo delle vendite principali, risente anche di una crescita del costo medio orario.

L'EBITDA degli **altri Paesi europei** è stato pari a € 41,4m, in calo del 27,5% rispetto ai € 56,8m del 2011 (-27,1% a cambi correnti). L'EBITDA 2012 include oneri di riorganizzazione per € 1,9m. Per contro, l'EBITDA 2011 beneficiava di proventi non ricorrenti netti pari a € 1,4m. Escludendo gli elementi non ricorrenti, il calo dell'EBITDA rispetto al 2011 è stato del 21,7%.

L'incidenza dell'EBITDA sui ricavi passa dal 7,6% al 5,7%, per effetto della minor capacità di assorbimento delle componenti fisse dei costi e di una stagione estiva molto sfavorevole.

### Costi Corporate

Nel 2012 i costi Corporate sono stati pari a € 28,5m rispetto ai € 25,3m dell'anno 2011. Si ricorda che la voce beneficiava nel 2011 di proventi non ricorrenti per € 8m, legati alla cessione del settore Flight.

### Ammortamenti e svalutazioni

Nel 2012 gli ammortamenti e svalutazioni ammontano a € 208,7m in aumento del 4,1% (+8,3% a cambi correnti) rispetto a € 192,7m dell'anno precedente, per effetto dei maggiori investimenti realizzati nell'anno, in particolare in Nord America.

### Svalutazione degli avviamenti

Nell'esercizio 2012 è stato svalutato per € 16,7m l'avviamento delle attività di ristorazione spagnole, a causa della perdurante debolezza del canale autostradale che riflette la situazione economica del Paese. Nel 2011 non erano presenti svalutazioni di avviamenti.

### Oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 50,3m rispetto a € 46,9m dell'anno precedente. Tale variazione riflette l'incremento del costo medio del debito a seguito del rifinanziamento avvenuto nel luglio 2011.

### Imposte sul reddito

La riduzione del carico fiscale rispetto all'anno precedente, passato da € 66,1m a € 27,2m, è essenzialmente dovuto alla contrazione della redditività del settore e beneficia di una componente positiva attinente all'istanza di rimborso IRES spettante, in Italia, per € 12,5m circa a seguito del riconoscimento della deducibilità IRAP afferente il costo del personale.

### Risultato netto

Il risultato netto attribuibile al settore Food & Beverage (inclusivo dei costi Corporate) è stato pari a € 11,3m, rispetto a € 70,5m dell'anno precedente. Gli utili attribuibili a interessenze di pertinenza di terzi ammontano a € 11,2m, in linea con l'anno precedente.

### Capitale investito netto

| (m€)  | 31.12.2012     | 31.12.2011     | Variazione  |
|---|----------------|----------------|-------------|
| Avviamento  | 789,1          | 812,8          | (23,6)      |
| Altre attività immateriali                              | 55,9           | 53,5           | 2,3         |
| Immobili, impianti e macchinari                         | 870,7          | 826,7          | 44,0        |
| Immobilizzazioni finanziarie                            | 14,5           | 16,9           | (2,3)       |
| <b>Immobilizzazioni</b>                                 | <b>1.730,2</b> | <b>1.709,9</b> | <b>20,3</b> |
| Capitale circolante netto                               | (411,8)        | (397,5)        | (14,3)      |
| Altre attività e passività non correnti non finanziarie | (147,7)        | (177,9)        | 30,2        |
| <b>Capitale investito netto</b>                         | <b>1.170,8</b> | <b>1.134,6</b> | <b>36,2</b> |
| <b>Posizione finanziaria netta</b>                      | <b>933,2</b>   | <b>913,6</b>   | <b>19,6</b> |

## Generazione di cassa netta

| (m€)  | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 |
|---|----------------|----------------|
| EBITDA  | 327,6          | 388,6          |
| Variazione capitale circolante netto                | (17,3)         | (69,0)         |
| Altre voci  | (3,3)          | (4,0)          |
| <b>Flusso monetario da attività operative</b>       | <b>307,0</b>   | <b>315,6</b>   |
| Imposte pagate                                      | (34,8)         | (53,3)         |
| Interessi netti pagati                              | (42,0)         | (83,4)         |
| <b>Flusso monetario netto da attività operative</b> | <b>230,2</b>   | <b>179,0</b>   |
| Investimenti netti pagati                           | (250,8)        | (184,5)        |
| <b>Generazione cassa netta</b>                      | <b>(20,6)</b>  | <b>(5,5)</b>   |

La generazione di cassa netta del settore Food & Beverage e Corporate è stata negativa per € 20,6m rispetto a un assorbimento di cassa di € 5,5m del precedente esercizio.

A livello di flusso monetario da attività operative, una maggiore efficienza nella gestione del capitale circolante ha permesso di mitigare gli effetti della contrazione delle vendite e dei margini.

Il flusso monetario netto da attività operative, passato da € 179,0m a € 230,2m, ha beneficiato di minori imposte pagate e della riduzione degli esborsi per interessi netti. Nel 2011 infatti gli interessi includevano oneri non ricorrenti per € 39,2m, derivanti dall'estinzione anticipata dei contratti di copertura rischio tasso di interesse, effettuata in occasione del rifinanziamento del debito bancario.

Il maggior flusso monetario generato dalle attività operative ha quindi permesso di finanziare quasi interamente gli investimenti netti pagati, che nell'esercizio 2012 sono ammontati a € 250,8m, rispetto ai € 184,5m del 2011.

## Investimenti

Di seguito il dettaglio per area geografica degli investimenti netti realizzati nell'esercizio:

| (m€)                             | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 | Variazione   |                |
|----------------------------------|----------------|----------------|--------------|----------------|
|                                  |                |                | 2011         | Cambi costanti |
| Nord America e Area del Pacifico | 156,0          | 97,4           | 60,2%        | 63,3%          |
| Italia                           | 55,2           | 55,2           | (0,0%)       | (0,0%)         |
| Altri Paesi                      | 35,1           | 32,0           | 9,9%         | 9,4%           |
| Corporate e non allocati         | 6,2            | 6,2            | (0,5%)       | (0,5%)         |
| <b>Food &amp; Beverage</b>       | <b>252,6</b>   | <b>190,8</b>   | <b>32,4%</b> | <b>33,6%</b>   |

Gli investimenti netti sono ammontati a € 252,6m rispetto ai € 190,8m del 2011, con un'incidenza sui ricavi passata da 4,7% a 6,2%. Tali investimenti hanno interessato principalmente gli aeroporti statunitensi di Atlanta, Phoenix, Las Vegas e Salt Lake City e l'autostrada americana Pennsylvania Turnpike.

## 1.3.2 Travel Retail & Duty-Free

| (m€)   |                |               |                |               | Variazione   |                |
|--|----------------|---------------|----------------|---------------|--------------|----------------|
|  | Esercizio 2012 | Incidenze     | Esercizio 2011 | Incidenze     | 2011         | Cambi costanti |
| Ricavi   | 2.002,0        | 100,0%        | 1.820,8        | 100,0%        | 10,0%        | 5,2%           |
| Altri proventi operativi                                       | 25,4           | 1,3%          | 24,1           | 1,3%          | 5,5%         | 5,5%           |
| <b>Totale ricavi e proventi</b>                                | <b>2.027,4</b> | <b>101,3%</b> | <b>1.844,9</b> | <b>101,3%</b> | <b>9,9%</b>  | <b>5,2%</b>    |
| Costo delle materie prime, sussidiarie e merci                 | (820,0)        | 41,0%         | (765,1)        | 42,0%         | 7,2%         | 3,9%           |
| Costo del personale  | (205,9)        | 10,3%         | (192,4)        | 10,6%         | 7,0%         | 3,7%           |
| Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi | (615,5)        | 30,7%         | (551,2)        | 30,3%         | 11,7%        | 7,8%           |
| Altri costi operativi  | (123,7)        | 6,2%          | (107,8)        | 5,9%          | 14,7%        | 11,6%          |
| <b>EBITDA</b>  | <b>262,3</b>   | <b>13,1%</b>  | <b>228,3</b>   | <b>12,5%</b>  | <b>14,9%</b> | <b>11,1%</b>   |
| Ammortamenti e svalutazioni                                    | (112,7)        | 5,6%          | (121,3)        | 6,7%          | (7,1%)       | (9,1%)         |
| <b>Risultato operativo (EBIT)</b>                              | <b>149,7</b>   | <b>7,5%</b>   | <b>107,0</b>   | <b>5,9%</b>   | <b>39,9%</b> | <b>33,5%</b>   |
| Proventi (Oneri) finanziari                                    | (18,5)         | 0,9%          | (28,2)         | 1,5%          | (34,4%)      | (35,5%)        |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie                   | 1,8            | 0,1%          | 1,4            | 0,1%          | 32,1%        | 32,1%          |
| <b>Risultato ante imposte</b>                                  | <b>133,0</b>   | <b>6,6%</b>   | <b>80,2</b>    | <b>4,4%</b>   | <b>65,8%</b> | <b>56,7%</b>   |
| Imposte sul reddito  | (30,2)         | 1,5%          | (16,3)         | 0,9%          | 84,9%        | 75,1%          |
| <b>Risultato netto del periodo attribuibile a:</b>             | <b>102,8</b>   | <b>5,1%</b>   | <b>63,9</b>    | <b>3,5%</b>   | <b>60,9%</b> | <b>51,7%</b>   |
| - soci della controllante                                      | 100,5          | 5,0%          | 61,5           | 3,4%          | 63,6%        | 54,0%          |
| - interessenze di pertinenza di terzi                          | 2,3            | 0,1%          | 2,5            | 0,1%          | (7,4%)       | (7,4%)         |

### Ricavi

Il settore Travel Retail & Duty-Free ha chiuso l'esercizio 2012 con ricavi per € 2.002m, in crescita del 5,2% rispetto a € 1.820,8m del 2011 (+10,0% a cambi correnti), grazie in particolare alle ottime performance realizzate nel Regno Unito, in America Latina e in Medio Oriente.

Nel **Regno Unito** i ricavi nel 2012 hanno raggiunto £ 779,9m, in crescita del 4,5% rispetto a £ 746,1m del 2011. Tale risultato, realizzato a fronte di un aumento del traffico dell'1,2%<sup>33</sup>, è frutto del consistente aumento dello spesa per passeggero, ottenuta grazie al costante aggiornamento delle proposte commerciali, volto a cogliere in particolare l'attenzione dei flussi di passeggeri con destinazioni extra-europee, contraddistinti da abitudini di spesa più elevate e orientati verso prodotti a scontrino medio più alto.

Le vendite nell'aeroporto di Heathrow, attestatesi a £ 372,2m, hanno registrato un aumento del 4,2% a fronte di un traffico in crescita dello 0,9%. Significativa la performance di Gatwick, che ha registrato vendite in aumento dell'8,4% rispetto all'anno precedente, a fronte di un traffico cresciuto solo dell'1,6%, grazie all'apertura dei nuovi locali "walk-through" nel Terminal Sud e dell'aumento dei voli verso destinazioni extra-europee (principalmente Cina, Turchia e Corea). Manchester, infine, chiude l'anno con vendite in crescita del 4,9% rispetto all'anno precedente.

Nel 2012 i ricavi degli **aeroporti spagnoli** si sono attestati a € 544,4m, in aumento del 2,3% rispetto ai € 532,1m dell'anno precedente, nonostante il forte calo del traffico passeggeri (-5,0%<sup>34</sup>). La migliore performance si è registrata a Barcellona<sup>35</sup>, con ricavi in crescita dell'11,9%, a fronte di un aumento del

33. Fonte: BAA e Aeroporto di Manchester e Aeroporto di Gatwick, gennaio-dicembre 2012

34. Fonte: AENA, gennaio-dicembre 2012

35. Fonte: AENA, gennaio-dicembre 2012

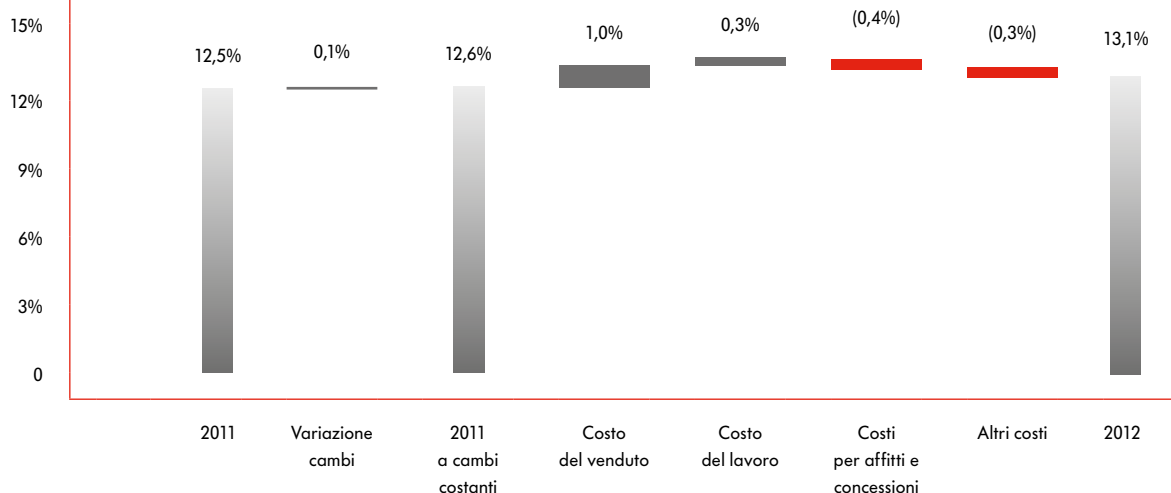
traffico del 2,2%: l'elevata sovra-performance è legata all'incremento dei flussi di passeggeri con destinazioni extra-europee, che si è tradotto in una crescita della spesa media per passeggero. Nell'aeroporto di Madrid le vendite hanno registrato un calo del 4,5% a € 169,5m a fronte di un calo del traffico del 9%: nel corso del 2012 lo scalo madrileno ha risentito dei problemi della compagnia aerea Spainair, degli scioperi del personale Iberia e della riduzione del numero di voli operati; anche a Madrid, tuttavia, l'aumento della spesa per passeggero ha permesso di mitigare il calo delle vendite rispetto a quello del traffico. Buoni i risultati conseguiti dagli aeroporti turistici.

Le vendite negli **altri Paesi**<sup>36</sup> sono state pari nel 2012 a € 449,2m, in progresso del 9,7% rispetto a € 386,8m del 2011 (+16,1% a cambi correnti), nonostante la chiusura dei locali negli aeroporti di Orlando e Atlanta. Escludendo tali chiusure, i ricavi a parità di perimetro sarebbero cresciuti del 13,5% (+19,9% a cambi correnti). Si segnala in particolare l'eccellente performance di Vancouver (+24,8%), ottenuta grazie al maggior numero di collegamenti con l'Asia e nonostante i lavori di ampliamento effettuati in primavera. Significative le crescite dei ricavi in Cile (+23,6%), Messico (+21,8%), Perù (+21,9%), Kuwait (+20,6%) e Giordania (+20,5%).

## EBITDA

Nel 2012 l'EBITDA del settore ha registrato una crescita dell'11,1%, raggiungendo i € 262,3m rispetto ai € 228,3m del 2011 (+14,9% a cambi correnti), con un aumento dell'EBITDA più che doppio rispetto all'aumento delle vendite. Il miglioramento della marginalità sulle vendite, passata dal 12,5% al 13,1% dei ricavi, riflette il mix di vendita orientato verso prodotti a più alto margine, quali i cosmetici, nonché, negli scali europei, il maggiore flusso di traffico con destinazioni extra-europee, caratterizzato da una maggiore propensione alla spesa.

### Evoluzione dell'EBITDA margin Travel Retail & Duty-Free



## Ammortamenti e svalutazioni

Nel 2012 gli ammortamenti e svalutazioni sono pari a € 112,7m e in calo del 9,1% rispetto a € 121,3m dell'anno precedente (-7,1% a cambi correnti). Gli ammortamenti delle concessioni inglesi e spagnole ammontano a € 69,5m rispetto a € 68,7m dell'anno precedente. Nel 2011, a seguito del mancato rinnovo delle concessioni di Atlanta e Orlando, erano state effettuate svalutazioni di diritti contrattuali per € 8,1m.

36. Messico, Giordania, Cile, Canada, Kuwait, Perù, Stati Uniti, Antille Olandesi, Francia, Capo Verde, Panama, Sri Lanka, India, Italia



## Oneri finanziari

La significativa diminuzione degli oneri finanziari, che nel 2012 si attestano a € 18,5m rispetto a € 28,2m del 2011, riflette la riduzione dell'indebitamento finanziario medio del settore e la minore incidenza del debito a tasso fisso decisa in sede di rifinanziamento a luglio 2011.

## Imposte

L'incremento delle imposte da € 16,3m a € 30,2m riflette la maggiore profittabilità, mentre l'incidenza delle stesse sul risultato ante imposte si mantiene sostanzialmente allineata con l'anno precedente.

## Utile netto

L'utile netto attribuibile al settore è stato pari a € 100,5m, in significativo aumento (+54,0%) rispetto a € 61,5m dell'anno precedente, grazie alla maggiore redditività operativa e ai minori oneri finanziari. Gli utili attribuibili a interessenze di pertinenza di terzi ammontano a € 2,3m, rispetto a € 2,5m dell'esercizio precedente.

## Capitale investito netto

| (m€)  | 31.12.2012     | 31.12.2011     | Variazione    |
|---|----------------|----------------|---------------|
| Avviamento  | 605,1          | 598,0          | 7,1           |
| Altre attività immateriali                              | 622,9          | 690,1          | (67,3)        |
| Immobili, impianti e macchinari                         | 87,3           | 96,7           | (9,4)         |
| Immobilizzazioni finanziarie                            | 13,1           | 9,7            | 3,4           |
| <b>Immobilizzazioni</b>                                 | <b>1.328,4</b> | <b>1.394,5</b> | <b>(66,1)</b> |
| Capitale circolante netto                               | (102,0)        | (93,7)         | (8,2)         |
| Altre attività e passività non correnti non finanziarie | (53,9)         | (83,2)         | 29,3          |
| <b>Capitale investito netto</b>                         | <b>1.172,5</b> | <b>1.217,6</b> | <b>(45,0)</b> |
| <b>Posizione finanziaria netta</b>                      | <b>561,5</b>   | <b>639,1</b>   | <b>(77,7)</b> |

## Generazione di cassa netta

| (m€)  | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 |
|---|----------------|----------------|
| EBITDA  | 262,3          | 228,3          |
| Variazione capitale circolante netto                | (13,9)         | (31,1)         |
| Altre voci  | 1,0            | 1,6            |
| <b>Flusso monetario da attività operative</b>       | <b>249,4</b>   | <b>198,8</b>   |
| Imposte pagate                                      | (42,5)         | (34,2)         |
| Interessi netti pagati                              | (18,3)         | (29,4)         |
| <b>Flusso monetario netto da attività operative</b> | <b>188,6</b>   | <b>135,2</b>   |
| Investimenti netti pagati                           | (28,3)         | (23,7)         |
| <b>Generazione cassa netta</b>                      | <b>160,3</b>   | <b>111,5</b>   |

La generazione di cassa netta del settore Travel Retail & Duty-Free registra un ulteriore miglioramento a € 160,3m (+43,8% rispetto al 2011) grazie alle ottime performance operative, alla migliore gestione del capitale circolante netto e alla riduzione degli oneri finanziari.

## Investimenti

Gli investimenti netti sono ammontati a € 28,3m rispetto ai € 18,6m del 2011, con un'incidenza sui ricavi passata dall'1% all'1,4%, e hanno interessato principalmente gli aeroporti di Gatwick, Vancouver e della Giordania.



## 1.4 Andamento economico del quarto trimestre 2012

## Ricavi

Nel quarto trimestre 2012, i ricavi consolidati si sono attestati a € 1.555,1m rispetto ai € 1.521,8m dello stesso periodo del 2011, registrando un calo a cambi costanti dello 0,8%. Il deprezzamento dell'Euro nei confronti del Dollaro e della Sterlina, principali valute in cui il Gruppo opera, hanno determinato una variazione positiva delle vendite a cambi correnti del 2,2% rispetto al medesimo periodo di confronto del 2011.

Di seguito il dettaglio delle vendite per canale:

| (m€)          | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 | Variazione  |                |
|---------------|----------------|----------------|-------------|----------------|
|               |                |                | 2011        | Cambi costanti |
| Aeroporti     | 1.037,6        | 999,6          | 3,8%        | (0,3%)         |
| Autostrade    | 385,8          | 413,4          | (6,7%)      | (7,7%)         |
| Altri         | 131,8          | 108,7          | 21,2%       | 20,0%          |
| <b>Totale</b> | <b>1.555,1</b> | <b>1.521,8</b> | <b>2,2%</b> | <b>(0,8%)</b>  |

Complessivamente la variazione è il risultato della crescita dei ricavi del settore Travel Retail & Duty-Free (+1,4%)<sup>37</sup> e della riduzione dell'1,8%<sup>38</sup> del settore Food & Beverage, penalizzato dal difficile quadro macro-economico che ha interessato molti Paesi appartenenti all'Unione Europea.

## EBITDA

Nel quarto trimestre 2012 l'EBITDA del Gruppo si è attestato a € 131,6m con un decremento del 4,5% rispetto ai € 133,1m del periodo di confronto (-1,1% a cambi correnti). Il quarto trimestre sconta oneri di riorganizzazione per € 5m (€ 5,6m nel quarto trimestre 2011), concentrati in modo particolare nel settore Food & Beverage. L'EBITDA margin è stato pari all'8,5%, rispetto all'8,7% dello stesso periodo dell'anno precedente.

## Investimenti

Nel quarto trimestre 2012 gli investimenti netti sono stati pari a € 91,1m rispetto a € 89,2m del corrispondente periodo 2011.

37. +5,4% a cambi correnti  
38. +0,8% a cambi correnti

## Food & Beverage

### Ricavi

Nel quarto trimestre si sono registrati ricavi per € 1.070,3m, in calo dell'1,8% rispetto ai € 1.061,7m del quarto trimestre 2011 (+0,8% a cambi correnti).

Di seguito si riporta il dettaglio delle vendite del settore Food & Beverage per canale:

| (m€)          |                |                | Variazione  |                |
|---------------|----------------|----------------|-------------|----------------|
|               | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 | 2011        | Cambi costanti |
| Aeroporti     | 582,0          | 542,2          | 7,3%        | 3,0%           |
| Autostrade    | 385,8          | 413,4          | (6,7%)      | (7,7%)         |
| Altri         | 102,6          | 106,1          | (3,3%)      | (4,2%)         |
| <b>Totale</b> | <b>1.070,3</b> | <b>1.061,7</b> | <b>0,8%</b> | <b>(1,8%)</b>  |

Nell'ultimo trimestre del 2012 i ricavi negli aeroporti statunitensi sono cresciuti del 7,4% su base comparabile, rispetto a un traffico passeggeri cresciuto dello 0,1%<sup>39</sup>. Nel medesimo periodo, i ricavi sulle autostrade americane sono cresciuti del 4,8% su base comparabile rispetto a una crescita del traffico dello 0,5%<sup>40</sup>. Complessivamente in Nord America e Area Pacifico i ricavi sono stati pari a \$ 806,1m, in crescita dell'1,9% rispetto a \$ 790,8m del periodo di confronto. Il risultato di vendita in Nord America è da considerarsi particolarmente positivo, se si tiene conto che la prima parte del mese di novembre è stata fortemente condizionata dagli effetti dell'uragano Sandy.

Nel quarto trimestre 2012 i ricavi sulle autostrade italiane si sono attestati a € 211,5m, in calo del 10,1% rispetto ai € 235,2m del periodo di confronto, per effetto di un traffico sempre molto debole (-6,9%<sup>41</sup>) e di una riduzione della propensione al consumo, che ha caratterizzato l'intero 2012. Complessivamente, i ricavi in Italia nel periodo sono stati pari a € 283,7m, in calo del 9,5% rispetto a € 313,6m del quarto trimestre 2011.

Nell'ultimo trimestre 2012, gli altri Paesi europei hanno registrato ricavi per € 163,9m, in calo del 2,2% rispetto ai € 166,4m del periodo di confronto 2012 (-1,5% a cambi correnti), principalmente a causa della performance negativa del canale autostradale, solo in parte mitigata dal buon andamento degli aeroporti del Nord Europa.

### EBITDA

Nel quarto trimestre l'EBITDA, esclusi i costi Corporate, si è attestato a € 76,9m, in calo del 16,4% rispetto a € 89,2m del periodo di confronto (-13,8% a cambi correnti). L'EBITDA margin si è attestato al 7,2%, rispetto all'8,4% del quarto trimestre 2011.

Nel quarto trimestre l'EBITDA in Nord America e Area Pacifico è stato di \$ 82m, in calo dello 0,7% rispetto a \$ 82,6m del periodo di confronto, con un'incidenza sulle vendite del 10,2%, in lieve calo rispetto al 10,4% dell'ultimo trimestre 2011. Il risultato è stato ottenuto grazie a un minore costo del venduto, che ha in buona parte compensato l'aumento del costo del lavoro, che include \$ 3,6m di costi di riorganizzazione, e l'impatto dell'uragano Sandy, stimato in oltre \$ 2,0m.

39. Fonte: A4A, ottobre-dicembre 2012

40. Fonte: Federal Highway Administration, ottobre-novembre 2012 (tratte di presenza del Gruppo)

41. Fonte: AISCAT, ottobre-dicembre 2012

Nel quarto trimestre, l'EBITDA in Italia è stato pari a € 10,1m, in calo del 56,8% rispetto a € 23,3m del periodo di confronto 2011, principalmente a causa della riduzione dei ricavi di vendita, con un'incidenza sulle vendite del 3,6% (7,4% nel quarto trimestre 2011).

Nell'ultimo trimestre 2012, l'EBITDA degli altri Paesi europei ha raggiunto i € 2,5m, in calo del 50,2% rispetto ai € 4,9m del periodo di confronto 2011 (-49,5% a cambi correnti), con un'incidenza sulle vendite passata dal 3% all'1,5%, per effetto dei maggiori affitti.

### Investimenti

Nel quarto trimestre gli investimenti netti sono stati pari a € 78,2m (€ 83,7m nel corrispondente periodo 2011).

### Travel Retail & Duty-Free

#### Ricavi

Nell'ultimo trimestre 2012 si sono registrate vendite per € 484,8m, in aumento dell'1,4% rispetto ai € 460,1m del corrispondente periodo 2011 (+5,4% a cambi correnti).

Nel Regno Unito nel trimestre le vendite sono state pari a £ 198,4m, in incremento del 3,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente nonostante il traffico sia stato in crescita del 2,4%<sup>42</sup>. Anche nel quarto trimestre il risultato nel Regno Unito è stato trainato dall'ottima performance dei punti di vendita dell'aeroporto di Heathrow.

Le vendite negli aeroporti spagnoli sono diminuite nel trimestre dell'1,8%, passando da € 120,9m del quarto trimestre 2011 a € 118,7m. Il trimestre ha registrato il calo di traffico più forte di tutto l'esercizio (-8,8%), sia per ulteriori riduzioni del numero di voli effettuati dalle principali compagnie aeree sia per numerosi giorni di sciopero dei dipendenti di Iberia. L'incremento della spesa per passeggero, soprattutto per i passeggeri extra-europei, ha permesso di contrastare efficacemente il calo del traffico, limitando la flessione delle vendite. Ancora una volta l'aeroporto di Barcellona ha registrato la performance migliore.

Nel quarto trimestre 2012 gli aeroporti situati negli altri Paesi hanno realizzato ricavi per € 110,0m, in aumento dell'1,6% rispetto al corrispondente periodo 2011 (+5,5% a cambi correnti), con risultati molto positivi nella gran parte degli aeroporti gestiti e nonostante l'uscita da alcuni contratti. A parità di perimetro la crescita sarebbe stata pari a 9,2% (+13,4% a cambi correnti).

### EBITDA

Nell'ultimo trimestre 2012 l'EBITDA è stato pari a € 58,3m, in crescita dell'1,5% rispetto ai € 55,5m del 2011 (+4,9% a cambi correnti), con una marginalità sulle vendite in linea con lo stesso trimestre dell'anno precedente.

### Investimenti

Nel quarto trimestre gli investimenti netti sono stati pari a € 12,9m, rispetto a € 5,5m dell'esercizio precedente, con un'incidenza del 2,6% sulle vendite del periodo.

<sup>42</sup>. Fonte: BAA e Aeroporto di Manchester e Aeroporto di Gatwick, ottobre-dicembre 2012

## 1.5 Outlook



Nei primi due mesi del 2013 è proseguito il trend del precedente esercizio, caratterizzato da una maggiore dinamicità del canale aeroportuale rispetto a quello autostradale all'interno di un contesto economico ancora marcatamente debole nella maggior parte dei Paesi dell'area Euro.

Nelle prime otto settimane<sup>43</sup> del 2013 il Gruppo ha registrato vendite in aumento dell'1,1%, con entrambi i settori in crescita. Nel Food & Beverage, la buona performance degli aeroporti nord-americani ha controbilanciato la perdurante debolezza delle autostrade italiane permettendo un lieve incremento del fatturato di settore (+0,5%). Più evidente la progressione del Travel Retail (+2,6%), che ha sovraperformato il traffico.

Il contesto induce a individuare le linee guida per il 2013 nella generazione di cassa e nell'implementazione delle attività di sviluppo evidenziate. I due settori operativi avranno obiettivi specifici in relazione alle differenti dinamiche che li caratterizzano: nella ristorazione proseguiranno le attività di efficienza operativa e di revisione del modello di business, mentre nel Travel Retail verrà dedicata attenzione ai progetti connessi ai rinnovi siglati in Spagna.

Il Gruppo fornirà indicazioni più dettagliate circa le aspettative sull'esercizio in corso in concomitanza con la pubblicazione dei risultati del primo trimestre 2013.

### Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Non sono intervenuti eventi successivi alla data di riferimento del bilancio che, se noti precedentemente, avrebbero comportato una rettifica dei valori di bilancio o che avrebbero richiesto una ulteriore informativa.

Si segnala che il 17 gennaio 2013 è stato sottoscritto da parte di HMSHost Corporation (già Autogrill Group Inc.) un nuovo prestito obbligazionario per complessivi \$ 150m, garantito da Autogrill S.p.A., con scadenza gennaio 2023 e cedole semestrali al tasso fisso del 5,12%, i cui proventi sono stati utilizzati a parziale rimborso del prestito obbligazionario emesso nel 2003. Il regolamento di tale prestito obbligazionario prevede la determinazione degli indicatori economico-finanziari da rispettare determinati unicamente sul perimetro societario facente capo a HMSHost Corporation.

Si segnala altresì che in data 1° febbraio 2013 Autogrill ha reso noto di aver avviato uno studio di fattibilità avente a oggetto una possibile operazione di riorganizzazione industriale e societaria, volta alla separazione dei due settori di attività Food & Beverage e Travel Retail & Duty-Free, che potrebbe prevedere la scissione parziale, proporzionale delle attività e delle passività afferenti il business Travel Retail facenti oggi capo ad Autogrill.

Infine, in data 14 febbraio 2013, a seguito dell'aggiudicazione del dicembre precedente delle concessioni duty-free e duty paid negli aeroporti spagnoli, la società controllata World Duty Free Group S.A.U., attraverso le sue controllate World Duty Free Group España S.A. e Sociedad de Distribución Aeroportuaria de Canarias S.L., e AENA hanno siglato il contratto per la gestione di tali attività fino al 2020. Successivamente la società ha corrisposto, come previsto contrattualmente, sia il pagamento anticipato di una parte dei canoni per un importo complessivo di circa € 280m, oltre IVA, sia il deposito cauzionale pari a € 26m. L'anticipo verrà decurtato dai pagamenti previsti per tutta la durata del contratto.

43. Cambi medi utilizzati per la conversione dei dati nelle principali valute diverse dall'Euro 2013: €/ \$ 1,3340, €/£ 0,8447; 2012: €/ \$ 1,3033, €/£ 0,8336

## 1.6 Altre informazioni

### 1.6.1 Corporate Social Responsibility

#### Afuture

Per Autogrill la sostenibilità è una filosofia di business, chiaramente definita all'interno della Mission di Gruppo: offrire alle persone in viaggio un servizio di qualità nei settori della ristorazione e del retail, con l'intento di generare valore per tutti gli stakeholder, operando nel pieno rispetto delle diversità culturali e dell'ambiente.

Con la redazione nel 2005 del primo Rapporto di Sostenibilità ha avuto inizio il percorso di sviluppo, all'interno del Gruppo, di progetti legati alla sostenibilità. Nel 2007 nasce Afuture, con l'obiettivo di innovare, in una visione integrata di eco-compatibilità ed efficienza economica, i punti vendita Autogrill. Il progetto ha avuto negli anni una sostanziale evoluzione, trasformandosi in un laboratorio internazionale di idee, progettualità e best practice da condividere all'interno del Gruppo. L'esperienza di Afuture ha consentito all'organizzazione di crescere e alle persone di sviluppare una maggiore consapevolezza sulle tematiche di sostenibilità comprendendo il valore di un percorso che oggi vede una nuova fase di sviluppo.

Come evoluzione di questa strada intrapresa, nel 2011 Autogrill ha definito la propria Roadmap di Sostenibilità per il triennio 2012-2015: un indirizzo strategico di riferimento per integrare l'approccio sostenibile nella gestione delle attività operative dei due settori di business (Food & Beverage e Travel Retail & Duty-Free) e una guida all'innovazione al fine di identificare, progettare e implementare azioni in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati dal Gruppo nel campo della sostenibilità.

L'Afuture Roadmap è parte integrante della Policy di Sostenibilità del Gruppo. Il documento definisce il framework all'interno del quale Autogrill opera, il piano Strategico di sostenibilità per il miglioramento continuo delle performance (comprendente il CSR toolkit che illustra suggerimenti pratici d'azione), la governance, le attività di monitoring e reporting della sostenibilità, e infine formazione, informazione e comunicazione.

#### Un'attività di rendicontazione continua attraverso il Rapporto di Sostenibilità

A partire dal 2006, Autogrill mette a disposizione dei suoi stakeholder il Rapporto di Sostenibilità, redatto secondo i principi internazionali del Global Reporting Initiative (GRI-G3). L'informativa fornita di seguito è ampliata e approfondita all'interno del Rapporto di Sostenibilità, pubblicato, in formato elettronico, sul sito [www.autogrill.com](http://www.autogrill.com), nella sezione dedicata alla Sostenibilità.

#### "People", la politica di Autogrill nei confronti dei suoi collaboratori e consumatori

La posizione di Leader nei settori Food & Beverage e Travel Retail consolidata da Autogrill negli ultimi anni è stata frutto di un significativo percorso di internazionalizzazione ed espansione che ha visto il capitale umano del Gruppo ampliarsi non solo a livello numerico ma anche a livello di nazionalità, culture e competenze.



Al fine di integrare al meglio i team regionali e internazionali e di valorizzare la dimensione del Gruppo capitalizzando il know-how e le competenze presenti nei diversi Paesi, nel 2012 è stata ridisegnata la struttura organizzativa del Food & Beverage Europa.

Nella realtà dei punti vendita, di fronte al cliente, ogni collaboratore rappresenta l'azienda stessa, la sua filosofia di business, il suo know-how, il suo atteggiamento nei confronti dell'ambiente e, d'altra parte, un cliente soddisfatto è la miglior promozione che un'azienda possa vantare all'esterno. È per questo che la gestione della relazione fra il Gruppo e i suoi collaboratori è strategica e fondamentale per la creazione di valore aggiunto e condiviso.

### "Feel Good?" e "Do you Feel good?"

Per una gestione efficiente ed efficace del Gruppo, Autogrill è sempre interessata ai pareri e ai suggerimenti dei propri stakeholder. Quattro anni fa è nato "Feel Good?", il programma annuale di rilevazione della customer satisfaction su scala globale che permette di definire un quadro preciso delle esigenze e delle aspettative dei clienti Autogrill e di realizzare conseguentemente nuove soluzioni e offerte.

Alla luce del successo di "Feel Good?", nel 2012 è stata lanciata una survey online per la rilevazione dell'*employee engagement*: "Do you Feel good?". Sono stati coinvolti quattordici Paesi del Food & Beverage europeo, oltre a tutti i Paesi nei quali opera World Duty Free Group, già coinvolti in un programma simile, al fine di identificare le aree di miglioramento e le azioni più opportune da intraprendere per un aumento del coinvolgimento dei collaboratori. Su 22.666 persone coinvolte oltre 15.000 persone hanno sfruttato questo canale per un confronto diretto con l'azienda (67%).

### Valorizzazione dell'individuo tra vita professionale e vita privata

Una relazione sana fra azienda e collaboratore scaturisce dall'attenzione verso l'individuo e il suo benessere dentro e fuori l'azienda. Questo significa per Autogrill lavorare su diverse tematiche e iniziative che coinvolgono le persone sia nel ruolo di lavoratore, sia in quello di individuo.

Per questo motivo il Gruppo Autogrill si impegna attraverso attenti processi di selezione, percorsi di formazione e sviluppo organizzati ad hoc sui profili e sulle esigenze dei dipendenti e progetti di job rotation internazionale.

Inoltre Autogrill mette a disposizione dei propri dipendenti una vasta serie di iniziative e servizi dedicati ad aumentare il tempo per la vita privata e anche il proprio potere d'acquisto (tramite l'accesso a sconti su vari prodotti e servizi, diversi da Paese a Paese, dalle assicurazioni a piattaforme di shopping online).

### Salute e Sicurezza

L'impegno di Autogrill nel garantire salute e sicurezza a tutti i collaboratori e consumatori si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano. Autogrill effettua preventivamente attività di valutazione dei rischi potenziali sull'ambiente di lavoro per attivare le misure di prevenzione e protezione più idonee, quali per esempio procedure operative e investimenti in dispositivi di protezione individuali necessari all'eliminazione o minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno delle singole società del Gruppo vengono costantemente monitorati volumi e tipologie di infortuni occorsi e azioni di mitigazione intraprese. Tra i dati comparabili, nell'ultimo triennio abbiamo assistito a una significativa riduzione degli infortuni.

## Certificazioni sociali

L'impegno profuso dall'azienda nell'ottenimento di importanti certificazioni a tutela dei collaboratori nasce dalla stessa filosofia di attenzione alle persone come individui:

- in Italia nel corso del 2012 sono state rinnovate le certificazioni ISO9001 sui Sistemi di Gestione Qualità e UNI 10854, sono invece ancora in corso di validità le certificazioni ISO22000 sulla Sicurezza Alimentare (per la sede milanese, il punto vendita Giovi Ovest e l'aeroporto di Orio al Serio) e la Certificazione Etica Social Accountability 8000 per Autogrill S.p.A.;
- la Certificazione OHSAS18001, ottenuta nel 2012 per tutti i punti vendita World Duty Free Group in Gran Bretagna, promuove un ambiente di lavoro sano e sicuro garantendo un'infrastruttura che consente all'organizzazione di individuare e controllare sistematicamente i rischi per la salute e la sicurezza, ridurre i potenziali infortuni, favorire la conformità legislativa e migliorare le prestazioni complessive.

## "Planet", la politica di Autogrill nei confronti dell'ambiente

La questione ambientale (i cambiamenti climatici, l'accessibilità all'acqua, la produzione di rifiuti) è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni e istituzioni di tutto il mondo.

Autogrill è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno può dare. Semplici gesti quotidiani possono contribuire a ridurre le emissioni senza pregiudicare la qualità della vita. Il Gruppo Autogrill, pur non essendo un'azienda a forte impatto ambientale, sente propria la responsabilità di ridurre i consumi di energia, acqua e materie prime a favore di energie pulite e rinnovabili, materiali riciclati e con un minore impatto sull'ambiente, tramite un'attenta progettazione dei punti vendita, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo e, soprattutto, il coinvolgimento dei propri collaboratori.

## Coinvolgimento delle persone verso il risparmio energetico

Salvaguardare l'ambiente e le risorse significa, prima di tutto, consumare meno.

Riuscire a ridurre il consumo di energia e acqua richiede l'attenzione di tutti, a partire da chi progetta la struttura e gli impianti dei punti vendita, fino a chi ogni giorno ne gestisce le attività operative. Per questo motivo sono in corso continui programmi di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei collaboratori, ad esempio vengono veicolati messaggi riguardanti il corretto funzionamento delle attrezzature e impianti (che nei momenti non produttivi della giornata possono essere spenti e produrre risparmi significativi); i ristoranti americani condividono le best practice tramite seminari in conference call aperti a tutti gli operatori; WDFG incoraggia i propri collaboratori a impegnarsi a fare qualcosa per l'ambiente e raccoglie le migliori idee tramite il programma di ascolto Hear Me.

## Innovazioni ed efficienza ambientale

L'esperienza del cliente Autogrill all'interno di un punto vendita (sia esso Food & Beverage o Travel Retail) viene sempre inizialmente veicolata e influenzata dall'impatto con la struttura dello "store"; per il Gruppo innovare i propri punti vendita significa andare oltre l'attenzione e il focus sul cliente e sull'esperienza d'acquisto; significa anche puntare sull'efficienza energetica dell'edificio, sul miglioramento delle tecnologie impiantistiche, sulla diminuzione dei consumi di acqua, su una corretta raccolta dei rifiuti.

Di seguito, in sintesi, alcuni dei principali progetti realizzati nel 2012 dal Gruppo particolarmente importanti dal punto di vista della sostenibilità ambientale.

In Italia, gli sforzi per la riduzione dei consumi energetici si sono concretizzati quest'anno nella realizzazione di due impianti fotovoltaici, sfruttando le superfici dei tetti dei depositi centrali di Pieve Emanuele (MI) e Anagni (FR). La produzione di energia dei due impianti è pari a circa 2,4 GWh, con un autoconsumo compreso tra il 70 e il 90%. Inoltre, grazie all'utilizzo sempre più diffuso della tecnologia LED per l'illuminazione, sul sito logistico di Pieve Emanuele si è ottenuto un risparmio pari a circa il 58% dell'energia precedentemente consumata, pari circa 250 MWh per anno.

Il punto vendita italiano Villoresi Est, inaugurato a inizio 2013, rappresenta la best practice internazionale del Gruppo per l'innovazione sostenibile, in quanto realizza a livello locale un insieme di soluzioni virtuose che potranno essere singolarmente riprodotte in altri punti vendita della rete mondiale del Gruppo. Un progetto di sostenibilità a 360 gradi interamente realizzato seguendo gli standard di efficienza energetica e d'impronta ecologica del Protocollo LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) e i principi di Design For all e Dasa Rägister per l'accessibilità. Di particolare rilevanza l'impianto geotermico a "pila termica" con 420 sonde calate nel sottosuolo, la copertura captante di 350 m<sup>2</sup> che cattura - stagionalmente - energia solare o freddo, l'illuminazione LED sia per l'esterno che per l'interno dell'area, il sistema di raccolta delle acque piovane e di falda.

Negli Stati Uniti, HMSHost è stata premiata dal Chicago Department of Aviation's per il suo contributo attivo nel rendere ogni giorno più sostenibile l'O'Hare International Airport tramite iniziative quali: il compostaggio dei rifiuti da cucina e dei fondi di caffè, l'acquisto di cibo di produzione locale, l'attenzione a evitare l'impiego di contenitori di polistirolo e la donazione delle eccedenze di cibo a fine giornata ad associazioni benefiche. Sempre all'interno dell'aeroporto, in collaborazione con il Chicago Department of Aviation's, già nel 2011 HMSHost aveva inaugurato un giardino "aeroponico": una modalità di coltivazione che non prevede l'utilizzo di terra in quanto le piante, posizionate su appositi sostegni, sono alimentate da sistemi di nebulizzazione delle radici con acqua arricchita da fertilizzanti minerali. Lattuga, basilico, origano, fagioli, prezzemolo sono solo un esempio delle coltivazioni che vengono poi utilizzate nelle cucine dei ristoranti HMSHost presenti nello scalo.

World Duty Free Group è membro fondatore della "Heathrow Sustainability Partnership" insieme alla compagnia aeroportuale stessa e altre società che vi operano all'interno. Nel 2012 il Gruppo si è impegnato in una serie di progetti, in particolare seguendo quelle che sono le proprie aree di interesse e di conoscenza: "Energy Metering & Monitoring", "Energy Reduction" ed "Energy Communication".

### Certificazioni ambientali

L'impegno dell'azienda nell'ottenimento di importanti certificazioni ambientali è naturale conseguenza dell'attenzione che Autogrill rivolge all'ambiente:

- nel 2012 World Duty Free Group UK Ltd ha ricevuto la certificazione ISO14001:2004, norma accettata a livello internazionale che certifica la predisposizione di un Sistema di Gestione Ambientale efficace, per tutti i propri punti vendita;
- in Italia nel corso del 2012 è stata rinnovata la certificazione ISO14001 sul Sistema di Gestione Ambientale per la sede, per il punto vendita Brianza Sud e per i punti vendita all'interno dell'Aeroporto Torino Caselle, oltre alla certificazione EMAS per la sede e il punto vendita Brianza Sud.

## 1.6.2 Principali rischi e incertezze cui il Gruppo Autogrill è esposto

Il Gruppo Autogrill è esposto a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione continuo del quadro normativo nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e legati ai processi operativi di gestione.

La funzione di Risk Management di Gruppo ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali si articola il Gruppo, attraverso un modello basato sulla sistematica e strutturata identificazione, analisi e valutazione delle aree di rischio in grado di influenzare il raggiungimento degli obiettivi strategici, contribuendo alla valutazione dell'esposizione complessiva dell'azienda ai rischi, all'indirizzo delle necessarie azioni di mitigazione, contribuendo a ridurre il grado di volatilità degli obiettivi prefissati.

L'aggiornamento della matrice dei rischi di Gruppo sostanzialmente conferma l'identificazione dei rischi evidenziati nel 2011.

Di seguito, si illustrano i principali rischi di business e rischi finanziari; in particolare, con riferimento ai primi si riportano le principali aree di rischio comuni a tutti i settori operativi, in quanto tutti destinati a servire le persone in viaggio, e i principali rischi specifici di ciascuno.

### Rischi di Business: aree di rischio comuni ai settori operativi

#### Flusso di traffico

Le attività nei settori Food & Beverage e Travel Retail & Duty-Free sono influenzate dalla dinamica del traffico. Qualsiasi fattore che possa ridurre significativamente i flussi di traffico nei Paesi e canali di operatività del Gruppo costituisce un rischio per la generazione di valore.

Tra i fattori esogeni, e quindi non controllabili, che possono incidere sul flusso di traffico e sulla propensione alla spesa delle persone in viaggio sono l'andamento macroeconomico, l'aumento del prezzo del petrolio e, in generale, l'aumento del costo del trasporto.

L'impatto del rischio in esame è prevalentemente economico, con riduzione delle vendite e della redditività.

Un fattore strategico di mitigazione del rischio in questione è la diversificazione delle attività del Gruppo in termini di:

- canali (aeroporti, autostrade, stazione ferroviarie);
- aree geografiche di presenza.

Strumenti a disposizione del Gruppo per fronteggiare situazioni recessive o mitigare gli impatti della concentrazione delle attività in canali o aree geografiche esposte alla recessione sono:

- l'aggiornamento costante dell'offerta e del livello di servizio al cliente, allo scopo di mantenerli competitivi in termini di qualità e prezzo e di adeguarli alla diversa propensione alla spesa del cliente in fase recessiva;
- la focalizzazione sulla profittabilità delle vendite, attraverso il contenimento, a parità di offerta e qualità del servizio, dei costi operativi;
- la modulazione degli investimenti di sviluppo, per contenere gli impatti sulla generazione netta di cassa.

## Reputazione

La perdita di reputazione può realizzarsi sia nei confronti della clientela sia dei concedenti con i quali il Gruppo opera; le cause sono riconducibili nel primo caso alla riduzione della qualità percepita del servizio prestato, comportando perdita di attrattività e quindi di clientela, mentre nel secondo caso all'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente con i concedenti minacciando pertanto la continuità delle relazioni e delle prospettive di rinnovo.

A fronte di tale rischio, il Gruppo effettua una costante azione di monitoraggio della qualità del servizio prestato al cliente (con riferimento al livello di soddisfazione percepita e alla sicurezza del prodotto) e al concedente (con riferimento ai parametri quantitativi e qualitativi definiti nei contratti) mediante:

- continui controlli delle procedure e dei processi, effettuati dalle funzioni interne preposte e da enti esterni, volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio e della sicurezza dei clienti e del personale;
- monitoraggio dell'attrattività del portafoglio in termini di brand e concept gestiti e di offerta commerciale proposta;
- attività di training per garantire alti standard di servizio.

Inoltre, possono sussistere anche cause indirette, e quindi non controllabili, di perdita di reputazione. In particolare, in Italia l'identificazione dell'area di servizio con la denominazione del Gruppo ("...fermarsi all'autogrill") espone le attività del settore Food & Beverage attive nel canale autostrade al rischio di reputazione causato indirettamente da eventuali carenze attribuibili a servizi erogati da concorrenti. Adeguate operazioni di tutela del marchio in Italia sono poste in essere in caso di inappropriata attribuzione di disservizi. Allo stesso modo, per quei settori di attività nei quali il Gruppo opera attraverso l'utilizzo in licenza di marchi di terzi, eventuali danni reputazionali in capo al licensor espongono il Gruppo a potenziali perdite di contatti per cause non controllabili.

## Abitudini di consumo

Il cambiamento delle abitudini di consumo rappresenta un'area di rischio qualora il Gruppo non sia in grado di rispondere tempestivamente con allineamenti del modello di servizio e di offerta alle mutate esigenze del cliente.

La disponibilità di un ampio portafoglio di marchi e formule commerciali mitiga il rischio in questione.

Il Gruppo presta la massima attenzione al mantenimento di un elevato livello di innovazione e flessibilità nello sviluppo dei concetti e dell'offerta al fine di interpretare e reagire tempestivamente alle modifiche nei consumi e nei gusti della clientela. A tale scopo il Gruppo effettua specifiche ricerche di mercato e analisi di client satisfaction.

## Economicità dei contratti di concessione

L'attività svolta nei settori operativi Food & Beverage e Travel Retail & Duty-Free è prevalentemente esercitata in forza di contratti pluriennali di affidamento dei servizi commerciali aggiudicati, tramite processi competitivi, dal titolare della concessione per la gestione dell'infrastruttura (aeroporto, autostrada). Nel corso del tempo si è determinata un'evoluzione nelle caratteristiche delle condizioni contrattuali con conseguente maggior trasferimento del rischio all'operatore dell'attività commerciale.

Il rischio in questione è rilevante, in quanto può esporre il Gruppo a significative perdite di profittabilità pluriennali in particolare se contestuali a riduzioni dei flussi di traffico e o della propensione al consumo.

In generale il Gruppo mitiga il rischio in questione da un lato attraverso la costante focalizzazione sulla profittabilità del portafoglio contratti escludendo la partecipazione a gare valutate poco remunerative e dall'altro mediante un approccio che punta a costituire e mantenere nel tempo un rapporto di costante collaborazione e partnership con il concedente, anche attraverso lo studio di soluzioni, in termini di concept e di offerta commerciale, che massimizzino la remuneratività complessiva del contratto.

### Costo del personale

Il lavoro rappresenta un fattore rilevante della produzione, soprattutto per il settore Food & Beverage. La necessità di mantenere i livelli di servizio coerenti con le aspettative del cliente e del concedente e la complessità della regolamentazione internazionale determinano limitazioni alla flessibilità nella gestione della risorsa lavoro.

Incrementi significativi del costo unitario del lavoro o l'inasprimento delle regolamentazioni possono quindi incidere significativamente sulla redditività del Gruppo.

Le azioni di mitigazione si basano sul continuo aggiornamento dei processi e delle procedure di gestione volti a massimizzare l'efficienza nell'utilizzo del lavoro, incrementandone la flessibilità e riducendo il rischio di infortuni.

Il Gruppo ritiene prioritario il mantenimento di un dialogo costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza dei processi.

### Quadro normativo

I settori operativi del Gruppo sono soggetti ad alta regolamentazione da un punto di vista della gestione delle attività, della sicurezza del cliente e del personale, sia con riferimento alla tutela della persona che della qualità del prodotto. Il mancato adempimento delle regolamentazioni proprie di ciascun settore, oltre a esporre il Gruppo al rischio di contenziosi, può determinare la perdita di reputazione nei confronti di concedenti e clienti, con rischio di perdita di vendite, di contratti esistenti o della possibilità di competere per nuovi affidamenti.

Per mitigare tale rischio le funzioni interne, coadiuvate da esperti in materie specialistiche, mantengono un costante aggiornamento sulle evoluzioni normative per consentire il progressivo adeguamento dei processi e delle procedure, e dei relativi controlli, alle nuove esigenze e lo sviluppo tempestivo del training al personale per rendere gli adeguamenti operativi; rilevante peso hanno le attività di monitoraggio continuo e di auditing della qualità del servizio reso rispetto ai requisiti contrattuali e di legge.

Un'ulteriore area di rischio è rappresentata dalle evoluzioni di normative che regolano i settori/canali nei quali il Gruppo opera che talvolta introducono procedure, regolamenti e controlli più restrittivi, in grado di influenzare la propensione all'acquisto da parte del consumatore, più tipico del canale aeroportuale.

La mitigazione di tale rischio si basa sul costante monitoraggio dei comportamenti dei consumatori a fronte dell'introduzione di normative e sulla conseguente flessibilità del modello alle contromisure compensative individuate.

## Rischi di Business: aree di rischio tipiche del Food & Beverage

### Innovazione dell'offerta

Il rischio specifico più rilevante del settore operativo del Food & Beverage è quello di non riuscire ad assicurare un livello di servizio e di qualità dell'offerta coerente con le aspettative del cliente. Tale rischio ha impatti diretti sull'andamento delle vendite e sulla reputazione.

La costante attività di innovazione di concetti e prodotti, le azioni di mitigazione del rischio reputazionale e di rispetto del quadro normativo (relativo alla qualità dei processi di preparazione del prodotto e di prestazione del servizio di ristorazione) e i controlli sulla qualità delle forniture di materia prima, rappresentano presidi adeguati per la mitigazione del rischio in questione.

## Rischi di Business: aree di rischio tipiche del Travel Retail & Duty-Free

### Efficacia delle attività

La soddisfazione del cliente dipende dalla capacità del Gruppo di rendere disponibile un assortimento sempre aggiornato e di gradimento della clientela. L'efficacia e l'efficienza nella gestione della supply chain sono quindi centrali per questo settore di attività: la presenza dell'assortimento "core" presso il punto vendita, l'individuazione del corretto bilanciamento dell'assortimento al fine di catturare l'attenzione della clientela, l'efficacia della vendita assistita sono obiettivi primari per garantire un'alta redditività della location, nel contempo ottimizzando l'investimento in scorte.

### Tassi di cambio

L'acquisto d'impulso effettuato in aeroporto è significativamente influenzato dall'andamento relativo del tasso di cambio tra la divisa del Paese di nazionalità del consumatore e la divisa di acquisto presso i punti vendita dei Paesi in cui il Gruppo opera. Il monitoraggio del prezzo percepito dal cliente per effetto della variabile cambio è quindi fondamentale per incrementare le vendite.

La presenza del Gruppo in varie aree geografiche consente di mitigare il rischio di una dinamica dei tassi di cambio penalizzante per una determinata area geografica di presenza. Nel contempo il costante monitoraggio della domanda e dell'offerta dei prodotti nei Paesi in cui il Gruppo opera consente di meglio individuare il vantaggio percepito dal cliente per effetto di un cambio a lui favorevole.

### Rischi finanziari

Autogrill gestisce i propri rischi finanziari attraverso la definizione di linee guida di Gruppo alle quali deve essere ispirata la gestione finanziaria delle proprie unità operative, nell'ambito di una politica di autonomia finanziaria dei due settori di attività: Food & Beverage e Travel Retail.

A questo fine a partire dal 2011 i due settori di attività hanno stipulato linee di credito autonome e adeguate a coprire i propri fabbisogni finanziari. L'attività di finanziamento infragruppo tra i due settori di attività è pertanto da considerarsi residuale.

La Direzione Finanziaria di Gruppo assicura l'armonizzazione delle politiche di gestione dei rischi finanziari dei due settori di attività, provvedendo a indicare gli strumenti finanziari più idonei e a monitorare i risultati conseguiti.

In particolare il Gruppo Autogrill esclude il ricorso a strumenti finanziari derivati di tipo speculativo.

Inoltre, il Gruppo persegue il mantenimento di una adeguata flessibilità finanziaria, espressa mediante la disponibilità di liquidità e di linee di credito sindacate committed che consentano la copertura delle esigenze di rifinanziamento almeno dei successivi 12-18 mesi.

Per quanto riguarda la gestione da parte del Gruppo dei rischi di natura finanziaria, legati principalmente all'oscillazione dei tassi di tasso di cambio e di interesse e al rischio di liquidità si rimanda allo specifico paragrafo delle Note illustrative.

### 1.6.3 Corporate Governance

La presente Relazione Finanziaria Annuale include la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, alla quale si rinvia per ogni informazione in tema di corporate governance. È altresì pubblicata sul sito internet del Gruppo ([www.autogrill.com](http://www.autogrill.com)).

### 1.6.4 Direzione e coordinamento

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 aprile 2004, ha valutato che non sussistono, in capo alla Società, presupposti per essere soggetta alle attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante, Edizione S.r.l. (già Edizione Holding S.p.A.), ai sensi dell'art. 2497-bis c.c. Successivamente, in seguito al conferimento da parte di Edizione S.r.l. di tutta la sua partecipazione azionaria in Autogrill S.p.A. alla società Schematrentaquattro S.r.l., interamente controllata dalla stessa Edizione S.r.l., il Consiglio di Amministrazione, in data 18 gennaio 2007, ha valutato che non sussistono, in capo alla Società, presupposti per essere soggetta, ai sensi dell'art. 2497-bis c.c., alle attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante Schematrentaquattro S.r.l. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, nelle sopra richiamate sedute consiliari, ha accertato la non rilevanza di indicatori di effettiva influenza dominante da parte del socio di controllo, quali l'ampia autonomia gestionale, organizzativa e amministrativa di Autogrill e l'assenza di istruzioni e direttive da parte della società Schematrentaquattro S.r.l. o della società Edizione S.r.l. che possano far configurare la sussistenza di presupposti per essere soggetta alle attività di direzione e coordinamento dai soci di controllo.

### 1.6.5 Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con controparti correlate del Gruppo non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività del Gruppo. Tali operazioni sono effettuate nell'interesse della Società e del Gruppo a normali condizioni di mercato. Si rinvia alla sezione "Altre informazioni" delle Note illustrative al Bilancio consolidato per ulteriori informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con parti correlate, anche in relazione alle informazioni da fornire sulla base della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, modificata con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010. La "Procedura operazioni con parti correlate" è disponibile sul sito internet della Società ([www.autogrill.com](http://www.autogrill.com)).



## 1.6.6 Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 10 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

In relazione all'art. 36 del Regolamento Consob n.16191 del 29/10/2007, in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che rientrano nella previsione regolamentare due società del Gruppo (HMShost Corp., Host International Inc.), che sono state adottate procedure adeguate per assicurare la completa ottemperanza alla predetta normativa e che sussistono le condizioni di cui al citato art. 36.

## 1.6.7 Attività di ricerca e sviluppo

In relazione alla natura dell'attività, il Gruppo investe nell'innovazione, nell'evoluzione del prodotto e nello sviluppo della qualità del servizio dei sistemi operativi.

Non svolge, invece, un'attività di ricerca tecnologica propriamente qualificabile come tale.

## 1.6.8 Tutela dei dati personali

La Capogruppo ha deciso di aggiornare, per finalità interne, il Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS), tenendo conto delle peculiari esigenze dell'azienda, nonostante ai sensi del D.L. 5/2012 (c.d. Decreto sulla Semplificazione e lo Sviluppo), non vi sia più l'obbligo di redazione dello stesso. Le azioni poste in essere dalle diverse società del Gruppo nel corso del 2012, sono sintetizzate come segue:

- è stata rinnovata la certificazione PCI DSS, relativa ai sistemi di pagamento con carta di credito per Autogrill S.p.A. e della sua controllata italiana Nuova Sidap S.r.l.;
- è stato stipulato l'accordo che disciplina il trattamento da parte di Autogrill S.p.A. dei dati dei dipendenti per il Portale Aconnect con la controllata Autogrill Schweiz;
- sono state adottate tre policies di sicurezza ICT per tutte le società Europee relative al Cloud Computing, che permette, tramite la "nebulizzazione" del dato, l'erogazione di servizi IT, alla segmentazione della rete dal punto di vista della sicurezza (Network Segmentation) e alle metodologie per lo sviluppo del software (SDLC);
- sono state riviste le modalità e la periodicità della formazione sulla Privacy. Il corso di formazione, con nuovo layout e contributo audio è disponibile per i dipendenti tramite la piattaforma di E-learning Moodle. A seguito di questa attività è stata svolta la formazione per tutto il personale di sede e il personale direttivo di Punto Vendita;
- a seguito dell'attivazione del nuovo sistema di posta elettronica Gmail, sono state aggiornate le Policy aziendali con le regole per l'utilizzo dei sistemi di collaborazione on-line e con riferimenti alla Normativa Privacy di Google, per favorire una maggiore consapevolezza degli utenti sulla tutela dei dati personali in un contesto "2.0";
- è stato attivato il sistema di cedolino on-line, tramite il quale ogni dipendente di sede, accedendo ad Aconnect, può visionare il proprio cedolino.

## 1.6.9 Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche

Nella seguente tabella si fornisce l'informativa sulle partecipazioni detenute, in Autogrill S.p.A. e nelle società da essa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo di Autogrill S.p.A., dai direttori generali e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori.

|                           | Società partecipata | Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio 2011 | Numero azioni acquistate | Numero azioni vendute | Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio 2012 |
|---------------------------|---------------------|--|--------------------------|-----------------------|--|
| Gianmario Tondato Da Ruos | Autogrill S.p.A.    | 14.700   | -                        | -                     | 14.700   |
| Gianni Mion               | Autogrill S.p.A.    | 5.000  | -                        | -                     | 5.000  |
| Tommaso Barracco *        | Autogrill S.p.A.    | 12.587   | -                        | -                     | 12.587   |

\* Azioni già possedute prima della nomina nel Consiglio di Amministrazione (21 aprile 2011)

## 1.6.10 Azioni proprie

Al 31 dicembre 2012, Autogrill S.p.A. possiede n. 1.004.934 azioni proprie, non movimentate nel corso dell'esercizio, pari a circa lo 0,395% del capitale sociale; le società da essa controllate non possiedono e non hanno posseduto in corso d'anno, direttamente o anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o titoli rappresentativi del capitale della Capogruppo.

Autogrill S.p.A. e le società da essa controllate non possiedono e non hanno posseduto in corso d'anno direttamente o anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona azioni o titoli rappresentativi del capitale delle Controllanti.

## 1.6.11 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio 2012 non si sono verificati eventi od operazioni significative non ricorrenti, così come definiti dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

## 1.6.12 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2012 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

## 1.6.13 Prospetto di riconciliazione fra il Patrimonio netto della Capogruppo e il Consolidato

| (k€)  | Patrimonio netto<br>31.12.2011 | Variazioni patrimoniali | Risultato<br>Esercizio 2012 | Patrimonio netto<br>31.12.2012 |
|---|--------------------------------|-------------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| Bilancio separato di Autogrill S.p.A.   | 769.804                        | (68.865)                | (14.578)                    | 686.361                        |
| Effetto del consolidamento dei bilanci delle controllate e relative imposte differite * | 24.644                         | 1.011                   | 111.331                     | 136.986                        |
| Riserva di conversione  | 3.880                          | 812                     | -                           | 4.692                          |
| Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura **                            | (18.551)                       | 12.841                  | -                           | (5.710)                        |
| <b>Bilancio consolidato di Gruppo</b>   | <b>779.776</b>                 | <b>(54.201)</b>         | <b>96.753</b>               | <b>822.328</b>                 |
| Patrimonio netto di terzi   | 19.642                         | (6.801)                 | 13.511                      | 26.351                         |
| <b>Bilancio consolidato</b>   | <b>799.418</b>                 | <b>(61.002)</b>         | <b>110.263</b>              | <b>848.679</b>                 |

\* L'ammontare include l'effetto combinato della contribuzione delle società controllate al risultato consolidato pari a € 197.217k e lo storno dei dividendi distribuiti alla Capogruppo da alcune società controllate e pari a € 85.886k

\*\* Esposta al netto dell'effetto fiscale



## 2. Bilancio consolidato



## 2.1 Prospetti contabili consolidati

### 2.1.1 Situazione patrimoniale-finanziaria

| Note  | (k€)  | 31.12.2012       | 31.12.2011       | Variazione       |
|---|---|------------------|------------------|------------------|
| <b>ATTIVITÀ</b>   |   |                  |                  |                  |
| <b>Attività correnti</b>                                |   | <b>746.857</b>   | <b>754.504</b>   | <b>(7.647)</b>   |
| I   | Cassa e altre disponibilità liquide         | 154.562          | 212.381          | (57.819)         |
| II  | Altre attività finanziarie                  | 26.876           | 17.579           | 9.297            |
| III   | Crediti per imposte sul reddito             | 29.375           | 13.382           | 15.993           |
| IV  | Altri crediti                               | 225.340          | 191.639          | 33.701           |
| V   | Crediti commerciali                         | 53.599           | 53.481           | 118              |
| VI  | Magazzino                                   | 257.105          | 266.042          | (8.937)          |
| <b>Attività non correnti</b>                            |   | <b>3.168.201</b> | <b>3.235.225</b> | <b>(67.024)</b>  |
| VII   | Immobili, impianti e macchinari             | 957.999          | 923.393          | 34.606           |
| VIII  | Avviamento                                  | 1.394.254        | 1.410.806        | (16.552)         |
| IX  | Altre attività immateriali                  | 678.724          | 743.671          | (64.947)         |
| X   | Partecipazioni                              | 12.393           | 12.355           | 38               |
| XI  | Altre attività finanziarie                  | 19.319           | 17.219           | 2.100            |
| XII   | Imposte differite attive                    | 71.023           | 94.894           | (23.871)         |
| XIII  | Altri crediti                               | 27.386           | 32.887           | (5.501)          |
| XXI   | Piani a benefici definiti                   | 7.103            | -                | 7.103            |
| <b>Attività destinate alla vendita</b>                  |   | <b>-</b>         | <b>43</b>        | <b>(43)</b>      |
| <b>TOTALE ATTIVITÀ</b>                                  |   | <b>3.915.058</b> | <b>3.989.772</b> | <b>(74.714)</b>  |
| <b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>                     |   |                  |                  |                  |
| <b>PASSIVITÀ</b>  |   | <b>3.066.379</b> | <b>3.190.354</b> | <b>(123.975)</b> |
| <b>Passività correnti</b>                               |   | <b>1.449.196</b> | <b>1.252.775</b> | <b>196.421</b>   |
| XIV   | Debiti commerciali                          | 643.958          | 632.366          | 11.592           |
| XV  | Debiti per imposte sul reddito              | 25.164           | 25.493           | (329)            |
| XVI   | Altri debiti                                | 393.563          | 368.916          | 24.647           |
| XIX   | Debiti bancari                              | 128.869          | 183.513          | (54.644)         |
| XVII  | Altre passività finanziarie                 | 31.627           | 30.655           | 972              |
| XX  | Obbligazioni                                | 201.607          | -                | 201.607          |
| XXII  | Fondi per rischi e oneri                    | 24.408           | 11.832           | 12.576           |
| <b>Passività non correnti</b>                           |   | <b>1.617.183</b> | <b>1.937.579</b> | <b>(320.396)</b> |
| XVIII   | Altri debiti                                | 37.354           | 71.027           | (33.673)         |
| XIX   | Finanziamenti al netto della quota corrente | 1.194.393        | 1.239.207        | (44.814)         |
| XX  | Obbligazioni                                | 123.665          | 332.378          | (208.713)        |
| XII   | Imposte differite passive                   | 146.528          | 164.331          | (17.803)         |
| XXI   | Piani a benefici definiti                   | 70.929           | 75.945           | (5.016)          |
| XXII  | Fondi per rischi e oneri                    | 44.314           | 54.691           | (10.377)         |
| XXIII   | <b>PATRIMONIO NETTO</b>                     | <b>848.679</b>   | <b>799.418</b>   | <b>49.261</b>    |
| - attribuibile ai soci della controllante               |   | 822.328          | 779.776          | 42.552           |
| - attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi |   | 26.351           | 19.642           | 6.709            |
| <b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>              |   | <b>3.915.058</b> | <b>3.989.772</b> | <b>(74.714)</b>  |

## 2.1.2 Conto economico

| Note (k€)  | Esercizio 2012   | Esercizio 2011   | Variazione      |
|--|------------------|------------------|-----------------|
| XXIV Ricavi  | 6.686.721        | 6.422.193        | 264.528         |
| XXV Altri proventi operativi   | 130.089          | 132.092          | (2.003)         |
| <b>Totale ricavi e altri proventi operativi</b>                            | <b>6.816.810</b> | <b>6.554.285</b> | <b>262.525</b>  |
| XXVI Costo delle materie prime, sussidiarie e merci                        | 2.774.764        | 2.695.899        | 78.865          |
| XXVII Costo del personale  | 1.537.714        | 1.472.616        | 65.098          |
| XXVIII Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi      | 1.295.017        | 1.193.940        | 101.077         |
| XXIX Altri costi operativi   | 619.372          | 574.879          | 44.493          |
| XXX Ammortamenti   | 313.632          | 298.839          | 14.793          |
| XXX Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali | 24.391           | 15.138           | 9.253           |
| <b>Risultato operativo</b>   | <b>251.920</b>   | <b>302.974</b>   | <b>(51.054)</b> |
| XXXI Proventi finanziari   | 2.648            | 2.199            | 449             |
| XXXI Oneri finanziari  | (92.239)         | (85.000)         | (7.239)         |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie                               | (362)            | (733)            | 371             |
| <b>Utile ante imposte</b>  | <b>161.966</b>   | <b>219.440</b>   | <b>(57.474)</b> |
| XXXII Imposte sul reddito  | (51.702)         | (80.315)         | 28.613          |
| <b>Utile netto dell'esercizio attribuibile a:</b>                          | <b>110.264</b>   | <b>139.125</b>   | <b>(28.861)</b> |
| - soci della controllante  | 96.753           | 126.304          | (29.551)        |
| - interessenze di pertinenza di terzi                                      | 13.511           | 12.821           | 690             |
| XXXIII Utile per azione (in centesimi di €)                                |                  |                  |                 |
| - base   | 38,2             | 49,8             | (11,6)          |
| - diluito  | 38,2             | 49,8             | (11,6)          |

## 2.1.3 Conto economico complessivo

| Note (k€)  | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 | Variazione      |
|--|----------------|----------------|-----------------|
| <b>Utile netto dell'esercizio</b>  | <b>110.264</b> | <b>139.125</b> | <b>(28.861)</b> |
| XXIII Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari              | (2.157)        | (5.254)        | 3.097           |
| XXIII Variazione netta di fair value delle coperture di flussi finanziari riclassificata nell'utile dell'esercizio | 24.965         | 17.620         | 7.345           |
| XXIII Differenze di cambio da conversione dei bilanci in valute diverse dall'Euro                                  | 14.688         | 32.350         | (17.662)        |
| XXIII Utili/(perdite) su "net investment hedge"  | (7.103)        | (10.166)       | 3.063           |
| XXIII Effetto fiscale sulle componenti del Conto economico complessivo   | (4.088)        | (203)          | (3.885)         |
| <b>Totale Conto economico complessivo dell'esercizio</b>   | <b>136.569</b> | <b>173.472</b> | <b>(36.903)</b> |
| - attribuibile ai soci della controllante  | 114.163        | 156.142        | (41.979)        |
| - attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi  | 22.405         | 17.330         | 5.076           |

## 2.1.4 Variazioni del Patrimonio netto (nota XXIII)

| (k€)  | Capitale sociale | Riserva legale | Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura | Riserva di conversione | Altre riserve e utili indivisi | Azioni proprie in portafoglio | Utile netto dell'esercizio | Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante | Patrimonio netto attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi |
|---|------------------|----------------|---|------------------------|--------------------------------|-------------------------------|----------------------------|--|--|
| 31.12.2010  | 132.288          | 26.458         | (41.397)  | (16.902)               | 487.121                        | (944)                         | 103.408                    | 690.032  | 21.335   |
| <b>Totale conto economico complessivo dell'esercizio</b>  |                  |                |   |                        |                                |                               |                            |  |  |
| Utile netto dell'esercizio  | -                | -              | -   | -                      | -                              | -                             | 126.304                    | 126.304  | 12.821   |
| Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale | -                | -              | 9.056   | -                      | -                              | -                             | -                          | 9.056  | -  |
| Differenze di cambio da conversione dei bilanci in valute diverse dall'Euro e altri movimenti                                 | -                | -              | -   | 27.841                 | -                              | -                             | -                          | 27.841   | 4.509  |
| Utili/(perdite) su "net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale   | -                | -              | -   | (7.059)                | -                              | -                             | -                          | (7.059)  | -  |
| <b>Totale Conto economico complessivo dell'esercizio</b>  | -                | -              | <b>9.056</b>  | <b>20.782</b>          | -                              | -                             | <b>126.304</b>             | <b>156.142</b>   | <b>17.330</b>  |
| <b>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto</b>  |                  |                |   |                        |                                |                               |                            |  |  |
| <b>Contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci</b>  |                  |                |   |                        |                                |                               |                            |  |  |
| Destinazione utile netto 2010 a riserve   | -                | -              | -   | -                      | 103.408                        | -                             | (103.408)                  | -  | -  |
| Distribuzione dividendi   | -                | -              | -   | -                      | (61.026)                       | -                             | -                          | (61.026)   | (17.409)   |
| Azioni proprie  | -                | -              | -   | -                      | -                              | (6.780)                       | -                          | (6.780)  | -  |
| Stock option  | -                | -              | -   | -                      | 1.721                          | -                             | -                          | 1.721  | -  |
| <b>Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci</b>                                     | -                | -              | -   | -                      | <b>44.103</b>                  | <b>(6.780)</b>                | <b>(103.408)</b>           | <b>(66.085)</b>  | <b>(17.409)</b>  |
| <b>Variazioni nell'interessenza partecipativa in controllate</b>  |                  |                |   |                        |                                |                               |                            |  |  |
| Effetto acquisizione di partecipazioni non totalitarie  | -                | -              | -   | -                      | (313)                          | -                             | -                          | (313)  | (1.613)  |
| <b>Totale operazioni con soci</b>   | -                | -              | -   | -                      | <b>43.790</b>                  | <b>(6.780)</b>                | <b>(103.408)</b>           | <b>(66.398)</b>  | <b>(19.022)</b>  |
| 31.12.2011  | 132.288          | 26.458         | (32.341)  | 3.881                  | 530.911                        | (7.724)                       | 126.304                    | 779.777  | 19.642   |



| (k€)  | Capitale sociale | Riserva legale | Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura | Riserva di conversione | Altre riserve e utili indivisi | Azioni proprie in portafoglio | Utile netto dell'esercizio | Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante | Patrimonio netto attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi |
|---|------------------|----------------|---|------------------------|--------------------------------|-------------------------------|----------------------------|--|--|
| <b>31.12.2011</b>   | <b>132.288</b>   | <b>26.458</b>  | <b>(32.341)</b>   | <b>3.881</b>           | <b>530.911</b>                 | <b>(7.724)</b>                | <b>126.304</b>             | <b>779.777</b>   | <b>19.642</b>  |
| <b>Totale conto economico complessivo dell'esercizio</b>  |                  |                |   |                        |                                |                               |                            |  |  |
| Utile netto dell'esercizio  | -                | -              | -   | -                      | -                              | -                             | 96.753                     | 96.753   | 13.511   |
| Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale | -                | -              | 16.598  | -                      | -                              | -                             | -                          | 16.598   | -  |
| Differenze di cambio da conversione dei bilanci in valute diverse dall'Euro e altri movimenti                                 | -                | -              | -   | 5.793                  | -                              | -                             | -                          | 5.793  | 8.895  |
| Utili/(perdite) su "net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale   | -                | -              | -   | (4.981)                | -                              | -                             | -                          | (4.981)  | -  |
| <b>Totale Conto economico complessivo dell'esercizio</b>  | <b>-</b>         | <b>-</b>       | <b>16.598</b>   | <b>812</b>             | <b>-</b>                       | <b>-</b>                      | <b>96.753</b>              | <b>114.163</b>   | <b>22.405</b>  |
| <b>Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto</b>  |                  |                |   |                        |                                |                               |                            |  |  |
| <b>Contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci</b>  |                  |                |   |                        |                                |                               |                            |  |  |
| Destinazione utile netto 2011 a riserve   | -                | -              | -   | -                      | 126.304                        | -                             | (126.304)                  | -  | -  |
| Distribuzione dividendi   | -                | -              | -   | -                      | (70.951)                       | -                             | -                          | (70.951)   | (15.579)   |
| Stock option  | -                | -              | -   | -                      | (778)                          | -                             | -                          | (778)  | -  |
| <b>Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci</b>                                     | <b>-</b>         | <b>-</b>       | <b>-</b>  | <b>-</b>               | <b>54.575</b>                  | <b>-</b>                      | <b>(126.304)</b>           | <b>(71.728)</b>  | <b>(15.579)</b>  |
| <b>Variazioni nell'interessenza partecipativa in controllate</b>  |                  |                |   |                        |                                |                               |                            |  |  |
| Effetto acquisizione di partecipazioni non totalitarie  | -                | -              | -   | -                      | 117                            | -                             | -                          | 117  | (117)  |
| <b>Totale operazioni con soci</b>   | <b>-</b>         | <b>-</b>       | <b>-</b>  | <b>-</b>               | <b>54.693</b>                  | <b>-</b>                      | <b>(126.304)</b>           | <b>(71.611)</b>  | <b>(15.696)</b>  |
| <b>31.12.2012</b>   | <b>132.288</b>   | <b>26.458</b>  | <b>(15.743)</b>   | <b>4.693</b>           | <b>585.604</b>                 | <b>(7.724)</b>                | <b>96.753</b>              | <b>822.328</b>   | <b>26.351</b>  |

## 2.1.5 Rendiconto finanziario

| (m€)  | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 |
|---|----------------|----------------|
| <b>Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali</b>                             | <b>179,6</b>   | <b>156,9</b>   |
| Utile ante imposte e oneri finanziari netti dell'esercizio                            | 251,6          | 302,2          |
| Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni      | 338,0          | 314,0          |
| Rettifiche di valore e (plusvalenze)/minusvalenze su realizzo di attività finanziarie | 0,4            | 0,7            |
| (Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni                            | (2,3)          | (2,5)          |
| Variazione del capitale di esercizio *  | 0,8            | (60,0)         |
| Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie              | (32,0)         | (40,1)         |
| <b>Flusso monetario da attività operativa</b>   | <b>556,4</b>   | <b>514,4</b>   |
| Imposte pagate  | (77,3)         | (87,4)         |
| Interessi netti pagati  | (60,3)         | (112,8)        |
| <b>Flusso monetario netto da attività operativa</b>                                   | <b>418,8</b>   | <b>314,1</b>   |
| Investimenti in immobili, impianti e macchinari e in attività immateriali             | (282,9)        | (216,1)        |
| Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute                                      | 3,9            | 7,9            |
| Acquisto di partecipazioni consolidate  | (0,6)          | (3,2)          |
| Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie                                   | (1,7)          | 1,3            |
| <b>Flusso monetario da attività di investimento</b>                                   | <b>(281,4)</b> | <b>(210,1)</b> |
| Rimborso di obbligazioni  | 0,0            | (46,4)         |
| Rimborsi di quote di finanziamenti a medio-lungo termine al netto delle accensioni    | 0,9            | 71,9           |
| Rimborsi di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni                   | (144,0)        | (22,6)         |
| Pagamento di dividendi  | (70,9)         | (61,0)         |
| Altri movimenti **  | (4,8)          | (24,9)         |
| <b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>                                  | <b>(218,8)</b> | <b>(83,0)</b>  |
| <b>Flusso monetario del periodo</b>   | <b>(81,4)</b>  | <b>21,1</b>    |
| Differenze cambio su disponibilità liquide nette                                      | (1,4)          | 1,6            |
| <b>Cassa e altre disponibilità liquide nette finali</b>                               | <b>96,8</b>    | <b>179,6</b>   |

\* Include anche la differenza di conversione delle componenti reddituali

\*\* Include anche la distribuzione di dividendi ai soci di minoranza delle società consolidate

## Riconciliazione cassa e altre disponibilità liquide nette

| (m€)  | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 |
|---|----------------|----------------|
| <b>Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010</b> | <b>179,6</b>   | <b>156,9</b>   |
| Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti   | 212,4          | 176,1          |
| Scoperti di conto corrente  | (32,8)         | (19,3)         |
| <b>Cassa e altre disponibilità liquide nette finali al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011</b>   | <b>96,8</b>    | <b>179,6</b>   |
| Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti   | 154,6          | 212,4          |
| Scoperti di conto corrente  | (57,8)         | (32,8)         |

## 2.2 Note illustrative

### Attività del Gruppo

Il Gruppo svolge attività di ristorazione e travel retail negli aeroporti, presso aree di servizio autostradali e nelle stazioni ferroviarie, in virtù di contratti comunemente detti di “concessione”. Il Gruppo Autogrill è l'unico, fra i principali player del proprio mercato di riferimento, a operare quasi esclusivamente in “concessione”.

### 2.2.1 Principi contabili e criteri di consolidamento

#### Principi generali

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Con il termine IAS/IFRS si intendono gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS) integrati dalle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

Inoltre il bilancio è stato predisposto in conformità ai provvedimenti adottati dalla Consob in merito agli schemi di bilancio in applicazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 e delle altre norme e disposizioni Consob in materie di bilancio.

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2012:

- Modifiche all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative — Trasferimenti di attività finanziarie.

L'applicazione di tale principio non ha avuto un effetto significativo nel presente bilancio consolidato.

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2013:

- Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio — Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di Conto economico complessivo;
- Modifiche allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti;
- Modifiche allo IAS 12 - Imposte sul reddito - Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti;
- Modifiche allo IAS 32 - Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio — Compensazione di attività e passività finanziarie;
- Modifiche all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: Informazioni integrative — Compensazione di attività e passività finanziarie;
- IFRS 13 - Valutazione del fair value.

In particolare lo IAS 19 modifica la definizione di benefici a breve termine e altri benefici a lungo termine per i dipendenti, al fine di chiarire la differenza tra queste due tipologie. Nel caso dei piani a benefici definiti, la novità più rilevante introdotta dal nuovo principio contabile prevede che gli utili e le perdite attuariali siano contabilizzati tra le altre componenti di Conto economico complessivo; l'applicazione del metodo del corridoio, adottato dal Gruppo come meglio illustrato di seguito, non

sarà più consentita. La Direzione ritiene che l'introduzione della differente modalità di rilevazione degli utili e perdite attuariali dovrebbe comportare l'iscrizione di una maggiore passività pari a circa € 49,4m al 1° gennaio 2013 e un impatto sul conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale, pari a € 37,5m.

Tuttavia, tale stima potrebbe modificarsi per effetto del cambiamento dei principi di valutazione del rendimento atteso dalle attività a servizio dei piani, i cui effetti non sono ancora stati determinati in maniera puntuale.

Autogrill sta inoltre valutando gli effetti dell'introduzione delle modifiche all'IFRS 13, mentre si ritiene che l'applicazione delle modifiche al principio IAS 1 non determinerebbe effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo Autogrill da evidenziare nelle presenti Note illustrative.

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2014:

- IFRS 10 - Bilancio consolidato;
- IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto;
- IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità;
- IAS 27 - Bilancio separato;
- IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e joint venture.

L'IFRS 10 definisce un unico modello di controllo per stabilire se un'entità oggetto di investimento debba essere consolidata. Secondo l'IFRS 11, le partecipazioni del Gruppo in una "joint venture", ossia quell'accordo tramite il quale le parti vantano diritti sulle attività nette, saranno rilevate secondo il metodo del Patrimonio netto. È possibile che il Gruppo debba riclassificare i propri accordi a controllo congiunto e quindi modificare la contabilizzazione attualmente applicata a dette partecipazioni. L'IFRS 12 riunisce in un unico principio tutti gli obblighi di informativa relativi alle partecipazioni di un'entità in una controllata, in un accordo a controllo congiunto, in una collegata oppure in un'entità strutturata non consolidata.

Attualmente il Gruppo sta valutando gli obblighi di informativa previsti per tali partecipazioni rispetto agli attuali obblighi.

Il Bilancio consolidato è redatto nella prospettiva della continuità aziendale con valuta di presentazione costituita dall'Euro. I prospetti di bilancio e i valori indicati nelle Note illustrative, salvo dove diversamente indicato, sono rappresentati in migliaia di Euro (k€), mentre il Rendiconto finanziario è esposto in milioni di Euro (m€).

## Struttura, forma e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa del Gruppo. Il bilancio è stato redatto in costanza di schemi e principi, ad eccezione di quanto sopra evidenziato.

Gli schemi del bilancio consolidato previsti dallo IAS 1 Rivisto e dallo IAS 7 e utilizzati nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 sono i seguenti:

- Situazione patrimoniale-finanziaria; con attività e passività distinte fra correnti e non correnti;
- Conto economico; con classificazione dei costi per natura;
- Conto economico complessivo;
- Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario; con determinazione del flusso da attività operativa con il metodo indiretto.

I bilanci di ciascuna società all'interno dell'area di consolidamento vengono preparati nella valuta dell'area geografica primaria in cui esse operano (valuta funzionale). Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle società estere consolidate con valute funzionali diverse dall'Euro, incluso l'avviamento e gli adeguamenti al fair value generati dall'acquisizione di un'impresa estera, sono convertite ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio, che approssimano quelli di svolgimento delle relative operazioni. I ricavi e proventi e i costi e oneri sono convertiti ai cambi medi dell'esercizio. Le differenze cambio emergenti sono rilevate tra le componenti di Conto economico complessivo e presentate nel prospetto delle variazioni del Patrimonio netto nella "Riserva di conversione". Gli utili e le perdite su cambi derivanti da crediti o debiti monetari verso gestioni estere, il cui incasso o pagamento non è né pianificato né probabile nel prevedibile futuro, vengono considerati parte dell'investimento netto in gestioni estere e sono contabilizzati tra le altre componenti di Conto economico complessivo e presentati nel prospetto delle variazioni del Patrimonio netto nella "Riserva di conversione".

Si espongono di seguito i tassi di cambio applicati per la conversione in Euro dei bilanci delle principali controllate denominati in altre divise:

|                  | 2012                    |                      | 2011                    |                      |
|------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|----------------------|
|                  | Corrente al 31 dicembre | Medio dell'esercizio | Corrente al 31 dicembre | Medio dell'esercizio |
| Dollaro USA      | 1,3194                  | 1,2848               | 1,2939                  | 1,3922               |
| Dollaro canadese | 1,3137                  | 1,2842               | 1,3215                  | 1,3763               |
| Franco svizzero  | 1,2072                  | 1,2053               | 1,2156                  | 1,2329               |
| Sterlina inglese | 0,8161                  | 0,8109               | 0,8353                  | 0,8679               |

## Area e metodi di consolidamento

L'area di consolidamento include le società controllate (quelle in cui, ai sensi dello IAS 27, la Capogruppo Autogrill S.p.A. ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative in modo tale da ottenere benefici dall'attività dell'impresa) e le joint venture (ovvero le attività economiche soggette a controllo congiunto, ai sensi dello IAS 31). Le società considerate ai fini del processo di consolidamento sono elencate nell'allegato alle presenti Note illustrative.

In particolare, il bilancio consolidato include le situazioni contabili dell'esercizio 2012 di Autogrill S.p.A. e di tutte le società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, ovvero esercita un'influenza dominante. In quest'ultima tipologia rientrano le società francesi Sorebo S.A., Soberest S.A., Volcarest S.A. e S.R.S.R.A. S.A., nonché alcune joint venture appartenenti al Gruppo americano (dettagliate in allegato), controllate in virtù di una interessenza pari o inferiore al 50% del capitale sociale e di un contratto che conferisce al Gruppo la gestione dell'attività.

Il consolidamento delle situazioni contabili delle imprese controllate è stato effettuato secondo il metodo del consolidamento integrale, attraverso l'assunzione dell'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società e mediante l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni consolidate detenute a fronte del relativo Patrimonio netto.

La quota attribuibile alle interessenze di terzi nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante. Tali interessenze sono determinate in base alla percentuale detenuta dagli stessi nei fair value delle attività

e passività, iscritte alla data dell'acquisizione originaria (si veda "Aggregazioni di imprese") e nelle variazioni del Patrimonio netto attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi dopo tale data.

Gli utili e le perdite non realizzati alla data di riferimento del bilancio che derivano da operazioni fra imprese rientranti nell'area di consolidamento sono eliminati, se rilevanti, così come tutte le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi fra le imprese del Gruppo. Tali rettifiche, come le altre rettifiche di consolidamento, tengono conto, ove applicabile, del relativo effetto fiscale differito.

Il Gruppo Autogrill detiene inoltre il controllo congiunto di Caresquick N.V. (Belgio) e della neo-costituita ITDC - Aldeasa India Pvt. Ltd. (India). Tali entità sono state consolidate col metodo proporzionale.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel Conto economico consolidato dalla data di acquisizione fino alla data di cessione del controllo, con approssimazioni temporali limitate nel caso in cui tali date non coincidano con quelle delle chiusure contabili mensili. Qualora necessario, sono effettuate rettifiche alle situazioni contabili delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

In caso di perdita del controllo, il Gruppo elimina le attività e le passività della controllata, le eventuali partecipazioni di terzi e le altre componenti di Patrimonio netto relative alle controllate. Qualsiasi utile o perdita derivante dalla perdita del controllo viene rilevato nell'utile o perdita dell'esercizio. Qualsiasi partecipazione mantenuta nella ex controllata viene valutata al fair value alla data della perdita del controllo. Successivamente viene valutata secondo il metodo del Patrimonio netto o come un'attività finanziaria in base al livello di influenza mantenuto.

Inoltre si segnala che HMSHost Corporation (già Autogrill Group Inc.) e le sue controllate chiudono l'esercizio il venerdì più prossimo al 31 dicembre e lo suddividono in 13 periodi di 4 settimane ciascuno, a loro volta raggruppati in "trimestri" di 12 settimane, ad eccezione dell'ultimo che è di 16. Di conseguenza, le rispettive situazioni contabili incluse nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 sono riferite al periodo 31 dicembre 2011-28 dicembre 2012, mentre quelle di confronto sono relative al periodo 1° gennaio 2011-30 dicembre 2011.

## Principi contabili e criteri di valutazione

Il Gruppo applica il criterio generale del costo storico, ad eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS sono rilevate al fair value e specificate nei criteri di valutazione delle singole voci di seguito riportati.

### Aggregazioni d'imprese

#### Aggregazioni di imprese effettuate dal 1° gennaio 2008

Dal 1° gennaio 2008, il Gruppo contabilizza le acquisizioni aziendali in conformità all'IFRS 3 (Rivisto nel 2008) - Aggregazioni aziendali.

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale include il fair value, alla data di acquisizione, delle attività e delle passività trasferite e delle interessenze emesse dal Gruppo, così come il fair value dell'eventuale corrispettivo potenziale e degli incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni riconosciuti dall'acquisita che sono sostituiti obbligatoriamente nell'ambito dell'aggregazione aziendale. Se l'aggregazione aziendale comporta l'estinzione di un rapporto pre-esistente tra il

Gruppo e l'acquisita, l'ammontare minore tra l'importo di estinzione, come stabilito dal contratto, e il valore fuori mercato dell'elemento viene dedotto dal corrispettivo trasferito e rilevato tra gli altri costi.

Le attività acquisite e le passività assunte identificabili sono valutate ai rispettivi fair value alla data di acquisizione.

Una passività potenziale dell'acquisita è assunta in un'aggregazione aziendale solo se questa passività rappresenta un'obbligazione attuale che deriva da eventi passati e quando il suo fair value può essere determinato con attendibilità.

Per ogni aggregazione aziendale, viene valutata qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita.

L'avviamento, che deriva dall'acquisizione, è iscritto come attività e valutato inizialmente come eccedenza fra il corrispettivo trasferito e il valore netto alla data di acquisizione delle attività identificabili acquisite e delle passività assunte identificabili.

Nel caso di aggregazione aziendale realizzata in più fasi, viene ricalcolata l'interessenza detenuta in precedenza nell'acquisita al rispettivo fair value alla data di acquisizione e rilevata nel Conto economico l'eventuale utile o perdita risultante.

I costi correlati all'acquisizione sono rilevati nel Conto economico nei periodi in cui tali costi sono sostenuti e i servizi sono ricevuti, con un'unica eccezione per i costi di emissione di titoli di debito o di titoli azionari.

#### Aggregazioni di imprese effettuate dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2007

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, a cui vanno aggiunti i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita, che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3, sono iscritte ai loro valori correnti - ovvero al fair value - alla data di acquisizione.

L'avviamento, che deriva dall'acquisizione, è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di competenza del Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritte.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritte.

#### Aggregazioni di imprese effettuate prima del 1° gennaio 2004

In sede di prima adozione degli IFRS (1° gennaio 2005), il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3, "Aggregazioni di imprese", in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute prima del 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS. Di conseguenza, l'avviamento generato da acquisizioni effettuate prima di tale data è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i prevalenti principi contabili locali, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

### Acquisizioni di partecipazioni di terzi

Il Gruppo applica lo IAS 27 Bilancio consolidato e separato (così come modificato nel 2008) a tutte le acquisizioni di partecipazioni di terzi. In conformità a tale principio contabile, le acquisizioni di partecipazioni di terzi sono contabilizzate come operazioni effettuate con soci nella loro qualità di soci; pertanto tali operazioni non danno luogo alla rilevazione dell'avviamento. Le rettifiche alle partecipazioni di terzi si basano su un importo proporzionale delle attività nette della controllata. In precedenza, la rilevazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione di una partecipazione di terzi in una controllata rappresentava l'eccedenza del costo dell'investimento aggiuntivo rispetto al valore contabile dell'interessenza nelle attività nette acquisite alla data di scambio.

### Partecipazioni in imprese collegate

Una collegata è un'impresa sulla quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati, nel bilancio consolidato, utilizzando il metodo del Patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate inizialmente al costo, che viene rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate e per eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni.

L'eccedenza del costo di acquisizione, rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione, è riconosciuto come avviamento.

### Partecipazioni in joint venture

Le entità costituite o acquisite, in base ad accordi che attribuiscono poteri paritetici a ogni partecipante, sono qualificate partecipazioni a controllo congiunto (joint venture). Il Gruppo rileva le partecipazioni a controllo congiunto utilizzando il metodo del consolidamento proporzionale. In questo ultimo caso, la percentuale di pertinenza del Gruppo delle attività, passività, costi e ricavi delle imprese a controllo congiunto è integrata, linea per linea, con le voci equivalenti del bilancio consolidato.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e un'impresa a controllo congiunto, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nell'impresa a controllo congiunto, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

Le società in joint venture sono dettagliate distintamente nell'elenco delle società del Gruppo, posto in calce al presente bilancio consolidato.



### Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi dalla vendita e i costi di acquisto di merci sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità.

I ricavi sono rilevati nel momento in cui i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono stati trasferiti all'acquirente, la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, la direzione ha smesso di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta e l'importo dei ricavi può essere valutato attendibilmente. Se è probabile che saranno concessi sconti e l'importo può essere valutato attendibilmente, lo sconto viene rilevato a riduzione dei ricavi in concomitanza con la rilevazione delle vendite.

Il momento del trasferimento dei rischi e dei benefici varia a seconda della tipologia di vendita effettuata. Nel caso di vendita al dettaglio, il trasferimento si identifica generalmente al momento della consegna dei beni o delle merci con contestuale corresponsione del corrispettivo da parte del consumatore finale. Nel caso delle vendite di prodotti all'ingrosso, il trasferimento, di norma, coincide con l'arrivo dei prodotti nel magazzino del cliente.

I ricavi e i costi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio. Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base delle valutazioni del lavoro svolto. Quando i servizi previsti da un unico contratto sono resi in esercizi diversi, il corrispettivo viene ripartito tra i singoli servizi in base al relativo fair value.

Quando il Gruppo agisce in qualità di agente e non di committente di un'operazione di vendita, i ricavi rilevati corrispondono all'importo netto della commissione del Gruppo.

I riaddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

### Riconoscimento dei proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita (comprese le attività finanziarie disponibili per la vendita), i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie rilevate a Conto economico, i proventi derivanti da un'operazione di aggregazione aziendale per la rivalutazione al fair value dell'eventuale partecipazione già detenuta nell'acquisita, gli utili su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche degli utili netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del Conto economico complessivo. Gli interessi attivi sono rilevati per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a riceverne il pagamento.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, il rilascio dell'attualizzazione di fondi e corrispettivi differiti, le perdite derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie al fair value rilevate a Conto economico e dei corrispettivi potenziali, le perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie (diverse dai crediti commerciali), le perdite su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche delle perdite nette precedentemente rilevate nelle altre componenti del Conto economico complessivo.

I costi relativi ai finanziamenti che non sono direttamente attribuibili al costo di acquisizione, costruzione o produzione di un bene che giustifica la capitalizzazione sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli utili e le perdite su cambi di attività e passività finanziare sono esposti al netto tra i proventi o gli oneri finanziari in base alla posizione di utile o perdita netta derivante da operazioni in valuta.

### Benefici ai dipendenti

Tutti i benefici ai dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza economica.

Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro attraverso piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti.

I programmi per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro sono rappresentati da accordi, formalizzati o non formalizzati, in virtù dei quali il Gruppo fornisce, a uno o più dipendenti, benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro. Le modalità secondo cui tali benefici sono garantiti variano a seconda delle specificità legali, fiscali ed economiche di ogni Paese in cui il Gruppo opera e sono solitamente basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, in base ai quali il Gruppo versa contributi predeterminati a un'entità distinta (un fondo) e non ha, o avrà, un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non disponga di attività sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei confronti dei dipendenti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, diversi dai piani a contribuzione definita. I piani a benefici definiti possono essere non finanziati ("unfunded") oppure interamente o parzialmente finanziati ("funded") dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, a una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che li eroga ai dipendenti.

L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", per tener conto del tempo trascorso prima dell'effettivo pagamento.

La passività è iscritta in bilancio al netto del fair value delle eventuali attività a servizio del piano. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'ammontare dell'attività rilevata è limitato alla somma dell'eventuale costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevato e del valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Al fine di stabilire il valore attuale dei benefici economici, si considerano i requisiti minimi di finanziamento applicabili a qualsiasi piano del Gruppo. Un beneficio economico è disponibile per il Gruppo quando è realizzabile lungo la durata del piano o al momento dell'estinzione delle passività del piano.

La valutazione attuariale è affidata ad attuari esterni al Gruppo. Nel rilevare gli utili e le perdite attuariali, determinate nel calcolo della passività relativa a tali piani, il Gruppo adotta il metodo del corridoio, in base al quale non vengono rilevati utili e perdite finché contenuti entro i limiti del  $\pm 10\%$  del maggiore tra il valore delle attività del piano e il valore attuale delle obbligazioni del piano. L'eventuale eccedenza viene rilevata a Conto economico in quote costanti lungo un periodo pari alla vita lavorativa residua media attesa dei beneficiari nei "Costi del personale", ad eccezione della componente finanziaria inclusa invece negli oneri finanziari.

A seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007:

- il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 dai dipendenti delle società italiane del Gruppo è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- il T.F.R. maturato successivamente al 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo e, per la quota non ancora versata ai fondi, esposti come debito nella voce "Altri debiti".

### Pagamenti basati su azioni

Il fair value alla data di assegnazione degli incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni concesse ai dipendenti viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del Patrimonio netto, lungo il periodo durante il quale i dipendenti ottengono il diritto incondizionato agli incentivi. L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di risultati non di mercato, affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che soddisfano le suddette condizioni alla data di maturazione. Nel caso di incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni le cui condizioni non sono da considerarsi di maturazione, il fair value alla data di assegnazione del pagamento basato su azioni viene valutato al fine di riflettere tali condizioni. Con riferimento alle condizioni di non maturazione, le eventuali differenze tra le ipotesi previste alla data di assegnazione e quelle effettive non produrranno alcun impatto in bilancio.

Il fair value dell'importo da versare ai dipendenti relativamente ai diritti di rivalutazione delle azioni, regolati per cassa, viene rilevato come costo con un aumento corrispondente delle passività lungo il periodo durante il quale i dipendenti maturano il diritto incondizionato a ricevere il pagamento. La passività viene valutata a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e alla data di estinzione sulla base del fair value dei diritti di rivalutazione delle azioni. Le eventuali variazioni del fair value della passività sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio tra i costi per benefici ai dipendenti.

### Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio, fatta eccezione per quelli relativi ad aggregazioni aziendali o voci rilevate direttamente nel Patrimonio netto o tra le altre componenti del Conto economico complessivo.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile si discosta dal risultato riportato nel Conto economico poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi, ed esclude voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio nei Paesi in cui opera il Gruppo.

Per il triennio 2010-2012 Autogrill S.p.A., unitamente alle società controllate italiane Nuova Sidap S.r.l. e WDFG Italia S.r.l. (già Alpha Retail Italia S.r.l.), ha aderito al consolidato fiscale nazionale della controllante Edizione S.r.l., sulla base di quanto previsto nel Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

1. Per WDFG Italia S.r.l. l'adesione al consolidato fiscale è riferito al triennio 2011-2013

Il regolamento sottoscritto dalle parti prevede il riconoscimento totale dell'importo corrispondente alla moltiplicazione tra l'aliquota IRES e le perdite o gli utili trasferiti in applicazione della normativa vigente, nonché il trasferimento degli eventuali crediti d'imposta. Il credito o il debito netto per imposte correnti dell'esercizio, limitatamente all'IRES, è pertanto rilevato nei confronti di Edizione S.r.l. e perciò non è rappresentato alle voci "Debiti per imposte sul reddito" o "Crediti per imposte sul reddito" bensì alle voci "Altri debiti" o "Altri crediti".

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro, che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. In particolare, il valore contabile delle attività fiscali differite è rivisto a ogni chiusura di bilancio sulla base delle previsioni aggiornate dei redditi imponibili futuri.

Le attività e passività per imposte differite non sono rilevate se le differenze temporanee derivano dall'iscrizione iniziale dell'avviamento o, per operazioni diverse da aggregazioni di imprese, di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Inoltre, le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui il Gruppo sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le attività e le passività per imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività, tenendo in considerazione le aliquote fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio. Le attività per imposte differite sono rilevate quando è probabile che le stesse vengano utilizzate a fronte di redditi imponibili.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono a imposte dovute alla stessa autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

### Attività non correnti

#### Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di imprese controllate è presentato in apposita voce del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o quando specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

#### Altre attività immateriali

Le "Altre attività immateriali" sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri.

Il Gruppo rivede la stima della vita utile e la metodologia di ammortamento delle "Altre attività immateriali" a ogni chiusura di esercizio e ogni qualvolta vi sia indicazione di una possibile perdita di valore. Qualora risulti una perdita di valore, determinata secondo i criteri descritti nel principio "Perdita di valore delle attività", l'attività viene corrispondentemente svalutata.

Vengono di seguito indicati i periodi di ammortamento adottati per le varie categorie di attività immateriali:

| <b>Concessioni, licenze, marchi e similari:</b>                  |  |
|--|--|
| Licenze d'uso di software applicativo                            | Da 3 a 6 anni o durata della licenza               |
| Costi delle autorizzazioni alla rivendita di generi di monopolio | Durata della licenza                               |
| Marchi (Tradename e Brand)                                       | Da 5 a 20 anni                                     |
| Diritti contrattuali   | Durata dei diritti                                 |
| <b>Altre:</b>  |  |
| Software applicativo su commessa                                 | Da 3 a 6 anni                                      |
| Altri oneri da ammortizzare                                      | Da 3 a 10 anni, o durata dei contratti sottostanti |

#### Immobili, impianti e macchinari

Gli "Immobili, impianti e macchinari" sono iscritti all'attivo, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

In sede di transizione ai principi contabili internazionali eventuali rivalutazioni effettuate in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria sono state mantenute in bilancio in quanto conformi alle previsioni dell'IFRS 1.

Gli "Immobili, impianti e macchinari" sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Il Gruppo rivede la stima della vita utile degli immobili, impianti e macchinari a ogni chiusura di esercizio. Il costo comprende gli oneri - qualora rispondenti alle previsioni dello IAS 37 - che si prevede, su ragionevoli basi di stima, di sostenere alle scadenze contrattuali, per assicurare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito, fermo restando il mantenimento della usuale cadenza e consistenza degli interventi di manutenzione. I componenti di importo significativo (superiore a € 500k) e con vita utile differente (superiore o inferiore del 50%) rispetto a quella del bene cui il componente appartiene sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

|  |         |
|--|---------|
| Fabbricati industriali                 | 2%-10%  |
| Impianti e macchinari                  | 7%-34%  |
| Attrezzature industriali e commerciali | 10%-33% |
| Mobili e arredi                        | 10%-20% |
| Automezzi                              | 25%     |
| Altri beni                             | 10%-33% |

I terreni non sono ammortizzati.

Per i "Beni gratuitamente devolvibili" queste aliquote, se superiori, sono sostituite da quelle risultanti dal piano di ammortamento corrispondente alla durata dei relativi contratti di concessione.

La vita utile del bene è soggetta a conferma annuale e viene modificata nel caso in cui, nell'esercizio, siano effettuate manutenzioni incrementative o sostituzioni che la varino in misura apprezzabile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata secondo i criteri descritti nel principio "Perdita di valore delle attività", l'attività viene corrispondentemente svalutata.

Le spese incrementative e di manutenzione, che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti, o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate a incremento del cespite su cui vengono realizzate. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece imputati direttamente nel Conto economico.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate tra gli "Immobili, impianti e macchinari", in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua del bene e la durata del contratto.

L'utile o la perdita generati dalla cessione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è determinato come differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e viene rilevato nell'utile o perdita di esercizio rispettivamente tra gli "Altri proventi" o "Altri costi operativi".

#### Beni in Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro fair value alla data di inizio della decorrenza del contratto, rettificato degli oneri accessori e degli eventuali oneri sostenuti per il subentro nel contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione patrimoniale-finanziaria fra le "Altre passività finanziarie". I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi, assumendo un tasso di interesse costante sulla durata del contratto. Gli oneri finanziari sono imputati al Conto economico.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere o corrisposti o da corrispondere, a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa, sono iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

#### Perdita di valore delle attività

A ogni data di redazione del bilancio, il Gruppo verifica l'esistenza di indicatori interni ed esterni della possibile perdita di valore di immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione. Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene, identificata come gruppo di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività. In particolare per immobili, impianti e macchinari relativi alla rete di vendita, tale unità minima di aggregazione è rappresentata dal punto vendita o dall'aggregazione di punti vendita relativi allo stesso contratto di concessione.

L'avviamento e le attività immateriali in corso vengono verificati a ogni chiusura di esercizio e ogni qualvolta vi sia l'indicazione di una possibile perdita di valore.

Le unità generatrici di flussi finanziari alle quali è stato allocato l'avviamento sono aggregate, affinché il livello di verifica dell'esistenza di perdite di valore rifletta il livello più basso al quale l'avviamento è monitorato ai fini del reporting interno, comunque rispettando il limite massimo in tale aggregazione che è rappresentato dal settore operativo. L'avviamento acquisito tramite un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel Conto economico.

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi di cassa sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, per l'eventuale eccedenza, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al loro valore contabile.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore al netto del relativo ammortamento che l'attività avrebbe avuto se la svalutazione non fosse stata effettuata. Il ripristino del valore è rilevato nel Conto economico.

#### Attività/passività destinate alla vendita e attività operative cessate

Le attività/passività sono classificate come destinate alla vendita se il loro valore contabile è stato o sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita, anziché tramite il loro utilizzo continuato. Successivamente alla classificazione delle attività/passività come destinate alla vendita, il relativo valore contabile è valutato al minore tra il loro valore contabile e il relativo fair value al netto dei costi di vendita.

Nei prospetti contabili di bilancio:

- il risultato netto delle attività destinate alla vendita viene esposto separatamente nel Conto economico, al netto degli effetti fiscali e, in caso di avvenuta cessione, dei costi di cessione, unitamente alla plusvalenza o minusvalenza eventualmente realizzata con la cessione; i corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente sono riclassificati per fini comparativi;
- le attività e passività destinate alla vendita vengono esposte nella Situazione patrimoniale-finanziaria separatamente dalle altre attività/passività e non sono compensate; anche i corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente sono classificati separatamente dalle altre attività e passività per fini comparativi.

#### Attività correnti e passività correnti e non correnti

##### Magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di mercato. Il costo di acquisto o di produzione è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli sconti, abbuoni, premi di fine anno e contributi da fornitori a essi assimilabili, è calcolato con il metodo FIFO. Quando il valore di iscrizione delle rimanenze è superiore al valore netto di realizzo,

le rimanenze sono svalutate con imputazione degli effetti a Conto economico. La recuperabilità delle rimanenze è verificata al termine di ogni esercizio. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le rimanenze sono rivalutate sino a concorrenza del costo di acquisto o produzione.

## Attività e passività finanziarie

### Crediti commerciali e altri crediti

I "Crediti commerciali" e gli "Altri crediti" sono rilevati inizialmente al fair value e, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I crediti commerciali e gli altri crediti sono ridotti da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite di valore.

In applicazione dello IAS 39, il credito ceduto è eliminato contabilmente se la cessione prevede il trasferimento totale dei rischi e benefici connessi (diritti contrattuali a ricevere i flussi dell'attività finanziaria). La differenza fra il valore contabile dell'attività ceduta e il corrispettivo ricevuto è rilevata nel Conto economico.

### Altre attività finanziarie

Le "Altre attività finanziarie" sono rilevate e stornate dal bilancio alla data di negoziazione e sono inizialmente valutate al fair value, inclusivo degli oneri direttamente connessi all'acquisizione.

Successivamente, le attività finanziarie che il Gruppo ha intenzione e capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato, al netto delle svalutazioni effettuate, per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita e sono valutate a ogni fine esercizio al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono rilevati nel Conto economico dell'esercizio. Per le "Altre attività finanziarie", ovvero quelle disponibili per la vendita, gli utili e le perdite, derivanti dalle variazioni nel fair value sono rilevati direttamente tra le componenti di Conto economico complessivo e sono presentati nel Patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore. In tale caso, gli utili o le perdite complessivi, precedentemente rilevati nel Patrimonio netto, sono rilevati nel Conto economico.

### Capitale sociale e acquisto azioni proprie

Il capitale sociale è interamente composto da azioni ordinarie che sono classificate nel Patrimonio netto.

In caso di acquisto di azioni proprie, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione, al netto degli effetti fiscali, è rilevato a riduzione del Patrimonio netto. Le azioni così riacquistate sono classificate come azioni proprie e rilevate a riduzione del Patrimonio netto totale. Il corrispettivo ricevuto dalla successiva vendita o riemissione di azioni proprie viene rilevato a incremento del Patrimonio netto. L'eventuale differenza positiva o negativa derivante dall'operazione viene trasferita a/da utili portati a nuovo.

### Cassa e altre disponibilità liquide

La voce "Cassa e altre disponibilità liquide" include cassa, conti correnti bancari e postali e depositi rimborsabili a semplice richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine a elevata liquidità, e in ogni caso aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi alla data di acquisizione, che sono prontamente convertibili in cassa e valutati al valore nominale in quanto soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore.



#### Finanziamenti, obbligazioni, mutui bancari e scoperti bancari

I finanziamenti, le obbligazioni e i mutui bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati inizialmente al loro fair value che tiene conto degli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

#### Obbligazioni convertibili

Le obbligazioni convertibili sono strumenti finanziari composti da una componente di passività e una di Patrimonio netto. Alla data di emissione, il fair value della componente di passività è stimato utilizzando il tasso di interesse corrente sul mercato per obbligazioni simili non convertibili. La differenza fra l'importo netto ricavato dall'emissione e il fair value assegnato alla componente di passività, che rappresenta l'opzione implicita di convertire le obbligazioni in azioni del Gruppo, è inclusa nel Patrimonio netto.

#### Debiti commerciali

I "Debiti commerciali" sono inizialmente rilevati al fair value, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, qualora l'effetto finanziario della dilazione di pagamento sia significativo.

#### Strumenti finanziari derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le passività del Gruppo sono esposte primariamente ai rischi finanziari connessi a variazioni nei tassi di interesse e di cambio. Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati per gestire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse che rientrano principalmente nelle categorie contrattuali degli Interest Rate Swap, Forward Rate Agreement, Opzioni su tassi, con eventuale combinazione di tali strumenti. In particolare è politica di alcune società del Gruppo convertire una parte dei debiti a tasso variabile in tasso fisso. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è regolato da politiche di Gruppo approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, che ha stabilito precise procedure scritte sull'utilizzo degli strumenti derivati coerentemente con le strategie di risk management del Gruppo. I contratti relativi a strumenti finanziari derivati sono stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale. Le società del Gruppo non utilizzano strumenti finanziari derivati con scopi di mera negoziazione, bensì di copertura economica da rischi individuati.

Si rinvia alla policy descritta al paragrafo 2.2.6 "Gestione dei rischi finanziari".

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando: (i) all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa e si presume che la copertura sia efficace; (ii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; (iii) la copertura stessa è efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati inizialmente al fair value e i costi di transazione attribuibili sono rilevati a Conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari sono valutati al fair value. In particolare, il fair value dei contratti a termine su cambi si basa sul prezzo di mercato quotato, ove disponibile. In assenza di un prezzo di mercato quotato, il fair value viene calcolato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine contrattuale e il tasso a pronti corrente per la scadenza del contratto utilizzando un tasso di interesse privo di rischi (basato su titoli di stato).

Nel caso dei derivati su tassi d'interesse, il fair value è determinato utilizzando i flussi finanziari attesi stimati sulla base delle condizioni e della scadenza di ciascun contratto e utilizzando i tassi di interesse di mercato di strumenti simili alla data di chiusura dell'esercizio.

Le relative variazioni di fair value sono misurate come descritto nel seguito.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- **Fair Value Hedge:** se uno strumento finanziario derivato è designato a copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di una attività o di una passività di bilancio, attribuibile a un particolare rischio che può determinare effetti sul Conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati nel Conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il suo valore di carico in bilancio e vengono rilevati nel Conto economico;
- **Cash Flow Hedge:** se uno strumento finanziario derivato è designato a copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul Conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata tra le componenti di Conto economico complessivo e presentata nel Patrimonio netto nella "Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura". L'utile cumulato o la perdita cumulata sono riclassificati dal Conto economico complessivo e contabilizzati nel Conto economico, nello stesso esercizio in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace sono iscritti immediatamente nel Conto economico. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono estinti, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel Conto economico complessivo, sono rilevati nel Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se non ci si attende più che l'operazione possa accadere, gli utili o le perdite non ancora realizzati inclusi tra le componenti del Conto economico complessivo sono riclassificati immediatamente nel Conto economico;
- **Hedge of Net Investment:** se uno strumento finanziario è designato a copertura di un investimento netto in una gestione estera, detenuta direttamente o indirettamente tramite una controllante intermedia, la parte efficace dell'utile o della perdita sullo strumento di copertura viene rilevata direttamente tra le componenti del Conto economico complessivo ed è presentata nella "Riserva di conversione" all'interno del Patrimonio netto e la parte non efficace viene rilevata nel Conto economico. L'utile o la perdita sullo strumento di copertura relativo alla parte efficace della copertura cumulativamente rilevato nella "Riserva di conversione" è rilevato nel Conto economico alla dismissione della gestione estera coperta.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono invece immediatamente rilevati nel Conto economico.

#### Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale quale risultato di un evento passato, è probabile che sia richiesto l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione e l'importo di quest'ultima può essere attendibilmente stimato. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e attualizzati quando l'effetto è significativo.

Viene rilevato un fondo per contratti onerosi quando i costi non discrezionali necessari per adempiere alle obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal Gruppo in virtù del contratto. Il fondo è determinato sulla base del valore attuale del minore tra il costo di cancellazione del contratto e il costo netto per la prosecuzione del contratto. Prima di rilevare il fondo, il Gruppo rileva le eventuali perdite di valore delle attività associate al contratto.

Viene rilevato un fondo per ristrutturazioni quando un dettagliato programma formale per la ristrutturazione è stato approvato e la ristrutturazione è iniziata o è stata comunicata pubblicamente. Le perdite operative future non sono oggetto di accantonamento.

#### Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Le differenze di cambio per effetto della conversione sono rilevate nel Conto economico.

#### Utile per azione

Il Gruppo presenta l'utile base e l'utile diluito per azione relativamente alle proprie azioni ordinarie. L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio rettificata per tener conto delle azioni proprie possedute. L'utile diluito per azione è calcolato rettificando l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, nonché la media ponderata delle azioni in circolazione, come sopra definita, per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo e le opzioni su azioni concesse ai dipendenti.

#### Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative Note illustrative richiede, da parte della Direzione del Gruppo, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli effetti delle aggregazioni aziendali, le perdite di valore delle attività, il fair value degli strumenti derivati, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, i benefici ai dipendenti, le imposte e i fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel Conto economico dell'esercizio in cui è effettuata la variazione delle stime e negli esercizi futuri.

## 2.2.2 Note alle voci patrimoniali

### Attività correnti

#### I. Cassa e altre disponibilità liquide

| (k€)                              | 31.12.2012     | 31.12.2011     | Variazione      |
|-----------------------------------|----------------|----------------|-----------------|
| Conti correnti e depositi bancari | 88.995         | 146.562        | (57.567)        |
| Denaro e valori in cassa          | 65.567         | 65.819         | (252)           |
| <b>Totale</b>                     | <b>154.562</b> | <b>212.381</b> | <b>(57.819)</b> |

La voce "Conti correnti e depositi bancari" è prevalentemente riferita a conti correnti bancari.

La voce "Denaro e valori in cassa" comprende sia la fisiologica dotazione di contanti presso i punti vendita, sia le somme in corso di accredito sui depositi bancari. L'importo della voce può variare anche in misura rilevante in relazione alla cadenza dei prelievi degli incassi presso i punti di vendita, generalmente affidati a vettori specializzati.

A cambi costanti, la variazione sarebbe stata pari a € -55.525k.

#### II. Altre attività finanziarie

| (k€)   | 31.12.2012    | 31.12.2011    | Variazione   |
|--|---------------|---------------|--------------|
| Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse - di copertura | 11.182        | 11.929        | (747)        |
| Crediti verso imprese collegate  | 10.890        | 2.846         | 8.044        |
| Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio - di copertura    | 685           | 751           | (66)         |
| Altre attività finanziarie   | 4.120         | 2.053         | 2.066        |
| <b>Totale</b>  | <b>26.876</b> | <b>17.579</b> | <b>9.297</b> |

La voce "Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse - di copertura" accoglie la valutazione al fair value delle operazioni di copertura del rischio tasso di interesse in essere al 31 dicembre 2012, per valori nozionali complessivi di \$ 75m.

Le voci "Crediti verso imprese collegate" e "Altre attività finanziarie" sono prevalentemente composte da crediti verso partner di joint venture nordamericane e la variazione riflette il maggior livello di investimenti realizzati nel corso del 2012.

La voce "Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio - di copertura" accoglie la valutazione al fair value delle operazioni di copertura del rischio tasso di cambio al 31 dicembre 2012, riferite all'acquisto e/o alla vendita a termine di valuta e collegate a finanziamenti infragruppo.

Si rinvia al paragrafo 2.2.6 "Gestione dei rischi finanziari", per un'analisi più dettagliata delle politiche adottate dal Gruppo per la gestione di tali rischi.

### III. Crediti per imposte sul reddito

La voce ammonta a € 29.375k, rispetto a € 13.382k al 31 dicembre 2011, e si riferisce ad acconti e a crediti per imposte sul reddito.

### IV. Altri crediti

| (k€)   | 31.12.2012     | 31.12.2011     | Variazione    |
|--|----------------|----------------|---------------|
| Fornitori  | 92.994         | 75.474         | 17.520        |
| Canoni anticipati di locazione e concessione     | 27.220         | 24.111         | 3.109         |
| Erario e pubbliche amministrazioni               | 27.624         | 29.177         | (1.554)       |
| Crediti verso società emittenti carte di credito | 23.070         | 25.462         | (2.393)       |
| Personale  | 2.234          | 1.726          | 508           |
| Anticipi a concedenti per investimenti           | 10.212         | 4.994          | 5.218         |
| Subconcessionari                                 | 2.153          | 1.353          | 800           |
| Crediti verso controllante                       | 14.446         | 3.820          | 10.627        |
| Altri  | 25.387         | 25.521         | (135)         |
| <b>Totale</b>                                    | <b>225.340</b> | <b>191.639</b> | <b>33.701</b> |

La voce "Fornitori" è prevalentemente riferita a crediti per contributi promozionali e per premi da fornitori in attesa di liquidazione, nonché ad anticipi a fornitori per servizi. La variazione rispetto all'anno precedente è in parte correlata all'aumento del volume degli acquisti del settore Travel Retail & Duty-Free.

La voce "Canoni anticipati di locazione e concessione" si riferisce a canoni di locazione corrisposti in via anticipata.

La voce "Erario e pubbliche amministrazioni" è relativa prevalentemente a crediti per imposte indirette.

La voce "Subconcessionari" è riferita ai crediti per attività date in subconcessione, mentre gli "Anticipi a concedenti per investimenti" sono connessi a investimenti commerciali effettuati per conto dei concedenti.

La voce "Crediti verso controllante" si riferisce al credito verso Edizione S.r.l., da parte delle società italiane che hanno aderito al consolidato fiscale nazionale, e risulta pari a € 14.446k in aumento rispetto ai € 3.820k al 31 dicembre 2011, per effetto di una componente positiva attinente all'istanza rimborso IRES spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità IRAP afferente il costo del personale (lex art. 2 D.L. n. 201/2011) per gli anni pregressi (2007-2011).

La voce "Altri" include anche risconti di canoni di manutenzione, polizze assicurative e imposte locali e crediti per commissioni relative alla gestione di attività caratterizzate da proventi ad aggio.

A cambi costanti, la variazione sarebbe stata pari a € +33.577k.

### V. Crediti commerciali

| (k€)                       | 31.12.2012    | 31.12.2011    | Variazione |
|----------------------------|---------------|---------------|------------|
| Crediti verso terzi        | 64.258        | 63.519        | 739        |
| Fondo svalutazione crediti | (10.660)      | (10.039)      | (621)      |
| <b>Totale</b>              | <b>53.599</b> | <b>53.481</b> | <b>118</b> |

I "Crediti verso terzi" sono prevalentemente relativi a convenzioni per servizi di ristorazione e a rapporti di affiliazione commerciale.

A cambi costanti, la variazione sarebbe stata pari a € +501k.

Di seguito si espone la movimentazione del "Fondo svalutazione crediti":

| (k€)  |               |
|---|---------------|
| <b>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2011</b> | <b>10.039</b> |
| Accantonamenti                                  | 745           |
| Altri movimenti e differenze cambio             | 419           |
| Utilizzi  | (543)         |
| <b>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2012</b> | <b>10.660</b> |

## VI. Magazzino

| (k€)                      | <b>31.12.2012</b> | <b>31.12.2011</b> | <b>Variazione</b> |
|---------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Food & Beverage           | 111.636           | 118.613           | (6.977)           |
| Travel Retail & Duty-Free | 142.462           | 143.843           | (1.381)           |
| Merci e articoli vari     | 3.007             | 3.587             | (579)             |
| <b>Totale</b>             | <b>257.105</b>    | <b>266.042</b>    | <b>(8.937)</b>    |

L'ammontare delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di € 4.721k (€ 4.807k al 31 dicembre 2011), determinato in base alle valutazioni delle rimanenze a lento rigiro. L'accantonamento dell'esercizio è stato pari a € 7.211k, a fronte di utilizzi per € 7.337k.

A cambi costanti, la variazione sarebbe stata pari a € -8.636k.

## Attività non correnti

## VII. Immobili, impianti e macchinari

| (k€)                                   | 31.12.2012       |  |                | 31.12.2011       |  |                | Variazione    |
|--|------------------|--|----------------|------------------|--|----------------|---------------|
|  | Valore lordo     | Fondo ammortamento e svalutazioni cumulati | Valore netto   | Valore lordo     | Fondo ammortamento e svalutazioni cumulati | Valore netto   |               |
| Terreni e fabbricati                   | 170.201          | (86.113)                                   | 84.088         | 167.500          | (82.504)                                   | 84.996         | (908)         |
| Migliorie su beni di terzi             | 1.068.098        | (741.397)                                  | 326.701        | 1.088.751        | (766.803)                                  | 321.948        | 4.753         |
| Impianti e macchinari                  | 282.969          | (220.880)                                  | 62.089         | 277.270          | (219.879)                                  | 57.391         | 4.698         |
| Attrezzature industriali e commerciali | 848.204          | (635.852)                                  | 212.352        | 824.011          | (609.854)                                  | 214.157        | (1.805)       |
| Beni gratuitamente devolvibili         | 482.990          | (370.460)                                  | 112.530        | 472.390          | (359.748)                                  | 112.642        | (112)         |
| Altri beni                             | 66.127           | (55.916)                                   | 10.211         | 65.866           | (54.245)                                   | 11.621         | (1.410)       |
| Immobilizzazioni in corso e acconti    | 150.028          | -  | 150.028        | 120.638          | -  | 120.638        | 29.390        |
| <b>Totale</b>                          | <b>3.068.617</b> | <b>(2.110.618)</b>                         | <b>957.999</b> | <b>3.016.426</b> | <b>(2.093.033)</b>                         | <b>923.393</b> | <b>34.606</b> |

Nell'esercizio 2012 sono stati effettuati investimenti per € 291.240k, di cui € 17.143k in immobilizzazioni immateriali, mentre il valore netto contabile delle dismissioni è stato pari a € 7.876k; su tali dismissioni sono state rilevate plusvalenze nette per € 2.323k.

Oltre ad ammortamenti per € 220.669k, nell'esercizio sono state effettuate svalutazioni pari a € 7.694k a seguito della verifica di perdite di valore, operata a livello di singolo punto vendita o contratto. Tale verifica è basata sulla stima dei flussi di cassa prospettici, senza incorporare ipotesi di maggiore efficienza, attualizzati al costo medio del capitale, che riflette il costo del denaro e del rischio specifico dell'attività attribuibile a ogni Paese.

A cambi costanti, la variazione sarebbe stata pari a € +39.301k.

Le "Migliorie su beni di terzi" si riferiscono agli oneri sostenuti per realizzare o per adeguare immobili e aziende condotti in locazione o concessione. In particolare, risultano così classificate le spese sostenute per realizzare i punti vendita gestiti in ambito aeroportuale, nei centri commerciali nordamericani, nonché molti punti vendita sulle autostrade.

L'aumento delle "Immobilizzazioni in corso e acconti" riflette prevalentemente i maggiori investimenti in corso in Nord America.

La voce include, secondo la rappresentazione con il metodo finanziario, il valore contrattuale di immobili, impianti e macchinari detenuti in locazione finanziaria, esposto nella tabella che segue:

| (k€)                                   | 31.12.2012    |  |              | 31.12.2011    |  |              |
|--|---------------|--|--------------|---------------|--|--------------|
|  | Valore lordo  | Fondo ammortamento e svalutazioni cumulati | Valore netto | Valore lordo  | Fondo ammortamento e svalutazioni cumulati | Valore netto |
| Terreni e fabbricati                   | 12.795        | (10.416)                                   | 2.379        | 12.795        | (10.289)                                   | 2.506        |
| Impianti e macchinari                  | 761           | (344)                                      | 417          | 758           | (192)                                      | 566          |
| Beni gratuitamente devolvibili         | 12.788        | (10.328)                                   | 2.460        | 12.788        | (9.867)                                    | 2.921        |
| Migliorie su beni di terzi             | 60            | (14)                                       | 46           | 58            | (2)  | 56           |
| Attrezzature industriali e commerciali | 7             | (2)  | 5            | 7             | -  | 7            |
| Atri beni                              | 10            | (2)  | 8            | 9             | -  | 9            |
| <b>Totale</b>                          | <b>26.421</b> | <b>(21.106)</b>                            | <b>5.315</b> | <b>26.415</b> | <b>(20.350)</b>                            | <b>6.066</b> |

Il valore del debito finanziario relativo a tali beni è pari a € 12.179k ed è esposto nelle voci "Altre passività finanziarie" del passivo corrente per € 1.103k (€ 1.688k a fine 2011) e "Altre passività finanziarie" del passivo non corrente per € 11.076k (€ 12.200k a fine 2011). I canoni contrattuali futuri da corrispondere al 31 dicembre 2012 sono pari a € 20.990k (€ 23.713k al 31 dicembre 2011).

Il Gruppo dispone inoltre di beni di terzi in uso per un valore di € 1.515k e conduce aziende in affitto il cui valore dei beni patrimoniali è pari a € 12.769k.

### VIII. Avviamento

Al 31 dicembre 2012 la voce ammonta a € 1.394.254k rispetto a € 1.410.806k al 31 dicembre 2011. La variazione rispetto all'anno precedente si riferisce principalmente a svalutazioni a seguito di test di verifica di perdite di valore pari a € 16.700k.

Le unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Unit o "CGU") sono identificate sulla base dei settori operativi, in taluni casi ulteriormente suddivisi per area geografica, coerentemente al livello minimo a cui l'avviamento viene monitorato ai fini gestionali interni.

I valori contabili dei gruppi di CGU articolati per settore operativo e area geografica sono esposti di seguito:

| (k€)                                 | 31.12.2012       | 31.12.2011       | Variazione      |
|--------------------------------------|------------------|------------------|-----------------|
| <b>Food &amp; Beverage</b>           |                  |                  |                 |
| Italia                               | 83.631           | 83.516           | 115             |
| HMSHost                              | 452.020          | 460.262          | (8.242)         |
| Altri                                | 253.486          | 269.012          | (15.526)        |
| <b>Travel Retail &amp; Duty-Free</b> |                  |                  |                 |
| Europa                               | 515.371          | 505.932          | 9.439           |
| Nord America                         | 37.670           | 38.945           | (1.275)         |
| Centro e Sud America                 | 5.727            | 5.840            | (113)           |
| Resto del mondo                      | 46.348           | 47.298           | (949)           |
| <b>Totale</b>                        | <b>1.394.254</b> | <b>1.410.806</b> | <b>(16.552)</b> |



La recuperabilità del valore dell'avviamento allocato a ciascuna CGU è verificata tramite stima del valore in uso delle stesse, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi, attualizzati a un tasso che riflette il valore temporale del denaro, differenziato per area valutaria, e i rischi specifici delle singole CGU alla data di valutazione.

Per la determinazione del tasso di attualizzazione si è fatto riferimento al Capital Assets Pricing Model basato, per quanto possibile, su indicatori e parametri osservabili sul mercato.

I flussi finanziari attesi sono stati determinati sulla base del budget 2013 e di previsioni di piano 2014-2017 (anni di previsione esplicita). I flussi finanziari successivi al periodo coperto dal piano sono stati stimati sulla base di un'extrapolazione delle informazioni contenute nei piani e applicando tassi di crescita nominali ("g rate") che non eccedono le stime di crescita di lungo termine del settore e del Paese in cui ogni CGU opera, e utilizzando la rendita perpetua come metodologia per il calcolo del valore terminale.

Nella tabella che segue sono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'impairment test, segnalando che il tasso di attualizzazione è variato, rispetto al 31 dicembre 2011, per riflettere le condizioni di mercato al 31 dicembre 2012:

|                                      | Tasso di crescita previsto "g" | Tasso di attualizzazione 2012 |              | Tasso di attualizzazione 2011 |              |
|--------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|--------------|-------------------------------|--------------|
|                                      |                                | Post tasse                    | Pre tasse    | Post tasse                    | Pre tasse    |
| <b>Food &amp; Beverage</b>           |                                |                               |              |                               |              |
| Italia                               | 1,0%                           | 8,70%                         | 14,53%       | 8,18%                         | 13,14%       |
| HMSHost                              | 2,0%                           | 5,15%                         | 6,97%        | 5,63%                         | 7,69%        |
| Altri                                | 1,0%-2,0%                      | 4,32%-9,95%                   | 5,35%-11,46% | 4,73%-12,75%                  | 5,64%-13,62% |
| <b>Travel Retail &amp; Duty-Free</b> |                                |                               |              |                               |              |
| Europa                               | 2,0%                           | 5,49%-10,47%                  | 6,62%-17,32% | 6,09%-10,78%                  | 7,11%-15,02% |
| America                              | 2,0%                           | 5,63%-13,16%                  | 8,18%-17,49% | 5,63%-13,16%                  | 8,18%-17,49% |
| Resto del mondo                      | 2,0%                           | 6,28%-10,11%                  | 7,40%-18,85% | 6,75%-10,60%                  | 7,70%-15,21% |

Per la stima dei flussi finanziari relativi al periodo 2013-2017 il management ha fatto ricorso ad alcune assunzioni, tra le quali la stima dei volumi di traffico aereo e stradale, dei futuri andamenti nelle vendite, dei costi operativi, degli investimenti e delle variazioni nel capitale circolante.

Nel seguito si riportano le principali ipotesi utilizzate per la stima dei flussi finanziari, articolate per settore di attività:

#### Food & Beverage

- Italia: si è ipotizzato un rallentamento del traffico autostradale per il 2013 e una sua moderata ripresa negli anni successivi, e un tasso di rinnovo dei contratti in scadenza in linea con le medie storiche. L'incidenza complessiva dei costi operativi, e in particolare degli affitti, è stata rivista in corrispondenza delle scadenze dei contratti di locazione e concessione.
- HMSHost: le proiezioni per il 2013 assumono una ripresa del traffico aeroportuale moderata. Nel periodo 2014-2017 si è ipotizzata una crescita media annua più sostenuta rispetto all'Europa. Il tasso di rinnovo dei contratti esistenti è stato stimato in base alle medie storiche del Gruppo. L'incidenza complessiva dei costi operativi è stata ipotizzata in lieve riduzione, per l'effetto positivo della leva operativa.
- Altri Paesi Europa: le proiezioni dei ricavi sono state basate su ipotesi di crescita del traffico autostradale e aeroportuale differenziate nei Paesi di presenza. L'incidenza complessiva dei costi

operativi di locale è stata ipotizzata in riduzione per tenere conto degli effetti di azioni di contenimento dei costi già intraprese.

Per tutte le CGU gli investimenti di sviluppo sono correlati alle scadenze contrattuali, mentre gli investimenti di manutenzione sono stati assunti in linea con le medie storiche.

#### Travel Retail & Duty-Free

- Europa: sono state effettuate ipotesi di crescita del traffico specifiche per il Regno Unito e la Spagna per gli anni 2013-2017, in linea con le previsioni di traffico disponibili. Per la sola Spagna si è ipotizzata, alla luce dei recenti rinnovi contrattuali, una crescita delle vendite sostenuta anche dall'incremento degli spazi commerciali previsto negli aeroporti di presenza. Le altre voci di costo sono stimate in linea con il passato, salvo la revisione del livello degli affitti in Spagna dato il rinnovo dei contratti di locazione e concessione negli aeroporti. Si sono ipotizzati maggiori livelli di investimento in corrispondenza delle scadenze contrattuali.
- America: per gli anni 2013-2017 il traffico è previsto in crescita con tassi maggiori nel Centro e Sud America. Le proiezioni assumono una redditività stabile sostenuta anche dalla crescita dei risultati registrata storicamente.
- Resto del mondo: per gli anni 2013-2017 si è ipotizzata una crescita del traffico differenziata per i diversi Paesi. L'incidenza complessiva dei costi operativi è stata rivista in corrispondenza delle scadenze dei contratti di locazione e concessione, per riflettere gli scenari più probabili sui rinnovi contrattuali e negli andamenti degli affitti.

In base alle assunzioni sopra descritte, si è riscontrata l'integrale recuperabilità del valore dell'avviamento attribuito a ciascuna CGU, ad eccezione della CGU Food & Beverage Spagna, a causa della perdurante debolezza del canale autostradale dovuta alla situazione economica del Paese. La svalutazione parziale dell'avviamento, pari a € 16.700k, e riferito a tale CGU, è compresa nella voce "Food & Beverage Altri".

La tabella seguente evidenzia i livelli ai quali, per le assunzioni più rilevanti adottate nei test di verifica di perdite di valore, si avrebbe un annullamento del differenziale esistente tra il valore in uso della CGU e il suo valore contabile.

|                                      | <b>Tasso di<br/>attualizzazione<br/>al netto delle imposte</b> | <b>g</b>          |
|--------------------------------------|--|-------------------|
| <b>Food &amp; Beverage</b>           |  |                   |
| Italia                               | 19,77%   | (30,20%)          |
| HMSHost                              | 13,32%   | (15,92%)          |
| Svizzera                             | 4,38%  | 0,93%             |
| Belgio                               | 8,70%  | (1,47%)           |
| Francia                              | 13,78%   | (16,85%)          |
| Altri                                | 7,22%/41,67%   | (14,29%)/(10,23%) |
| <b>Travel Retail &amp; Duty-Free</b> |  |                   |
| Europa                               | 15,45%   | (20,25%)          |
| America                              | 21,92%   | *                 |
| Resto del mondo                      | 18,17%   | (29,59%)          |

\* Anche in presenza di WACC e g estremamente prudentziali la cash generating unit presenta un'eccedenza positiva

## IX. Altre attività immateriali

| (k€)                                    | <b>31.12.2012</b> | <b>31.12.2011</b> | <b>Variazione</b> |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Concessioni, licenze, marchi e similari | 657.006           | 725.427           | (68.421)          |
| Immobilizzazioni in corso e acconti     | 9.832             | 6.102             | 3.730             |
| Altri                                   | 11.886            | 12.142            | (256)             |
| <b>Totale</b>                           | <b>678.724</b>    | <b>743.671</b>    | <b>(64.947)</b>   |

La voce "Concessioni, licenze, marchi e similari" comprende prevalentemente il valore di attività immateriali, individuate nel processo di valutazione al fair value delle attività e passività acquisite di World Duty Free Group UK Holding Ltd. (già World Duty Free Europe Ltd.) e World Duty Free España S.A. (già Aldeasa S.A.) e rappresentate da diritti contrattuali per € 518.862k (€ 583.652k al 31 dicembre 2011) e dal marchio World Duty Free per € 98.675k (€ 102.745k al 31 dicembre 2011).

Tutte le "Altre attività immateriali" sono a vita utile definita.

A cambi costanti la variazione sarebbe stata pari a €-72.082k.

Nella tabella seguente vengono esposti i movimenti intervenuti nell'esercizio nella voce "Immobili, impianti e macchinari", "Avviamento" e "Altre immobilizzazioni immateriali".

## Attività immateriali

| (k€)                                    | 31.12.2011       |  |                | Variazione del valore lordo |                  |               |                 |
|---|------------------|--|----------------|-----------------------------|------------------|---------------|-----------------|
|   | Valore lordo     | Fondo ammortamento e svalutazioni cumulati | Valore netto   | Variazione perimetro        | Differenze cambi | Incrementi    | Decrementi      |
| Concessioni, licenze, marchi e similari | 1.090.225        | (364.798)                                  | 725.427        | 254                         | 7.549            | 6.176         | (11.210)        |
| Immobilizzazioni in corso e acconti     | 6.103            | -  | 6.103          | -                           | -                | 9.385         | (74)            |
| Altre                                   | 66.138           | (53.996)                                   | 12.142         | -                           | 580              | 1.582         | (1.321)         |
| <b>Totale</b>                           | <b>1.162.466</b> | <b>(418.794)</b>                           | <b>743.672</b> | <b>254</b>                  | <b>8.129</b>     | <b>17.143</b> | <b>(12.605)</b> |

| (k€)       | Valore lordo | Svalutazioni cumulate | Valore netto | Variazione perimetro | Differenze cambi | Incrementi | Decrementi |
|------------|--------------|-----------------------|--------------|----------------------|------------------|------------|------------|
| Avviamento | 1.446.081    | (35.275)              | 1.410.806    | -                    | 396              | -          | -          |

## Immobili, impianti e macchinari

| (k€)                                      | 31.12.2011       |  |                | Variazione del valore lordo |                  |                |                  |
|---|------------------|--|----------------|-----------------------------|------------------|----------------|------------------|
|   | Valore lordo     | Fondo ammortamento e svalutazioni cumulati | Valore netto   | Variazione perimetro        | Differenze cambi | Incrementi     | Decrementi       |
| Terreni e fabbricati civili e industriali | 167.500          | (82.504)                                   | 84.996         | -                           | 313              | 4.344          | (225)            |
| Migliorie su beni di terzi                | 1.088.751        | (766.803)                                  | 321.948        | 69                          | (11.443)         | 44.969         | (102.473)        |
| Impianti e macchinari                     | 277.270          | (219.879)                                  | 57.391         | -                           | 1.161            | 14.985         | (22.237)         |
| Attrezzature industriali e commerciali    | 824.011          | (609.854)                                  | 214.157        | -                           | (2.020)          | 47.104         | (56.134)         |
| Beni gratuitamente devolvibili            | 472.390          | (359.748)                                  | 112.642        | 251                         | -                | 17.840         | (18.986)         |
| Altri beni                                | 65.866           | (54.245)                                   | 11.621         | -                           | 511              | 2.368          | (3.439)          |
| Immobilizzazioni in corso e acconti       | 120.638          | -  | 120.638        | -                           | (1.106)          | 142.487        | (4.362)          |
| <b>Totale</b>                             | <b>3.016.426</b> | <b>(2.093.033)</b>                         | <b>923.393</b> | <b>320</b>                  | <b>(12.584)</b>  | <b>274.097</b> | <b>(207.856)</b> |

| Variazione del valore lordo |               | Ammortamenti/Svalutazioni |                 |              |               |                 | 31.12.2012                                 |                  |                |
|-----------------------------|---------------|---------------------------|-----------------|--------------|---------------|-----------------|--|------------------|----------------|
| Altri movimenti             | Totale        | Differenze cambi          | Incrementi      |              | Decrementi    | Totale          | Fondo ammortamento e svalutazioni cumulati | Valore lordo     | Valore netto   |
|                             |               |                           | Ammortamenti    | Svalutazioni |               |                 |  |                  |                |
| 3.608                       | 6.377         | (167)                     | (85.756)        | -            | 11.125        | (74.798)        | 1.096.602                                  | (439.596)        | 657.006        |
| (5.582)                     | 3.729         | -                         | -               | -            | -             | -               | 9.832                                      | -                | 9.832          |
| 3.698                       | 4.539         | (564)                     | (5.712)         | -            | 1.480         | (4.796)         | 70.678                                     | (58.792)         | 11.886         |
| <b>1.724</b>                | <b>14.645</b> | <b>(731)</b>              | <b>(91.468)</b> | -            | <b>12.605</b> | <b>(79.594)</b> | <b>1.177.112</b>                           | <b>(498.388)</b> | <b>678.724</b> |
| Altri movimenti             | Totale        | Differenze cambi          | Svalutazioni    | Decrementi   | Totale        | Valore lordo    | Svalutazioni cumulati                      | Valore netto     |                |
| -                           | 396           |                           | (246)           | (16.700)     | -             | (16.948)        | 1.446.477                                  | (52.223)         | 1.394.254      |

| Variazione del valore lordo |               | Ammortamenti/Svalutazioni |                  |                |                |                 | 31.12.2012                                 |                    |                |
|-----------------------------|---------------|---------------------------|------------------|----------------|----------------|-----------------|--|--------------------|----------------|
| Altri movimenti             | Totale        | Differenze cambi          | Incrementi       |                | Decrementi     | Totale          | Fondo ammortamento e svalutazioni cumulati | Valore lordo       | Valore netto   |
|                             |               |                           | Ammortamenti     | Svalutazioni   |                |                 |  |                    |                |
| (1.732)                     | 2.700         | (176)                     | (4.068)          | 471            | 164            | (3.609)         | 170.201                                    | (86.113)           | 84.088         |
| 48.224                      | (20.654)      | 9.413                     | (78.760)         | (6.308)        | 101.062        | 25.407          | 1.068.097                                  | (741.397)          | 326.701        |
| 11.788                      | 5.697         | (935)                     | (20.451)         | (821)          | 21.207         | (1.000)         | 282.969                                    | (220.880)          | 62.089         |
| 34.991                      | 24.192        | 2.898                     | (83.911)         | (579)          | 55.595         | (25.997)        | 848.203                                    | (635.852)          | 212.352        |
| 11.746                      | 10.600        | -                         | (30.368)         | (448)          | 20.104         | (10.712)        | 482.990                                    | (370.460)          | 112.530        |
| 820                         | 260           | (398)                     | (4.606)          | (6)            | 3.340          | (1.670)         | 66.127                                     | (55.916)           | 10.211         |
| (107.629)                   | 29.390        | -                         | -                | -              | -              | -               | 150.028                                    | -                  | 150.028        |
| <b>(1.792)</b>              | <b>52.185</b> | <b>10.802</b>             | <b>(222.164)</b> | <b>(7.691)</b> | <b>201.472</b> | <b>(17.581)</b> | <b>3.068.615</b>                           | <b>(2.110.618)</b> | <b>957.999</b> |

## X. Partecipazioni

La voce include prevalentemente le partecipazioni in società collegate, valutate con il metodo del Patrimonio netto.

Laddove presente, il maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al Patrimonio netto pro-quota è rappresentativo della redditività futura insita nelle partecipazioni.

In applicazione del metodo di valutazione del Patrimonio netto, nell'esercizio sono state rilevate rettifiche negative di valore pari a € 362k, iscritte nel Conto economico alla voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

| Denominazione                                     | Sede         | Stato   | % di possesso | Valuta | Ricavi        | Utile/<br>(perdita)<br>dell'esercizio | Totale<br>attività | Totale<br>passività | Valore<br>di carico<br>(k€) |
|---|--------------|---------|---------------|--------|---------------|---------------------------------------|--------------------|---------------------|-----------------------------|
|   |              |         |               |        | In valuta/000 |                                       |                    |                     |                             |
| Souk al Mouhajir S.A.                             | Tangeri      | Marocco | 36%           | Dhs    | 4.169         | (406)                                 | 18.188             | 2.746               | 468                         |
| Creuers del Port de Barcelona S.A.                | Barcellona   | Spagna  | 23%           | Euro   | 18.020        | 1.789                                 | 54.454             | 12.900              | 8.668                       |
| Dewina Host Sdn Bhd                               | Kuala Lumpur | Malesia | 49%           | Myr    | 18.556        | 247                                   | 11.275             | 2.190               | 1.453                       |
| TGIF National Airport Restaurant<br>Joint Venture | Texas        | USA     | 25%           | Usd    | 2.024         | 59                                    | 8                  | -                   | -                           |
| HKSC Developments L.P. (Projecto)                 | Winnipeg     | Canada  | 49%           | Cad    | 22.204        | (3.978)                               | 54.167             | 51.386              | 1.516                       |
| HKSC Opco L.P. (Opco)                             | Winnipeg     | Canada  | 49%           | Cad    | 53            | 44                                    | 295                | 171                 | 61                          |
| Altre   |              |         |               |        |               |                                       |                    |                     | 227                         |
| <b>Totale</b>                                     |              |         |               |        |               |                                       |                    |                     | <b>12.393</b>               |

## XI. Altre attività finanziarie

| (k€)                                  | 31.12.2012    | 31.12.2011    | Variazione   |
|---------------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Disponibilità fruttifere presso terzi | 3.359         | 4.515         | (1.157)      |
| Depositi cauzionali                   | 11.897        | 9.676         | 2.221        |
| Altri crediti finanziari verso terzi  | 4.064         | 3.027         | 1.036        |
| <b>Totale</b>                         | <b>19.319</b> | <b>17.219</b> | <b>2.100</b> |

A cambi costanti, la variazione sarebbe stata pari a € +2.216k.

La voce "Altri crediti finanziari verso terzi" è prevalentemente composta da crediti verso partner di joint venture statunitensi.

## XII. Imposte differite

Le "Imposte differite attive", esposte al netto delle passività per imposte differite compensabili, ammontano a € 71.023k (€ 94.894k al 31 dicembre 2011). La variazione dell'esercizio, pari a € -23.871k, a cambi costanti sarebbe stata pari a € -23.652k.

Si dettagliano di seguito le componenti principali della voce:

- € 25.363k (€ 27.225k al 31 dicembre 2011) si riferiscono alle società italiane, in cui le imposte differite si sono generate, prevalentemente, in conseguenza del differente periodo di ammortamento fiscale delle immobilizzazioni e della deducibilità differita di accantonamenti per rischi e oneri;

- € 27.877k (€ 39.869k al 31 dicembre 2011) si riferiscono alle società che operano nel settore Travel Retail & Duty-Free, e riguardano prevalentemente, attività connesse a perdite fiscali riportabili a nuovo;
- € 10.064k (€ 8.961k al 31 dicembre 2011) si riferiscono alle società francesi operative nel settore Food & Beverage e riguardano prevalentemente attività connesse a perdite fiscali riportabili a nuovo e al differente periodo di ammortamento fiscale delle immobilizzazioni.

Il valore delle perdite fiscali esistenti al 31 dicembre 2012 su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate ammonta a € 185.632k.

Al 31 dicembre 2012 le "Imposte differite passive" non compensabili con le attive ammontano a € 146.528k (€ 164.331k nel 2011) e si riferiscono prevalentemente alle differenze temporanee relative alle attività immateriali alle quali è stato allocato parte del prezzo pagato per le acquisizioni di World Duty Free Group UK Holding Ltd. (già World Duty Free Europe Ltd.) e World Duty Free España S.A. (già Aldeasa S.A.).

La variazione a cambi costanti sarebbe stata pari a € -19.535k.

Il saldo netto delle imposte differite al 31 dicembre 2012, pari a € 75.505k, è così analizzabile:

| (k€)  | Esercizio 2012                  |                  | Esercizio 2011                  |                  |
|---|---------------------------------|------------------|---------------------------------|------------------|
|   | Ammontare differenze temporanee | Effetto fiscale  | Ammontare differenze temporanee | Effetto fiscale  |
| Crediti commerciali   | 10.327                          | 2.843            | 7.114                           | 1.907            |
| Altri crediti   | 30.667                          | 9.263            | 39.073                          | 15.524           |
| Immobili, impianti e macchinari e altre attività immateriali        | (489.514)                       | (133.163)        | (588.070)                       | (149.382)        |
| <b>Totale differenze temporanee su attività</b>                     | <b>(448.520)</b>                | <b>(121.056)</b> | <b>(541.883)</b>                | <b>(131.952)</b> |
| Altri debiti  | (1.702)                         | 1865             | (2.507)                         | (709)            |
| Piani a benefici definiti   | (60.992)                        | (24.193)         | (72.547)                        | (27.634)         |
| Fondi per rischi e oneri  | (17.392)                        | (5.633)          | (31.157)                        | (9.638)          |
| Altre riserve e utili indivisi                                      | 204.164                         | 15.838           | 160.733                         | 13.125           |
| <b>Totale differenze temporanee su passività e Patrimonio netto</b> | <b>124.078</b>                  | <b>(14.853)</b>  | <b>54.522</b>                   | <b>(24.856)</b>  |
| <b>Imposte differite nette</b>                                      |                                 | <b>(106.203)</b> |                                 | <b>(107.095)</b> |
| Imposte differite attive attinenti a perdite fiscali                |                                 | 30.698           |                                 | 37.658           |
| <b>Imposte differite totali nette</b>                               |                                 | <b>(75.505)</b>  |                                 | <b>(69.437)</b>  |

Le imposte differite passive su "Altre riserve e utili indivisi" si riferiscono all'effetto della tassazione differita sugli utili indivisi delle società controllate.

### XIII. Altri crediti

L'importo degli "Altri crediti" iscritti nell'attivo non corrente al 31 dicembre 2012, pari a € 27.386k, si riferisce prevalentemente a crediti verso fornitori in relazione a contributi su accordi pluriennali di fornitura e a canoni corrisposti in via anticipata.

## Passività correnti

## XIV. Debiti commerciali

I "Debiti commerciali" al 31 dicembre 2012 sono pari a € 643.958k in aumento rispetto ai € 632.366k al 31 dicembre 2011.

La variazione a cambi costanti sarebbe stata pari a € +11.656k.

## XV. Debiti per imposte sul reddito

La voce ammonta a € 25.164k, con un decremento di € 329k rispetto alla fine dell'esercizio 2011, e si riferisce al debito per le imposte maturate nel corso dell'esercizio al netto dei crediti tributari compensabili. Si precisa che il saldo per le imposte sul reddito delle società italiane che hanno aderito al consolidato fiscale nazionale di Edizione S.r.l. è esposto fra gli "Altri debiti" o "Altri crediti".

A cambi costanti, la variazione sarebbe stata pari a € -347k.

## XVI. Altri debiti

| (k€)  | 31.12.2012     | 31.12.2011     | Variazione    |
|---|----------------|----------------|---------------|
| Personale   | 162.672        | 153.923        | 8.749         |
| Fornitori per investimenti                              | 86.412         | 80.555         | 5.857         |
| Istituti di previdenza e piani a contribuzione definita | 47.726         | 42.010         | 5.716         |
| Imposte indirette                                       | 29.631         | 33.316         | (3.685)       |
| Ritenute  | 18.044         | 14.124         | 3.919         |
| Altri   | 49.079         | 44.988         | 4.091         |
| <b>Totale</b>   | <b>393.563</b> | <b>368.916</b> | <b>24.647</b> |

La voce "Personale" include, tra gli altri, il debito per piani d'incentivazione del personale sui risultati 2012 e il debito per i piani di incentivazione triennale 2010-2012, che saranno entrambi erogati nel 2013.

La voce "Altri" include debiti verso amministratori e sindaci (€ 1.165k), nonché ratei di premi di assicurazione, utenze e manutenzione di competenza dell'esercizio 2012.

A cambi costanti, la variazione sarebbe stata pari a € +25.832k.



## XVII. Altre passività finanziarie

| (k€)   | 31.12.2012    | 31.12.2011    | Variazione |
|--|---------------|---------------|------------|
| Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse - di copertura | 20.789        | 18.958        | 1.831      |
| Ratei e risconti per interessi su prestiti                                   | 7.567         | 8.481         | (913)      |
| Debiti verso altri finanziatori per leasing                                  | 1.103         | 1.688         | (585)      |
| Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio - di copertura    | 1.002         | 813           | 189        |
| Altri ratei e risconti finanziari  | 1.139         | 716           | 422        |
| Debiti verso altri finanziatori  | 27            | -             | 27         |
| <b>Totale</b>  | <b>31.627</b> | <b>30.655</b> | <b>972</b> |

La voce "Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse - di copertura" accoglie la valutazione al fair value di strumenti di copertura del rischio tasso di interesse ("Interest Rate Swap") in essere al 31 dicembre 2012, per un valore nominale di € 120m e £ 200m. La variazione di valore registrata nell'esercizio riflette la dinamica dei tassi d'interesse al netto dei pagamenti effettuati.

La voce "Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio - di copertura" accoglie la valutazione al fair value delle operazioni di copertura del rischio tasso di cambio in essere al 31 dicembre 2012, riferite alla vendita e/o all'acquisto a termine di valuta e collegate a finanziamenti infragruppo.

I dettagli degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2012 sono forniti nella sezione 2.2.6 "Gestione dei rischi finanziari".

## Passività non correnti

## XVIII. Altri debiti

L'importo ammonta a € 37.354k (€ 71.027k nel 2011) e si riferisce principalmente all'accantonamento per piani di incentivazione pluriennale del personale e al debito per piani a contribuzione definita. La riduzione rispetto al 31 dicembre 2011 è principalmente dovuta alla riclassifica, negli "Altri debiti" a breve termine, dei debiti verso il personale relativi ai piani di incentivazione pluriennale 2010-2012 che saranno erogati nel corso del 2013.

A cambi costanti, la variazione sarebbe stata pari a € -33.187k.

## XIX. Finanziamenti

| (k€)  | 31.12.2012       | 31.12.2011       | Variazione      |
|---|------------------|------------------|-----------------|
| Scoperti su conti correnti bancari                                    | 57.792           | 32.753           | 25.039          |
| Debiti bancari non assistiti da garanzie reali                        | 14.556           | 21               | 14.535          |
| Quota a breve dei finanziamenti a lungo termine                       | 56.521           | 150.740          | (94.219)        |
| <b>Totale corrente</b>  | <b>128.869</b>   | <b>183.513</b>   | <b>(54.644)</b> |
| Debiti verso banche per finanziamenti non assistiti da garanzia reale | 1.193.654        | 1.238.851        | (45.197)        |
| Commissioni su prestiti   | (10.625)         | (12.509)         | 1.883           |
| Debiti verso altri finanziatori per leasing                           | 11.076           | 12.200           | (1.124)         |
| Debiti verso altri finanziatori                                       | 288              | 665              | (377)           |
| <b>Totale non corrente</b>  | <b>1.194.393</b> | <b>1.239.207</b> | <b>(44.814)</b> |
| <b>Totale</b>   | <b>1.323.262</b> | <b>1.422.720</b> | <b>(99.458)</b> |

A cambi costanti, la variazione sarebbe stata pari a € -106.340k.

Nel corso del 2012 il Gruppo ha estinto una linea di credito di originari € 150m ("Multicurrency Revolving Credit Facility") con scadenza 9 giugno 2012.

Nel mese di giugno 2012 il Gruppo ha ottenuto una nuova linea di credito ("Revolving Credit Facility") della durata di circa 18 mesi, per complessivi € 200m, con scadenza 30 novembre 2013.

In particolare, la composizione dei "Debiti verso banche per finanziamenti" al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 è la seguente:

| Linee di credito   | Scadenza      | 31.12.2012       |                  | 31.12.2011       |                  |
|--|---------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
|  |               | Ammontare (k€)   | Utilizzi in k€ * | Ammontare (k€)   | Utilizzi in k€ * |
| Term Loan - Autogrill S.p.A.                                 | Giugno 2015   | 200.000          | 200.000          | 200.000          | 200.000          |
| <b>Linea sindacata 2005</b>                                  |               | <b>200.000</b>   | <b>200.000</b>   | <b>200.000</b>   | <b>200.000</b>   |
| Multicurrency Revolving Facility - Autogrill S.p.A.          | Giugno 2012   | -                | -                | 150.000          | 150.740          |
| <b>Linea 2010</b>  |               | <b>-</b>         | <b>-</b>         | <b>150.000</b>   | <b>150.740</b>   |
| Multicurrency Revolving Facility - Autogrill S.p.A. **       | Luglio 2016   | 700.000          | 549.419          | 700.000          | 542.809          |
| Multicurrency Revolving Facility - Travel Retail ***         | Luglio 2016   | 650.000          | 500.756          | 650.000          | 496.040          |
| <b>Linee sindacate 2011</b>                                  |               | <b>1.350.000</b> | <b>1.050.175</b> | <b>1.350.000</b> | <b>1.038.850</b> |
| Revolving facility agreement - HMSHost Corporation ****      | Giugno 2014   | 189.480          | -                | -                | -                |
| Revolving facility agreement - Autogrill S.p.A.              | Novembre 2013 | 200.000          | -                | -                | -                |
| <b>Linee 2012</b>  |               | <b>389.480</b>   | <b>-</b>         | <b>-</b>         | <b>-</b>         |
| <b>Totale linee di credito</b>                               |               | <b>1.939.480</b> | <b>1.250.175</b> | <b>1.700.000</b> | <b>1.389.589</b> |
| <b>di cui a breve termine</b>                                |               | <b>266.666</b>   | <b>56.521</b>    | <b>150.000</b>   | <b>150.740</b>   |
| <b>Totale linee di credito al netto della quota corrente</b> |               | <b>1.672.814</b> | <b>1.193.654</b> | <b>1.550.000</b> | <b>1.238.851</b> |

\* Gli utilizzi in valuta sono valorizzati al tasso di cambio al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011

\*\* Linea utilizzabile anche dalle società HMSHost Corporation e Host International Inc.

\*\*\* La prima tranche, pari a € 400m, prevede rimborsi a scadenze annuali a partire dal 2013

\*\*\*\* Importo utilizzabile solo in dollari americani per massimo \$ 250m

Al 31 dicembre 2012 le linee di credito bancarie con scadenza oltre l'anno concesse al Gruppo risultavano utilizzate per il 67% circa. I debiti verso banche sono regolati a tassi variabili. La durata media ponderata dei finanziamenti bancari, comprensiva delle linee inutilizzate, è di circa 2 anni e 7 mesi, rispetto ai circa 4 anni del 31 dicembre 2011.

I contratti di finanziamento prevedono il mantenimento entro valori prestabiliti dei seguenti indicatori economico-finanziari: un Leverage Ratio (Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA) non superiore a 3,5 volte e un Interest Cover (EBITDA/Oneri Finanziari Netti) non inferiore a 4,5 volte. I contratti di finanziamento sottoscritti prendono a riferimento, nel calcolo dei parametri economico-finanziari, i dati dell'intero Gruppo mentre il contratto di finanziamento del settore Travel Retail & Duty-Free sopra citato fa riferimento unicamente ai dati finanziari del settore stesso. Si segnala che, per la determinazione del leverage ratio e dell'Interest Cover Ratio, i contratti di finanziamento fanno riferimento a definizioni contrattuali di indebitamento finanziario netto, EBITDA e oneri finanziari, che differiscono dai saldi risultanti dalle voci di bilancio o da loro aggregazioni e che pertanto i livelli consuntivi di tali ratio non sono immediatamente desumibili dalla lettura del bilancio stesso.

Al 31 dicembre 2012 tutti i parametri sopra citati risultano ampiamente rispettati.

## XX. Obbligazioni

| (k€)                           | 31.12.2012     | 31.12.2011     | Variazione       |
|--------------------------------|----------------|----------------|------------------|
| Obbligazioni non convertibili  | 201.607        | -              | 201.607          |
| <b>Totale corrente</b>         | <b>201.607</b> | -              | <b>201.607</b>   |
| Obbligazioni non convertibili  | 124.508        | 333.065        | (208.557)        |
| Commissioni emissione prestiti | (843)          | (687)          | (156)            |
| <b>Totale non corrente</b>     | <b>123.665</b> | <b>332.378</b> | <b>(208.713)</b> |
| <b>Totale</b>                  | <b>325.272</b> | <b>332.378</b> | <b>(7.106)</b>   |

Le "Obbligazioni non convertibili" si riferiscono a titoli obbligazionari non quotati ("Private Placement") emessi, con la garanzia di Autogrill S.p.A., da HMSHost Corporation (già Autogrill Group Inc.):

- nel gennaio 2003, per complessivi \$ 370m e che, dopo il rimborso alle scadenze del gennaio 2010 e 2011 di due tranche rispettivamente di \$ 44m e di \$ 60m, al 31 dicembre 2012 residuano di complessivi \$ 266m, con scadenza gennaio 2013 e cedole semestrali al tasso fisso annuo del 6,01%; tale prestito obbligazionario è stato rimborsato alla scadenza, come meglio illustrato in seguito;
- nel maggio 2007, per complessivi \$ 150m. L'emissione è stata effettuata al tasso fisso del 5,73% annuo con cedole semestrali e scadenza maggio 2017. A parziale copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value sono in essere Interest Rate Swap per un valore nozionale di \$ 75m.

Relativamente a tale secondo prestito obbligazionario, nel mese di dicembre 2012, è stata sottoscritta una modifica contrattuale con le controparti che prevede, tra l'altro, la determinazione degli indicatori economico-finanziari da rispettare determinati unicamente sul perimetro societario facente capo a HMSHost Corporation (già Autogrill Group Inc.) e, al verificarsi di certe condizioni, la cancellazione della garanzia di Autogrill S.p.A.

Si segnala anche che nel mese di gennaio 2013 è stato sottoscritto un nuovo prestito obbligazionario per complessivi \$ 150m, garantito da Autogrill S.p.A., con scadenza gennaio 2023 e cedole semestrali al tasso fisso del 5,12%, i cui proventi sono stati utilizzati, unitamente a linee di credito esistenti al 31 dicembre 2012, per il rimborso del prestito obbligazionario emesso nel 2003; anche tale nuovo prestito obbligazionario prevede, tra l'altro, la determinazione degli indicatori economico-finanziari da rispettare determinati unicamente sul perimetro societario facente capo a HMSHost Corporation (già Autogrill Group Inc.) e, al verificarsi di certe condizioni, la cancellazione della garanzia di Autogrill S.p.A.

Complessivamente, al 31 dicembre 2012, la voce ammonta a € 325.272k rispetto ai € 332.378k al 31 dicembre 2011, con una variazione che riflette l'effetto conversione (€ -6.423k) e la variazione del fair value.

Nell'esercizio è stato rilevato un utile sulla voce coperta di \$ 0,7m (pari a € 0,5m) e una perdita di pari importo sullo strumento di copertura, con un effetto quindi nullo nel Conto economico. Il valore cumulato delle variazioni del fair value sulla voce coperta comporta un incremento della passività al 31 dicembre 2012 pari a \$ 14,7m (€ 11,2m).

Il fair value delle obbligazioni in essere è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario. Sono perciò classificabili nel Livello 2 della gerarchia di fair value (così come definita dall'IFRS 7), invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il regolamento del prestito obbligazionario scadente a maggio 2017 e quello del nuovo prestito obbligazionario scadente a gennaio 2023 prevedono il mantenimento entro valori prestabiliti dei seguenti indicatori economico-finanziari: un Leverage Ratio (Indebitamento Finanziario Lordo/EBITDA) non superiore a 3,5 volte e un Interest Cover (EBITDA/Oneri Finanziari Netti) non inferiore a 4,5 volte, calcolati unicamente sul perimetro societario facente capo a HMSHost Corporation (già Autogrill Group Inc.).

Il regolamento del prestito obbligazionario con scadenza gennaio 2013 prevede il mantenimento entro valori prestabiliti dei seguenti indicatori economico-finanziari: un Leverage Ratio (Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA) non superiore a 3,5 volte e un Interest Cover (EBITDA/Oneri Finanziari Netti) non inferiore a 4,5 volte, calcolati sui dati dell'intero Gruppo.

Si segnala che, per la determinazione del Leverage Ratio e dell'Interest Cover, i contratti di finanziamento fanno riferimento a definizioni contrattuali di indebitamento finanziario lordo e netto, EBITDA e oneri finanziari, che differiscono dai saldi risultanti dalle voci di bilancio o da loro aggregazioni e che non sono pertanto immediatamente desumibili dalla lettura del bilancio stesso.

Al 31 dicembre 2012 tali requisiti contrattuali risultano pienamente rispettati.

#### XXI. Piani a benefici definiti

La voce al 31 dicembre 2012 ammonta a € 70.929k con un decremento di € 5.016k rispetto al 31 dicembre 2011.

La variazione a cambi costanti sarebbe stata pari a € -4.680k.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio dei fondi per benefici a dipendenti iscritti in bilancio alla voce "Piani a benefici definiti". Si precisa inoltre che la passività legale relativa al T.F.R. italiano è pari a € 70.790k, rispetto all'importo di € 63.636k determinato su basi attuariali.

| (k€)                                   | 31.12.2012     | 31.12.2011    | Variazione      |
|--|----------------|---------------|-----------------|
| <b>Piani a benefici definiti:</b>      |                |               |                 |
| Trattamento di fine rapporto           | 63.636         | 65.993        | (2.358)         |
| Piani assistenza sanitaria             | 304            | 262           | 42              |
| Altri piani a benefici definiti        | 6.989          | 9.689         | (2.700)         |
|  | <b>70.929</b>  | <b>75.945</b> | <b>(5.016)</b>  |
| <b>Altri piani a benefici definiti</b> | <b>(7.103)</b> | -             | <b>(7.103)</b>  |
| <b>Totale passività netta</b>          | <b>63.826</b>  | <b>75.945</b> | <b>(12.119)</b> |

Si segnala che la voce è qui rappresentata al netto del fair value attivo relativo al piano a benefici definiti di una delle società controllate e pari a € 7.103k.

Si espone la riconciliazione del valore attuale dell'obbligazione e del fair value delle attività con la passività iscritta in bilancio al 31 dicembre 2012:

| (k€)   | <b>31.12.2012</b> | <b>31.12.2011</b> | <b>31.12.2010</b> | <b>31.12.2009</b> | <b>31.12.2008</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Valore attuale dei piani finanziati            | 249.895           | 226.443           | 212.225           | 206.172           | 161.495           |
| Fair value delle attività a servizio dei piani | (213.947)         | (198.223)         | (189.771)         | (167.761)         | (139.731)         |
|  | <b>35.948</b>     | <b>28.220</b>     | <b>22.454</b>     | <b>38.411</b>     | <b>21.764</b>     |
| Valore attuale dei piani non finanziati        | 77.242            | 54.703            | 65.405            | 73.640            | 76.863            |
| Utili (perdite) attuariali non rilevate        | (49.364)          | (6.978)           | 6.860             | (10.351)          | 8.875             |
| <b>Passività netta rilevata in bilancio</b>    | <b>63.826</b>     | <b>75.945</b>     | <b>94.719</b>     | <b>101.700</b>    | <b>107.502</b>    |

La variazione delle perdite attuariali non rilevate rispetto all'esercizio precedente riflette gli andamenti dei tassi di mercato.

Le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo dei piani a benefici definiti sono riassunte nella tabella che segue:

| (k€)   | Italia |      | Svizzera |      | Gran Bretagna |             | Altri piani |             |
|--|--------|------|----------|------|---------------|-------------|-------------|-------------|
|  | 2012   | 2011 | 2012     | 2011 | 2012          | 2011        | 2012        | 2011        |
| Tasso di attualizzazione                         | 2,7%   | 6,6% | 2,0%     | 2,5% | 4,5%          | 4,8%        | 1,9% - 5,3% | 3,5% - 6,0% |
| Tasso di inflazione                              | 2,2%   | 2,3% | 1,8%     | 1,9% | 3,3%          | 3,1%        | 2,0%        | 1,8% - 2,0% |
| Tasso di rendimento atteso delle attività        | -      | -    | 2,0%     | 3,2% | 5,3%          | 5,5%        | 4,2%        | 5,8%        |
| Tasso atteso di incremento delle retribuzioni    | -      | -    | 1,0%     | 1,0% | 4,3%          | 4,1%        | 1,8% - 2,9% | 1,8% - 2,2% |
| Tasso atteso di incremento delle pensioni        | 3,2%   | 3,3% | -        | -    | 2,1% - 3,1%   | 1,9% - 3,0% | 2,0%        | 2,0%        |
| Tassi tendenziali dei costi di assistenza medica | -      | -    | -        | -    | -             | -           | 8,4%        | 8,7%        |

I tassi di attualizzazione del 2012 sono determinati sulla base del rendimento di mercato di obbligazioni societarie di alta qualità alla data del presente bilancio.

Gli ammontari rilevati a Conto economico per piani a benefici definiti sono:

| (k€)   | <b>Esercizio 2012</b> | <b>Esercizio 2011</b> | <b>Variazione</b> |
|--|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti | 3.016                 | 2.309                 | 707               |
| Interessi passivi  | 11.930                | 13.366                | (1.436)           |
| Rendimento atteso delle attività a servizio del piano            | (9.758)               | (9.988)               | 230               |
| <b>Totale</b>  | <b>5.188</b>          | <b>5.687</b>          | <b>(499)</b>      |

Gli interessi passivi sono iscritti nel Conto economico fra gli "Oneri finanziari" al netto del rendimento atteso delle attività a servizio del piano, mentre il costo previdenziale è iscritto fra il "Costo del personale".

Di seguito si espone la movimentazione del valore attuale dell'obbligazione per benefici successivi al rapporto di lavoro.

| (k€)   | Italia        | Svizzera      | Gran Bretagna  | Altri piani   | Totale Gruppo  |
|--|---------------|---------------|----------------|---------------|----------------|
| <b>Valore attuale dell'obbligazione al 31.12.2010</b>            | <b>60.380</b> | <b>71.794</b> | <b>124.194</b> | <b>21.262</b> | <b>277.630</b> |
| Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti | (234)         | 1.924         | 115            | 504           | 2.309          |
| Interessi passivi  | 3.772         | 2.236         | 6.425          | 934           | 13.366         |
| Perdite (utili) attuariali                                       | (7.453)       | 1.350         | 5.028          | (2.465)       | (3.540)        |
| Contributi versati dai dipendenti                                | -             | 1.795         | 120            | 92            | 2.007          |
| Benefici liquidati   | (5.520)       | (5.737)       | (3.113)        | (746)         | (15.116)       |
| Differenze cambio  | -             | 2.115         | 4.039          | 12            | 6.166          |
| Altro  | (1.614)       | -             | -              | (61)          | (1.675)        |
| <b>Valore attuale dell'obbligazione al 31.12.2011</b>            | <b>49.331</b> | <b>75.475</b> | <b>136.808</b> | <b>19.532</b> | <b>281.146</b> |
| Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti | 730           | 1.990         | 181            | 115           | 3.016          |
| Interessi passivi  | 2.202         | 1.944         | 6.690          | 1.094         | 11.930         |
| Perdite (utili) attuariali                                       | 24.739        | 4.585         | 6.837          | 4.458         | 40.619         |
| Contributi versati dai dipendenti                                | -             | 1.778         | 109            | 70            | 1.958          |
| Benefici liquidati   | (4.966)       | (5.883)       | (3.376)        | (1.098)       | (15.322)       |
| Differenze cambio  | -             | 516           | 3.159          | (7)           | 3.669          |
| Altro  | 579           | (536)         | -              | 78            | 121            |
| <b>Valore attuale dell'obbligazione al 31.12.2012</b>            | <b>72.615</b> | <b>79.870</b> | <b>150.410</b> | <b>24.243</b> | <b>327.137</b> |

Di seguito si espone la movimentazione del valore attuale delle attività a servizio dei piani:

| (k€)  | Italia   | Svizzera      | Gran Bretagna  | Altri piani   | Totale Gruppo  |
|---|----------|---------------|----------------|---------------|----------------|
| <b>Fair value delle attività al 31.12.2010</b>        | <b>-</b> | <b>69.108</b> | <b>104.560</b> | <b>16.102</b> | <b>189.770</b> |
| Rendimento atteso delle attività a servizio del piano | -        | 2.224         | 7.028          | 736           | 9.988          |
| Perdite (utili) attuariali                            | -        | (12.585)      | (2.155)        | (2.568)       | (17.308)       |
| Contributi versati dai dipendenti                     | -        | 1.795         | 120            | -             | 1.915          |
| Contributi versati dal Gruppo                         | -        | 1.929         | 15.536         | 304           | 17.770         |
| Benefici liquidati                                    | -        | (5.739)       | (3.113)        | (477)         | (9.329)        |
| Differenze cambio                                     | -        | 2.010         | 3.460          | -             | 5.470          |
| Altro   | -        | -             | -              | (53)          | (53)           |
| <b>Fair value delle attività al 31.12.2011</b>        | <b>-</b> | <b>58.742</b> | <b>125.436</b> | <b>14.044</b> | <b>198.223</b> |
| Rendimento atteso delle attività a servizio del piano | -        | 1.830         | 7.116          | 812           | 9.758          |
| Perdite (utili) attuariali                            | -        | (6.733)       | 2.076          | 4.023         | (634)          |
| Contributi versati dai dipendenti                     | -        | 1.778         | 109            | -             | 1.887          |
| Contributi versati dal Gruppo                         | -        | 5.302         | 6.493          | 561           | 12.356         |
| Benefici liquidati                                    | -        | (5.883)       | (3.370)        | (533)         | (9.785)        |
| Differenze cambio                                     | -        | 406           | 2.900          | -             | 3.306          |
| Altro   | -        | (1.122)       | 27             | (69)          | (1.164)        |
| <b>Fair value delle attività al 31.12.2012</b>        | <b>-</b> | <b>54.321</b> | <b>140.787</b> | <b>18.838</b> | <b>213.947</b> |

Le principali categorie di attività a servizio del piano sono:

| (k€)                                      | Svizzera | Gran Bretagna | Altri piani |
|---|----------|---------------|-------------|
| Strumenti di capitale                     | 32,7%    | 50,1%         | -           |
| Obbligazioni                              | -        | 43,3%         | -           |
| Valori immobiliari                        | 15,6%    | -             | -           |
| Altri strumenti di debito emessi da terzi | 26,2%    | -             | -           |
| Altri valori mobiliari                    | 25,5%    | 6,6%          | 100,0%      |

## XXII. Fondi per rischi e oneri

| (k€)  | Saldo<br>al 31.12.2011 | Altri movimenti<br>e differenze<br>cambio | Accantona-<br>menti | Utilizzi       | Saldo<br>al 31.12.2012 |
|---|------------------------|---|---------------------|----------------|------------------------|
| Fondo per imposte                                       | 3.064                  | 406                                       | (316)               | -              | 3.154                  |
| Fondo rischi diversi                                    | 8.441                  | (6.529)                                   | 7.636               | (1.300)        | 8.248                  |
| Fondo rischi vertenze verso terzi                       | -                      | 5.323                                     | 7.492               | (30)           | 12.785                 |
| Fondo per contratti onerosi                             | 327                    | 0   | (106)               | -              | 221                    |
| <b>Totale fondi per rischi e oneri<br/>correnti</b>     | <b>11.832</b>          | <b>(800)</b>                              | <b>14.706</b>       | <b>(1.330)</b> | <b>24.408</b>          |
| Fondo per imposte                                       | 4.085                  | (3.096)                                   | -                   | (598)          | 390                    |
| Fondo rischi diversi                                    | 28.724                 | 2.639                                     | (5.559)             | (4.623)        | 21.181                 |
| Fondo rischi vertenze verso terzi                       | 3.458                  | 90  | 1.083               | (1.157)        | 3.475                  |
| Fondo ripristino beni di terzi                          | 9.421                  | 171                                       | 3.354               | (250)          | 12.696                 |
| Fondo per contratti onerosi                             | 9.003                  | 27  | (310)               | (2.149)        | 6.571                  |
| <b>Totale fondi per rischi e oneri<br/>non correnti</b> | <b>54.691</b>          | <b>(169)</b>                              | <b>(1.432)</b>      | <b>(8.776)</b> | <b>44.314</b>          |

La variazione è connessa agli ordinari accantonamenti e utilizzi dell'esercizio nonché ai rilasci di fondi di seguito descritti.

### Fondo per imposte

La parte corrente è relativa, principalmente, a contenziosi per imposte dirette e indirette statunitensi.

### Fondo rischi diversi

È relativo principalmente al fondo di autoassicurazione statunitense, per € 26.329k, iscritto a fronte delle franchigie sui danni a terzi stabilite nei programmi assicurativi. Nel corso del 2012 è stato effettuato un accantonamento al suddetto fondo per € 7.696k mentre gli utilizzi per liquidazioni sono stati pari a € 5.605k.

Si segnala inoltre che nell'esercizio sono stati rilasciati accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti e ritenuti non più necessari a seguito della risoluzione di una controversia di carattere commerciale con un concedente in Italia, per circa € 4,5m.

### Fondo rischi vertenze verso terzi

Viene iscritto a fronte del rischio di soccombenza in contenziosi che interessano le società del Gruppo, tenendo conto delle valutazioni dei consulenti legali che assistono il Gruppo nelle controversie. Gli utilizzi sono stati effettuati a fronte delle effettive liquidazioni avvenute nel corso dell'esercizio, oltre che



per la revisione degli importi, ove necessaria. La variazione registrata nel 2012 è principalmente relativa a un contenzioso con le autorità fiscali indiane riguardante dazi doganali.

#### Fondo ripristino beni di terzi

Rappresentano la passività di prevedibile sostenimento per assicurare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito dei beni oggetto di contratti di locazione.

#### Fondo per contratti onerosi

Si riferisce a contratti pluriennali di locazione o di "concessione" di unità commerciali con redditività insufficiente a coprire i canoni contrattuali.

### XXIII. Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante

La movimentazione delle voci del Patrimonio netto intervenuta nell'anno è evidenziata nell'apposito prospetto.

#### Capitale sociale

Il capitale sociale di Autogrill S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 132.288k ed è costituito da n. 254.400.000 azioni ordinarie con valore unitario pari a € 0,52.

Schematrentaquattro S.r.l., interamente controllata da Edizione S.r.l., detiene azioni pari al 59,28% del Capitale Sociale al 31 dicembre 2012.

#### Riserva legale

La "Riserva legale" rappresenta la parte di utili della Capogruppo Autogrill S.p.A., non distribuibile a titolo di dividendo, come disposto dall'art. 2430 del Codice Civile italiano ed è pari a € 26.458k, invariata rispetto al 31 dicembre 2011.

#### Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura

La "Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura" è pari a € -15.743k (€ -32.341k al 31 dicembre 2011) corrispondente alla componente efficace del fair value degli strumenti finanziari derivati designati come "Cash Flow Hedge".

La variazione di € +16.598k è relativa alla variazione di fair value degli strumenti di copertura dei flussi finanziari designati come "Cash Flow Hedge" (€ +22.809k), al netto del relativo effetto fiscale (€ -6.211k).

#### Riserva di conversione

Le differenze di conversione sono generate dalla conversione in Euro dei bilanci espressi in valuta estera delle società consolidate con il metodo globale o con il metodo proporzionale, al netto del fair value degli strumenti designati come "Net investment hedge". L'incremento è dato da € +5.793k per le differenze di cambio da conversione dei bilanci in valuta estera al netto di € -4.981k derivanti dalla variazione del fair value degli strumenti designati come "Net investment hedge" (pari a € -7.103k), al netto del relativo effetto fiscale (€ +2.122k).

#### Altre riserve e utili indivisi

Include i risultati delle controllate non distribuiti come dividendi, i valori derivanti dalle rettifiche di consolidamento nonché l'ammontare imputato a riserva relativamente ai costi iscritti a Conto economico in relazione ai piani di stock option.

Nell'anno la voce si è movimentata prevalentemente a seguito della destinazione a riserve dell'utile di esercizio 2011 e per la successiva distribuzione di dividendi per € 70.951k, effettuata in data 24 maggio 2012, sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 19 aprile 2012.

#### Azioni proprie acquistate

L'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2012 ha autorizzato, previa revoca della delibera adottata il 21 aprile 2011, ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, l'acquisto e la successiva eventuale alienazione di azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 0,52 nel numero massimo non superiore a 12.720.000.

Al 31 dicembre 2012 la Capogruppo detiene n. 1.004.934 azioni proprie per un valore di carico pari a € 7.724k e un valore di carico medio pari a € 7,69 per azione. Nel corso dell'esercizio 2012 non sono state acquistate ulteriori azioni.

#### Patrimonio netto di terzi

Il Patrimonio netto di terzi risulta pari a € 26.351k rispetto a € 19.642k al 31 dicembre 2011. L'incremento è imputabile al pagamento di dividendi per € 15.579k compensato dal risultato dell'esercizio per € 13.511k e versamenti di capitale per € 9.754k.

#### Altre componenti del Conto economico complessivo

Nel prospetto che segue si riporta la composizione delle componenti del Conto economico complessivo e del relativo effetto fiscale:

| (k€)   | Esercizio 2012 |                                  |               | Esercizio 2011 |                                  |               |
|--|----------------|----------------------------------|---------------|----------------|----------------------------------|---------------|
|  | Valore lordo   | (Onere)/<br>Beneficio<br>fiscale | Valore netto  | Valore lordo   | (Onere)/<br>Beneficio<br>fiscale | Valore netto  |
| Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari              | (2.157)        | 655                              | (1.502)       | (5.254)        | 1.535                            | (3.719)       |
| Variazione netta di fair value delle coperture di flussi finanziari riclassificata nell'utile dell'esercizio | 24.965         | (6.866)                          | 18.100        | 17.620         | (4.845)                          | 12.774        |
| Differenze di cambio da conversione dei bilanci in valute diverse dall'Euro                                  | 14.688         | -                                | 14.688        | 32.350         | -                                | 32.350        |
| Utili/(perdite) su "Net investment hedge"  | (7.103)        | 2.122                            | (4.981)       | (10.166)       | 3.107                            | (7.059)       |
| <b>Totale altre componenti del Conto economico complessivo dell'esercizio</b>                                | <b>30.393</b>  | <b>(4.089)</b>                   | <b>26.305</b> | <b>34.550</b>  | <b>(203)</b>                     | <b>34.347</b> |

## 2.2.3 Note alle voci economiche

Di seguito si riportano i commenti di dettaglio alle voci del Conto economico.

### XXIV. Ricavi

I "Ricavi" al 31 dicembre 2012 sono pari a € 6.686.721k, in aumento di € 264.528k rispetto ai € 6.422.193k al 31 dicembre 2011.

La variazione a cambi costanti sarebbe stata pari a € +27.273k.

La voce include i ricavi di vendita di carburanti, effettuata in prevalenza presso aree di servizio italiane e svizzere, pari a € 609.152k (€ 577.565k nel periodo di confronto).

Per un'esposizione dettagliata degli andamenti per settore d'attività si rinvia al paragrafo 2.2.7 "Informativa di settore" e alla Relazione sulla Gestione.

### XXV. Altri proventi operativi

| (k€)   | <b>Esercizio 2012</b> | <b>Esercizio 2011</b> | <b>Variazione</b> |
|--|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| Contributi promozionali da fornitori                       | 63.587                | 53.491                | 10.096            |
| Canoni di locazione d'azienda                              | 10.818                | 11.360                | (542)             |
| Canoni di affiliazione                                     | 2.788                 | 3.743                 | (955)             |
| Plusvalenze da cessioni di immobili, impianti e macchinari | 3.804                 | 4.673                 | (869)             |
| Altri ricavi   | 49.092                | 58.825                | (9.733)           |
| <b>Totale</b>  | <b>130.089</b>        | <b>132.092</b>        | <b>(2.003)</b>    |

La componente "Altri ricavi" include principalmente commissioni relative alla vendita di beni e servizi (quali carburanti e ricariche telefoniche) per le quali il Gruppo opera in qualità di agente.

La variazione a cambi costanti sarebbe stata pari a € -2.345k.

### XXVI. Costo delle materie prime, sussidiarie e merci

| (k€)                 | <b>Esercizio 2012</b> | <b>Esercizio 2011</b> | <b>Variazione</b> |
|----------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| Acquisti             | 2.766.072             | 2.713.320             | 52.751            |
| Variazione rimanenze | 8.692                 | (17.421)              | 26.114            |
| <b>Totale</b>        | <b>2.774.764</b>      | <b>2.695.899</b>      | <b>78.865</b>     |

La variazione a cambi costanti sarebbe stata pari a € +9.066k.

## XXVII. Costo del personale

| (k€)                  | <b>Esercizio 2012</b> | <b>Esercizio 2011</b> | <b>Variazione</b> |
|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| Retribuzioni          | 1.209.414             | 1.157.313             | 52.101            |
| Oneri sociali         | 218.813               | 208.151               | 10.662            |
| Benefici a dipendenti | 30.928                | 27.530                | 3.398             |
| Altri costi           | 78.559                | 79.622                | (1.063)           |
| <b>Totale</b>         | <b>1.537.714</b>      | <b>1.472.616</b>      | <b>65.098</b>     |

La variazione a cambi costanti sarebbe stata pari a € +4.594k.

Si precisa che la voce "Altri costi" include la quota di competenza dell'esercizio del piano di stock option 2010 e i compensi agli Amministratori maturati nell'esercizio, dettagliati al successivo paragrafo 2.2.11.

L'organico medio, espresso in personale a tempo pieno equivalente, ha raggiunto le 47.762 unità (46.940 nel 2011).

## XXVIII. Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi

| (k€)                          | <b>Esercizio 2012</b> | <b>Esercizio 2011</b> | <b>Variazione</b> |
|-------------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| Affitti e concessioni         | 1.213.180             | 1.123.102             | 90.078            |
| Royalty su utilizzo di marchi | 81.837                | 70.839                | 10.999            |
| <b>Totale</b>                 | <b>1.295.017</b>      | <b>1.193.940</b>      | <b>101.077</b>    |

A cambi costanti, la variazione sarebbe stata pari a € +51.891k.

L'aumento della voce è principalmente correlato all'aumento dei ricavi di vendita del settore Travel Retail & Duty-Free.

## XXIX. Altri costi operativi

| (k€)   | <b>Esercizio 2012</b> | <b>Esercizio 2011</b> | <b>Variazione</b> |
|--|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| Utenze energetiche e idriche                 | 104.137               | 103.933               | 204               |
| Manutenzione                                 | 81.485                | 80.292                | 1.194             |
| Pulizia e disinfestazione                    | 52.622                | 52.904                | (281)             |
| Consulenze e prestazioni professionali       | 65.635                | 48.856                | 16.780            |
| Commissioni su incassi con carte di credito  | 47.470                | 42.373                | 5.096             |
| Deposito e trasporto                         | 22.284                | 22.814                | (531)             |
| Pubblicità e ricerche di mercato             | 25.618                | 26.332                | (715)             |
| Spese di viaggio                             | 34.589                | 30.278                | 4.311             |
| Spese postali e telefoniche                  | 18.194                | 16.687                | 1.507             |
| Noleggi e locazioni di beni mobili           | 9.561                 | 9.429                 | 132               |
| Assicurazioni                                | 8.067                 | 7.624                 | 443               |
| Vigilanza                                    | 9.231                 | 8.547                 | 684               |
| Trasporto valori                             | 6.205                 | 5.786                 | 420               |
| Servizi bancari                              | 6.723                 | 5.826                 | 897               |
| Altri materiali                              | 33.924                | 32.419                | 1.505             |
| Altre prestazioni e servizi                  | 38.379                | 33.766                | 4.614             |
| <b>Costi per materiali e servizi esterni</b> | <b>564.124</b>        | <b>527.865</b>        | <b>36.260</b>     |
| <b>Svalutazione dei crediti</b>              | <b>987</b>            | <b>376</b>            | <b>611</b>        |
| Per imposte                                  | (316)                 | 1.125                 | (1.441)           |
| Per rischi su vertenze                       | 8.575                 | (996)                 | 9.572             |
| Per contratti onerosi                        | (416)                 | (3.650)               | 3.234             |
| Per altri rischi                             | 1.725                 | 3.888                 | (2.163)           |
| <b>Accantonamenti per rischi</b>             | <b>9.568</b>          | <b>367</b>            | <b>9.202</b>      |
| <b>Imposte indirette e tasse</b>             | <b>24.182</b>         | <b>23.181</b>         | <b>1.002</b>      |
| <b>Altri costi operativi</b>                 | <b>20.510</b>         | <b>23.090</b>         | <b>(2.580)</b>    |
| <b>Totale</b>                                | <b>619.372</b>        | <b>574.879</b>        | <b>44.493</b>     |

La variazione a cambi costanti sarebbe stata pari a € +23.741k.

Gli "Altri materiali" si riferiscono agli acquisti di attrezzature di basso valore unitario e a materiali di consumo diversi quali uniformi, cancelleria, materiale pubblicitario.

La voce "Consulenze e prestazioni professionali" include, tra le altre, consulenze a carattere strategico realizzate in Italia e negli Stati Uniti e i costi di consulenze relativi ai rinnovi delle concessioni nei Duty-Free spagnoli.

La voce "Altre prestazioni e servizi" include costi per servizi diversi quali controlli sanitari, pubbliche relazioni, servizi generali, selezione e formazione del personale.

Nell'esercizio 2012 la riduzione della voce "Accantonamenti per rischi - Altri rischi" riflette la riduzione del fondo non ritenuto più necessario a seguito della risoluzione di una controversia commerciale con un concedente in Italia.

Si ricorda che nell'esercizio 2011 la voce "Accantonamenti per rischi - per contratti onerosi" includeva la riduzione di un fondo rischi per circa € 5m, connessa alla cessione di alcuni locali in Belgio. Allo stesso modo la voce "Accantonamenti per rischi - Altri rischi" rifletteva la riduzione di un fondo rischi per € 4m legata alla cessione dell'attività "Flight".

### XXX. Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali

Si dettagliano gli ammortamenti per categoria di beni:

| (k€)                            | <b>Esercizio 2012</b> | <b>Esercizio 2011</b> | <b>Variazione</b> |
|---------------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| Altre attività immateriali      | 91.467                | 93.743                | (2.277)           |
| Immobili, impianti e macchinari | 191.798               | 177.825               | 13.973            |
| Beni gratuitamente devolvibili  | 30.368                | 27.271                | 3.096             |
| <b>Totale</b>                   | <b>313.632</b>        | <b>298.839</b>        | <b>14.793</b>     |

A cambi costanti, la variazione della voce sarebbe stata pari a € +4.383k.

Nell'esercizio 2012 sono state rilevate perdite di valore al netto di rivalutazioni per € 24.391k, a seguito delle verifiche di recuperabilità dei valori contabili effettuate, basate su flussi di cassa prospettici di ciascuna unità generatrice di flussi finanziari.

La seguente tabella ne riassume la ripartizione per categoria di beni:

| (k€)                            | <b>Esercizio 2012</b> | <b>Esercizio 2011</b> | <b>Variazione</b> |
|---------------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| Avviamenti                      | 16.700                | -                     | 16.700            |
| Altre attività immateriali      | -                     | 9.023                 | (9.023)           |
| Immobili, impianti e macchinari | 7.244                 | 4.686                 | 2.558             |
| Beni gratuitamente devolvibili  | 448                   | 1.429                 | (982)             |
| <b>Totale</b>                   | <b>24.391</b>         | <b>15.138</b>         | <b>9.253</b>      |

Si rinvia alle note VII, VIII e IX per il dettaglio sulle ipotesi e i criteri adottati in tali verifiche.

## XXXI. Proventi e oneri finanziari

| (k€)  | <b>Esercizio 2012</b> | <b>Esercizio 2011</b> | <b>Variazione</b> |
|---|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| Interessi attivi  | 1.472                 | 1.094                 | 378               |
| Differenziali di interessi su operazioni copertura del rischio cambio | 308                   | -                     | 308               |
| Componente inefficace di strumenti di copertura                       | 43                    | 837                   | (793)             |
| Altri proventi finanziari   | 824                   | 268                   | 556               |
| <b>Totale</b>   | <b>2.648</b>          | <b>2.199</b>          | <b>449</b>        |

| (k€)   | <b>Esercizio 2012</b> | <b>Esercizio 2011</b> | <b>Variazione</b> |
|--|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| Interessi passivi  | 83.080                | 73.424                | 9.656             |
| Attualizzazione di passività a lungo termine                             | 2.793                 | 3.534                 | (742)             |
| Differenze cambio passive  | 418                   | 199                   | 219               |
| Differenziali di interessi su operazioni di copertura del rischio cambio | -                     | 65                    | (65)              |
| Commissioni  | 530                   | 3.092                 | (2.562)           |
| Altri oneri finanziari   | 5.418                 | 4.685                 | 734               |
| <b>Totale</b>  | <b>92.239</b>         | <b>85.000</b>         | <b>7.240</b>      |
| <b>Totale oneri finanziari netti</b>                                     | <b>(89.592)</b>       | <b>(82.801)</b>       | <b>(6.791)</b>    |

Si ricorda che nell'esercizio 2011 la voce "Commissioni" includeva € 2.391k di commissioni bancarie pagate nel 2008 e nel 2010 e non ancora completamente ammortizzate, relative a finanziamenti estinti nell'ambito del processo di rifinanziamento del debito del Gruppo.

## XXXII. Imposte sul reddito

L'importo di € 51.702k (€ 80.315k nel 2011) si riferisce a imposte correnti per € 42.892k (€ 68.721k nel 2011) e per € 503k a imposte differite passive nette (imposte differite attive nette € 273k nel 2011). L'IRAP, che grava sulle attività italiane e ha una base sostanzialmente pari alla somma di risultato operativo e costo del lavoro, è pari a € 8.307k (€ 11.867k nel 2011).

Nell'esercizio 2012 l'aliquota fiscale teorica del Gruppo, esclusa l'IRAP, è risultata pari a circa il 35%, in linea rispetto all'anno precedente.

Escludendo l'IRAP, l'incidenza media effettiva delle imposte sul risultato consolidato ante imposte è risultata pari al 26,8%, rispetto al 31,2% del precedente esercizio, principalmente per effetto di una componente positiva attinente all'istanza di rimborso IRES spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità IRAP afferente il costo del personale (lex art. 2, D.L. n. 201/2011) per gli anni pregressi (2007-2011). Al lordo di tale effetto l'incidenza sarebbe stata pari al 34,5%.

Si espone di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio consolidato e l'onere fiscale teorico. Quest'ultimo è stato determinato applicando ai risultati ante imposte realizzati in ciascuna giurisdizione l'aliquota teorica applicabile, comprensiva dell'ulteriore carico fiscale sulle future distribuzioni degli utili realizzati dalle controllate.

| (k€)   | <b>Esercizio 2012</b> | <b>Esercizio 2011</b> |
|--|-----------------------|-----------------------|
| <b>Imposte sul reddito teoriche</b>  | <b>56.701</b>         | <b>76.454</b>         |
| Minori imposte per la tassazione diretta in capo al partecipante minoritario di joint venture statunitensi consolidate integralmente   | (4.002)               | (3.600)               |
| Effetto netto della mancata valorizzazione di perdite fiscali del periodo, dell'utilizzo di perdite fiscali pregresse non iscritte e della revisione di stime sulla recuperabilità/imponibilità di differenze temporanee | 4.541                 | 3.745                 |
| Effetto della variazione delle aliquote fiscali in Gran Bretagna   | (6.801)               | (5.616)               |
| Rimborso IRES spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità IRAP afferente al costo del personale  | (12.467)              | -                     |
| Altre differenze permanenti  | 5.424                 | (2.534)               |
| <b>Imposte iscritte in bilancio esclusa IRAP</b>   | <b>43.395</b>         | <b>68.449</b>         |
| <b>IRAP</b>  | <b>8.307</b>          | <b>11.867</b>         |
| <b>Imposte iscritte in bilancio</b>  | <b>51.702</b>         | <b>80.315</b>         |

### XXXIII. Utile base e diluito per azione

L'utile per azione base è determinato come rapporto tra il risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio; sono, pertanto, escluse dal denominatore le azioni proprie detenute dal Gruppo.

L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto, nel calcolo del numero di azioni in circolazione, del potenziale effetto diluitivo derivante dalle opzioni assegnate ai beneficiari dei piani di Stock Option.

Il calcolo dell'utile base per azione è il seguente:

|   | <b>Esercizio 2012</b> | <b>Esercizio 2011</b> |
|---|-----------------------|-----------------------|
| Utile netto attribuibile agli azionisti (k€)          | 96.753                | 126.304               |
| Media ponderata delle azioni in circolazione (n./000) | 253.395               | 253.395               |
| <b>Utile base per azione (€/cent)</b>                 | <b>38,2</b>           | <b>49,8</b>           |

|  | <b>Esercizio 2012</b> | <b>Esercizio 2011</b> |
|--|-----------------------|-----------------------|
| Utile netto attribuibile agli Azionisti (k€)   | 96.753                | 126.304               |
| Media ponderata delle azioni in circolazione (n./000)  | 253.395               | 253.395               |
| Media ponderata delle azioni asservibili ai piani di stock option (n./000)                       | -                     | 297                   |
| Media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per l'effetto della diluizione (n./000) | 253.395               | 253.692               |
| <b>Utile diluito per azione (€/cent)</b>   | <b>38,2</b>           | <b>49,8</b>           |



## 2.2.4 Posizione finanziaria netta

Si fornisce di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011.

| <b>Note (m€)</b>   | <b>31.12.2012</b> | <b>31.12.2011</b> | <b>Variazione</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| I A) Cassa   | 65,6              | 65,8              | (0,2)             |
| I B) Altre disponibilità liquide                               | 89,0              | 146,6             | (57,6)            |
| C) Titoli detenuti per la negoziazione                         | -                 | -                 | -                 |
| <b>D) Liquidità (A + B + C)</b>                                | <b>154,6</b>      | <b>212,4</b>      | <b>(57,8)</b>     |
| II E) Crediti finanziari correnti                              | 26,9              | 17,6              | 9,3               |
| XIX F) Debiti bancari correnti                                 | (128,9)           | (183,5)           | 54,6              |
| XX G) Obbligazioni emesse                                      | (201,6)           | (0,0)             | (201,6)           |
| XVII H) Altre passività finanziarie                            | (31,6)            | (30,7)            | (1,0)             |
| <b>I) Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)</b>       | <b>(362,1)</b>    | <b>(214,2)</b>    | <b>(147,9)</b>    |
| <b>J) Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)</b> | <b>(180,7)</b>    | <b>15,8</b>       | <b>(196,5)</b>    |
| XIX K) Debiti bancari non correnti                             | (1.183,0)         | (1.226,3)         | 43,3              |
| XX L) Obbligazioni emesse                                      | (123,7)           | (332,4)           | 208,7             |
| XIX M) Debiti verso altri finanziatori                         | (11,4)            | (12,9)            | 1,5               |
| <b>N) Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)</b>   | <b>(1.318,1)</b>  | <b>(1.571,6)</b>  | <b>253,5</b>      |
| <b>O) Indebitamento finanziario netto (J + N) *</b>            | <b>(1.498,7)</b>  | <b>(1.555,8)</b>  | <b>57,1</b>       |
| XI P) Attività finanziarie non correnti                        | 4,1               | 3,0               | 1,0               |
| <b>Posizione finanziaria netta (O + P)</b>                     | <b>(1.494,7)</b>  | <b>(1.552,8)</b>  | <b>58,1</b>       |

\* Così come definita dalla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005

Per gli ulteriori commenti si rinvia a quanto già indicato nelle note richiamate sopra a margine delle corrispondenti voci che compongono la posizione finanziaria netta.

Al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 non esistevano debiti e crediti di natura finanziaria con parti correlate.

## 2.2.5 Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo è esposto ai seguenti rischi:

- rischio di mercato;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione del Gruppo a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, agli obiettivi, alle politiche e ai processi di gestione di tali rischi oltre ai metodi utilizzati per valutarli.

### Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il "fair value" o i flussi futuri ("cash flow") di uno strumento finanziario fluttuino, in seguito alle variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale. Gli obiettivi della gestione del rischio di mercato riguardano il monitoraggio, la gestione e il controllo, entro livelli accettabili, dell'esposizione del Gruppo a tali rischi e i conseguenti impatti economico/patrimoniali/finanziari.

La politica finanziaria del Gruppo attribuisce particolare importanza al controllo e alla gestione del rischio di mercato, in particolare di tasso di interesse e di cambio data la rilevanza del debito finanziario e il profilo internazionale del Gruppo.

### Rischio di tasso d'interesse

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso d'interesse è quello di assicurare un controllo degli oneri finanziari e della loro volatilità. Ciò implica, attraverso un mix di passività a tasso fisso e a tasso variabile, la predeterminazione di una parte degli oneri finanziari per un orizzonte temporale coerente con la struttura dell'indebitamento, la quale, a sua volta, deve essere correlata con la struttura patrimoniale e i futuri flussi finanziari. Laddove non sia possibile ottenere il profilo di rischio desiderato sul mercato dei capitali, ovvero bancario, questo è ottenuto attraverso l'uso di strumenti derivati con importi e scadenze in linea con quelli delle passività a cui si riferiscono. Gli strumenti derivati utilizzati sono principalmente Interest Rate Swap (IRS).

Gli strumenti derivati di copertura sono allocati alle società che presentano esposizione al rischio di tasso di interesse a fronte di debito parametrato a tasso variabile (per cui un rialzo dei tassi d'interesse porterebbe a un aumento degli oneri finanziari) o fisso (per cui un ribasso dei tassi d'interesse non porterebbe a una naturale riduzione degli oneri finanziari).

Attualmente la percentuale del debito a tasso fisso, sul totale del portafoglio di debito netto (al netto cioè dell'attivo finanziario, generalmente a tasso variabile), deve, per policy, essere compresa fra il 40% e il 60% con riferimento all'esposizione del Gruppo Autogrill. Tale percentuale risulta al 31 dicembre 2012 pari al 42%. La percentuale di tasso fisso è più elevata sul debito denominato in Sterline inglesi (48%) e Dollari americani (54%) che su quello denominato in Euro (23%).

Al 31 dicembre 2012, l'indebitamento lordo in Dollari americani ammonta a \$ 750,6m e per \$ 429m è rappresentato da prestiti obbligazionari. A parziale copertura del rischio di tasso di interesse sono stati stipulati contratti di Interest Rate Swap (da tasso fisso a tasso variabile) per \$ 75m, designati come Fair Value Hedge.

Al 31 dicembre 2012 l'indebitamento lordo in Sterline inglesi ammonta a £ 416m, rappresentato dall'utilizzo di linee "committed multicurrency". A parziale copertura del rischio di tasso sono stati stipulati contratti di Interest Rate Swap (da tasso variabile a tasso fisso) per un nozionale pari a £ 200m.

In applicazione della policy sopra descritta, gli strumenti finanziari di gestione del rischio di fluttuazione del tasso di interesse sono contabilizzati come strumenti di copertura di flussi di cassa futuri ("Cash Flow Hedge") nei bilanci delle società del Gruppo, interessate dal rischio in oggetto e quindi rilevati nelle attività o passività finanziarie con contropartita specifica voce del Conto economico complessivo e presentato nel Patrimonio netto nella voce "Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura". Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, con riferimento agli strumenti risultati efficaci è stata rilevata la variazione di fair value pari a € +16.598k.

Si espongono di seguito i dati essenziali dei contratti di Interest Rate Swap, di copertura "Cash Flow Hedge" in essere al 31 dicembre 2012:

| Sottostante      | Valore nozionale | Scadenza   | Tasso medio<br>fisso pagato | Tasso variabile<br>incassato | Fair value<br>(k€) |
|------------------|------------------|------------|-----------------------------|------------------------------|--------------------|
| Term Loan € 200m | k€ 120.000       | 24.06.2015 | 4,66%                       | Euribor 3 mesi               | (14.381)           |
| Term Loan £ 385m | k£ 200.000       | 21.07.2016 | 1,34%                       | Libor Gbp 1 mese             | (6.408)            |

Si espongono di seguito i dati essenziali degli strumenti finanziari a copertura del debito a tasso fisso di \$ 75m, in essere al 31 dicembre 2012:

| Sottostante              | Valore nozionale | Scadenza   | Tasso medio<br>fisso<br>incassato | Tasso variabile<br>pagato            | Fair value<br>(k€) |
|--------------------------|------------------|------------|-----------------------------------|--------------------------------------|--------------------|
| Prestito obbligazionario | k\$ 75.000       | 09.05.2017 | 5,73%                             | Usd Libor 6 mesi<br>+ 0,4755/0,5055% | 11.182             |

Tali strumenti finanziari sono contabilizzati come strumenti di copertura di fair value (Fair Value Hedge) nei bilanci delle società del Gruppo interessate dal rischio in oggetto e quindi rilevati nelle attività o passività finanziarie con contropartita nel Conto economico. Nell'esercizio la variazione di fair value rilevata è stata negativa per \$ 0,7m (pari a € 0,5m) e ha annullato gli effetti sul Conto economico delle variazioni di fair value del debito.

Il fair value degli strumenti derivati in essere è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario. Sono perciò classificabili nel livello 2 della gerarchia di fair value, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Un'ipotetica variazione sfavorevole dell'1% nel livello dei tassi di interesse applicabili alle attività e passività e agli strumenti derivati di copertura del rischio tasso di interesse in essere al 31 dicembre 2012 comporterebbe maggiori oneri finanziari netti di € 9.523k.

### Rischio di cambio

L'obiettivo della gestione del rischio di cambio è assicurare una parziale neutralizzazione del rischio di cambio sui debiti/crediti in valuta che derivano da operazioni di finanziamento, non denominati in Euro.

La tabella seguente evidenzia, in valuta locale, l'esposizione del Gruppo al rischio di cambio:

| (in valuta/000)  | Usd     | Cad     | Gbp     | Chf     |
|------------------|---------|---------|---------|---------|
| Patrimonio netto | 416.137 | 176.557 | 389.209 | 189.776 |
| Utile netto      | 103.730 | 9.255   | 53.343  | 4.022   |

Un apprezzamento dell'Euro del 5% rispetto alle valute sopra riportate avrebbe comportato, al 31 dicembre 2012, una diminuzione del Patrimonio netto e del risultato espressi in migliaia di Euro, come evidenziato nella tabella che segue:

| (in valuta/000)  | Usd    | Cad   | Gbp    | Chf   |
|------------------|--------|-------|--------|-------|
| Patrimonio netto | 15.019 | 6.400 | 22.710 | 7.486 |
| Utile netto      | 3.845  | 343   | 3.133  | 159   |

L'analisi è stata svolta presupponendo che tutte le altre variabili, in particolare i tassi di interesse, rimangono costanti.

Gli strumenti derivati di copertura sono allocati alle società che presentano esposizione significativa al rischio di cambio a fronte del rischio di traslazione (cioè il rischio di conversione in Euro nel bilancio della Capogruppo o di sue controllate di partecipazioni denominate in valuta diversa dall'Euro) o a fronte di crediti/debiti finanziari in valuta non di conto. Le operazioni poste in essere sono rilevate al loro fair value tra le attività e passività finanziarie.

Nel caso di strumenti finanziari di copertura di crediti/debiti finanziari in valuta non di conto, la fluttuazione del fair value è addebitata nel Conto economico così come la corrispondente variazione del controvalore delle relative attività e passività coperte.

Il fair value degli strumenti in essere al 31 dicembre 2012 è dettagliato nella tabella che segue:

| Valore nozionale (in valuta/000) | Scadenza   | Tasso cambio spot | Tasso cambio forward | Fair value (k€) |
|----------------------------------|------------|-------------------|----------------------|-----------------|
| Usd 32.022                       | 26.03.2013 | 1,3282-1,3288     | 1,3284-1,3294        | 214             |
| Usd 10.176                       | 16.01.2013 | 1,3276-1,3289     | 1,3276-1,3289        | (57)            |
| Usd 14.250                       | 10.01.2013 | -                 | 1,327                | 60              |
| Usd 7.572                        | 26.03.2013 | 1,3178-1,3295     | 1,3185-1,3322        | (16)            |
| Gbp 10.162                       | 15.01.2013 | -                 | 0,81645              | (5)             |
| Gbp 26.000                       | 22.01.2013 | 0,813             | 0,813225             | (92)            |
| Chf 4.100                        | 22.01.2013 | 1,2088-1,2090     | 1,2082-1,2087        | 3               |
| Cad 50.000                       | 28.01.2013 | 1,2850-1,2950     | 1,2874-1,2966        | (753)           |
| Cad 4.240                        | 15.01.2013 | -                 | 1,3122               | (1)             |
| Kwd 4.650                        | 27.03.2013 | 1,3719-1,3722     | 1,3723-1,3734        | 57              |
| Kwd 964                          | 21.01.2013 | -                 | 3,3755               | (28)            |
| Sek 25.000                       | 22.01.2013 | 8,6845            | 8,6935               | 35              |
| Pen 29.403                       | 26.03.2013 | 3,368             | 3,37                 | (25)            |
| Pen 5.407                        | 16.01.2013 | -                 | 3,4217               | (25)            |

Nel caso di strumenti finanziari a copertura del rischio di traslazione e, quindi, designati come "Hedge of Net Investment", la componente efficace del fair value è rilevata nel Conto economico complessivo e classificata nel Patrimonio netto, alla voce "Riserva di conversione".

Il fair value degli strumenti in oggetto e in essere al 31 dicembre 2012 è dettagliato nella tabella che segue:

| Valore nozionale (in valuta/000) | Scadenza   | Tasso cambio spot | Tasso cambio forward | Fair value (k€) |
|----------------------------------|------------|-------------------|----------------------|-----------------|
| Chf 60.000                       | 23.01.2013 | 1,2-1,2002        | 1,1996-1,9930        | 316             |

Ai fini del contenimento dell'esposizione netta totale nella valuta inglese, connessa alla presenza del Gruppo nel Regno Unito attraverso World Duty Free Group, il debito denominato in Sterline britanniche è stato parzialmente designato, nel rispetto di quanto previsto dalla policy, come "Hedge of Net Investment".

Il fair value degli strumenti derivati in essere è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario. Sono perciò classificabili nel livello 2 della gerarchia di fair value, invariato rispetto all'esercizio precedente.

## Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo a un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari del Gruppo.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta la massima esposizione del Gruppo al rischio di credito, oltre al valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi, dettagliati nel paragrafo 2.2.9.

Al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 l'esposizione era la seguente:

## Attività finanziarie

| (k€)                                    | 31.12.2012     | 31.12.2011     | Variazione     |
|---|----------------|----------------|----------------|
| Conti correnti e depositi bancari       | 88.995         | 146.562        | (57.566)       |
| Altre attività finanziarie correnti     | 15.010         | 4.899          | 10.111         |
| Crediti commerciali                     | 53.599         | 53.481         | 118            |
| Altri crediti correnti                  | 254.715        | 205.022        | 49.694         |
| Strumenti finanziari derivati           | 11.866         | 12.680         | (813)          |
| Altre attività finanziarie non correnti | 19.319         | 17.219         | 2.100          |
| Altri crediti non correnti              | 27.386         | 32.887         | (5.501)        |
| <b>Totale</b>                           | <b>470.891</b> | <b>472.749</b> | <b>(1.858)</b> |

L'esposizione al rischio di credito dipende dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Il modello di business del Gruppo, incentrato sul rapporto con il consumatore finale, determina una scarsa rilevanza della voce crediti commerciali e quindi del relativo livello di rischio, sul totale delle attività finanziarie in quanto i corrispettivi delle vendite sono generalmente regolati per cassa.

Nella maggior parte dei casi, i crediti commerciali del Gruppo sono relativi a convenzioni per servizi di ristorazione e a rapporti di affiliazione commerciale.

Gli altri crediti sono prevalentemente riferiti a crediti verso l'Erario e la Pubblica Amministrazione, a canoni di locazione corrisposti in via anticipata e ad anticipi per servizi o investimenti commerciali effettuati per conto dei concedenti, pertanto presentano un limitato rischio di credito.

Le attività finanziarie sono rilevate al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte. Questa è determinata secondo procedure locali che possono prevedere sia svalutazioni di singole posizioni, se individualmente significative, per le quali si manifesta un'oggettiva condizione di inesigibilità totale o parziale, sia svalutazioni su base collettiva formulate sulla base di dati storici e statistici.

La tabella che segue riporta l'anzianità dei crediti commerciali per le principali categorie di debitori al 31 dicembre 2012:

## Crediti commerciali

| (k€)                                    | <b>31.12.2012</b>  |                              |                 |                      |                      | <b>Totale</b> |
|---|--------------------|------------------------------|-----------------|----------------------|----------------------|---------------|
|   | <b>Non scaduto</b> | <b>Scaduto non svalutato</b> |                 |                      | <b>Più di 1 anno</b> |               |
|   |                    | <b>1-3 mesi</b>              | <b>3-6 mesi</b> | <b>6 mesi-1 anno</b> |                      |               |
| Compagnie aeree                         | 7.191              | 2.641                        | 5.264           | 168                  | 16                   | 15.280        |
| Affiliati                               | 2.420              | 519                          | -               | 892                  | -                    | 3.831         |
| Convenzioni per servizi di ristorazione | 2.373              | 4.091                        | 143             | 353                  | -                    | 6.960         |
| Altro                                   | 16.007             | 7.004                        | 86              | 4.415                | 16                   | 27.529        |
| <b>Totale</b>                           | <b>27.991</b>      | <b>14.255</b>                | <b>5.493</b>    | <b>5.828</b>         | <b>32</b>            | <b>53.599</b> |

## Crediti commerciali

| (k€)                                    | <b>31.12.2011</b>  |                              |                 |                      |                      | <b>Totale</b> |
|---|--------------------|------------------------------|-----------------|----------------------|----------------------|---------------|
|   | <b>Non scaduto</b> | <b>Scaduto non svalutato</b> |                 |                      | <b>Più di 1 anno</b> |               |
|   |                    | <b>1-3 mesi</b>              | <b>3-6 mesi</b> | <b>6 mesi-1 anno</b> |                      |               |
| Compagnie aeree                         | 4.596              | 2.404                        | -               | 64                   | 6                    | 7.070         |
| Affiliati                               | 2.086              | 1.318                        | -               | 2.210                | -                    | 5.615         |
| Convenzioni per servizi di ristorazione | 3.311              | 3.508                        | 141             | 381                  | 25                   | 7.366         |
| Altro                                   | 15.186             | 12.830                       | 831             | 4.245                | 337                  | 33.430        |
| <b>Totale</b>                           | <b>25.179</b>      | <b>20.061</b>                | <b>972</b>      | <b>6.901</b>         | <b>367</b>           | <b>53.481</b> |

Si rileva infine che non sussiste un'apprezzabile concentrazione del rischio di credito: i primi 10 clienti rappresentano il 20,9% del totale crediti commerciali e il primo cliente, Eni S.p.A., il 5,9%.

## Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

Gli elementi che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, le caratteristiche del debito, la liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni dei mercati finanziari.

Al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 l'esposizione e le caratteristiche di scadenza erano le seguenti:

## Passività finanziarie non derivate

| (k€)  | 31.12.2012       |                  |                                |               |               |                  |              |              |
|---|------------------|------------------|--------------------------------|---------------|---------------|------------------|--------------|--------------|
|   | Valore contabile | Totale           | Flussi finanziari contrattuali |               |               |                  |              | Oltre 5 anni |
|   |                  |                  | 1-3 mesi                       | 3-6 mesi      | 6 mesi-1 anno | 1-5 anni         |              |              |
| Scoperti di conti correnti bancari                    | 57.792           | 57.792           | 54.474                         | -             | 3.318         | -                | -            |              |
| Finanziamenti bancari non assistiti da garanzia reale | 1.264.731        | 1.264.731        | 14.540                         | 5             | 56.531        | 1.193.654        | -            |              |
| Debiti verso altri finanziatori per leasing           | 12.179           | 12.179           | 370                            | 241           | 491           | 2.897            | 8.179        |              |
| Debiti verso altri finanziatori                       | 315              | 315              | 27                             | -             | -             | -                | 288          |              |
| Obbligazioni  | 326.115          | 326.115          | 201.607                        | -             | -             | 124.508          | -            |              |
| Debiti commerciali                                    | 643.958          | 643.958          | 606.680                        | 31.303        | 5.720         | 255              | -            |              |
| Fornitori per investimenti                            | 86.412           | 86.412           | 86.398                         | -             | -             | 14               | -            |              |
| <b>Totale</b>   | <b>2.391.501</b> | <b>2.391.501</b> | <b>964.096</b>                 | <b>31.549</b> | <b>66.060</b> | <b>1.321.328</b> | <b>8.467</b> |              |

## Passività finanziarie derivate

| (k€)                            | 31.12.2012       |               |                                |              |               |              |          |              |
|---------------------------------|------------------|---------------|--------------------------------|--------------|---------------|--------------|----------|--------------|
|                                 | Valore contabile | Totale        | Flussi finanziari contrattuali |              |               |              |          | Oltre 5 anni |
|                                 |                  |               | 1-3 mesi                       | 3-6 mesi     | 6 mesi-1 anno | 1-5 anni     |          |              |
| Contratti a termine su cambi    | 685              | 685           | 685                            | -            | -             | -            | -        |              |
| Interest rate swap di copertura | 11.182           | 11.182        | -                              | 1.336        | -             | 9.846        | -        |              |
| <b>Totale</b>                   | <b>11.867</b>    | <b>11.867</b> | <b>685</b>                     | <b>1.336</b> | <b>-</b>      | <b>9.846</b> | <b>-</b> |              |

## Passività finanziarie non derivate

| (k€)  | 31.12.2011       |                                |                |              |                |                |                |
|---|------------------|--------------------------------|----------------|--------------|----------------|----------------|----------------|
|   | Valore contabile | Flussi finanziari contrattuali |                |              |                |                |                |
|   |                  | Totale                         | 1-3 mesi       | 3-6 mesi     | 6 mesi-1 anno  | 1-5 anni       | Oltre 5 anni   |
| Scoperti di conti correnti bancari                    | 32.753           | 32.753                         | 29.698         | -            | -              | -              | 3.055          |
| Finanziamenti bancari non assistiti da garanzia reale | 1.389.611        | 1.389.611                      | 6              | 5            | 150.750        | 790.463        | 448.386        |
| Debiti verso altri finanziatori per leasing           | 13.888           | 13.888                         | 893            | 646          | 1.019          | 2.880          | 8.449          |
| Debiti verso altri finanziatori                       | 665              | 665                            | -              | -            | -              | 379            | 286            |
| Obbligazioni  | 333.065          | 333.065                        | -              | -            | -              | 205.544        | 127.521        |
| Debiti commerciali                                    | 632.366          | 632.366                        | 630.870        | 1.210        | -              | 46             | 240            |
| Fornitori per investimenti                            | 80.555           | 80.555                         | 80.068         | 473          | -              | 14             | -              |
| <b>Totale</b>   | <b>2.482.903</b> | <b>2.482.903</b>               | <b>741.535</b> | <b>2.334</b> | <b>151.770</b> | <b>999.326</b> | <b>587.938</b> |

## Passività finanziarie derivate

| (k€)                            | 31.12.2011       |                                |            |              |               |              |              |
|---------------------------------|------------------|--------------------------------|------------|--------------|---------------|--------------|--------------|
|                                 | Valore contabile | Flussi finanziari contrattuali |            |              |               |              |              |
|                                 |                  | Totale                         | 1-3 mesi   | 3-6 mesi     | 6 mesi-1 anno | 1-5 anni     | Oltre 5 anni |
| Contratti a termine su cambi    | 751              | 751                            | 751        | -            | -             | -            | -            |
| Interest rate swap di copertura | 11.929           | 11.929                         | -          | 1.326        | 1.254         | 9.349        | -            |
| <b>Totale</b>                   | <b>12.680</b>    | <b>12.680</b>                  | <b>751</b> | <b>1.326</b> | <b>1.254</b>  | <b>9.349</b> | <b>-</b>     |

Per quanto riguarda l'esposizione connessa ai debiti commerciali, non sussiste una rilevante concentrazione dei fornitori, i primi 10 dei quali rappresentano il 16,1% del totale e il primo fornitore il 4,8% (Autostrade per l'Italia S.p.A.).

Si segnala che nel mese di gennaio 2013 è stato sottoscritto da HMSHost Corporation (già Autogrill Group Inc.) un nuovo prestito obbligazionario per complessivi \$ 150m, garantito da Autogrill S.p.A., con scadenza gennaio 2023 e cedole semestrali al tasso fisso del 5,12%, i cui proventi sono stati utilizzati, unitamente a linee di credito esistenti al 31 dicembre 2012, a rimborso del prestito obbligazionario emesso nel 2003. Tale nuovo prestito obbligazionario prevede, tra l'altro, la determinazione degli indicatori economico-finanziari da rispettare determinati unicamente sul perimetro societario facente capo a HMSHost Corporation (già Autogrill Group Inc.) e, al verificarsi di certe condizioni, la cancellazione della garanzia di Autogrill S.p.A.

I contratti di finanziamento (nota XIX) e i prestiti obbligazionari (nota XX) in essere al 31 dicembre 2012 prevedono il rispetto di definiti parametri economico-finanziari e specificamente di un Leverage Ratio (Indebitamento Finanziario rapportato all'EBITDA) e di un Interest Cover (EBITDA rapportato agli Oneri Finanziari Netti). La misurazione dei parametri economico-finanziari è effettuata con criteri e su perimetri differenti in funzione dei finanziamenti e dei beneficiari. In particolare Autogrill S.p.A. ha finanziamenti in essere per i quali il perimetro su cui vengono calcolati i suddetti parametri corrisponde a quello del Gruppo Autogrill. La controllata World Duty Free Group S.A.U. ha finanziamenti per i quali il perimetro su cui vengono calcolati i parametri corrisponde a quello del sub-consolidato del settore



Travel Retail & Duty-Free. La controllata HMSHost Corporation (già Autogrill Group Inc.) ha finanziamenti per i quali il perimetro su cui vengono calcolati i parametri corrisponde a quello del sub-consolidato HMSHost Corporation.

Per tutti i finanziamenti, il Leverage Ratio deve risultare inferiore a 3,5 a ogni misurazione (tipicamente con scadenza semestrale). Negli ultimi due anni tale parametro si è attestato in un range compreso tra 2 e 3. Con gli stessi intervalli di misurazione l'Interest Cover deve risultare superiore a 4,5. Negli ultimi due anni tale parametro si è attestato in un range compreso tra 6,9 e 18,9.

Nel febbraio 2013 il Gruppo ha effettuato un esborso superiore a € 300m in occasione della sottoscrizione del contratto da parte della controllata World Duty Free Group España con AENA, gestore degli aeroporti spagnoli, a seguito dell'aggiudicazione della gestione dei duty-free e duty-paid spagnoli per il periodo 2013-2020. Il contratto prevede il pagamento anticipato di una quota della parte fissa dei canoni, che verranno poi dedotti dai pagamenti futuri, lungo tutta la durata del contratto, fino al 2020. Il pagamento anticipato effettuato a favore di AENA determinerà un significativo incremento del Leverage Ratio per un periodo di 12-24 mesi. Si prevede tuttavia che l'elevata generazione di cassa del business Travel Retail consentirà di rientrare rapidamente a livelli di leva finanziaria di totale sicurezza per i finanziamenti erogati a World Duty Free Group S.A.U. e alle sue controllate.

Per i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2012 e sottoscritti dalla Autogrill S.p.A., aventi come perimetro di riferimento il Gruppo Autogrill, nel caso in cui all'incremento della leva finanziaria del Travel Retail, per effetto del descritto contratto con AENA, dovesse aggiungersi, nel corso del 2013, una ulteriore e significativa contrazione dei ricavi Food & Beverage in Europa, il Leverage Ratio potrebbe, per un limitato periodo di tempo, avvicinarsi in modo significativo al livello soglia di 3,5, anche per effetto della stagionalità tipica del business Food & Beverage, che concentra la maggioranza della generazione netta di cassa nel secondo e soprattutto nel terzo trimestre dell'anno.

Si ritiene peraltro che il Gruppo abbia una flessibilità nella gestione temporale degli investimenti e nel contenimento dei costi di struttura tale da potere fare fronte a eventuali tensioni finanziarie, rispettando i valori dei parametri previsti dai contratti di finanziamento.

## 2.2.6 Informativa di settore

Il Gruppo Autogrill opera esclusivamente in due settori di attività, accomunati dall'aver come cliente diretto la persona in viaggio: la ristorazione ("Food & Beverage", o anche "F&B") e il retail aeroportuale ("Travel Retail & Duty-Free").

Le attività Food & Beverage sono svolte nelle principali infrastrutture della mobilità (dagli aeroporti alle autostrade e stazioni ferroviarie) a servizio di una clientela locale e internazionale. Le attività sono svolte in Italia da Autogrill S.p.A., negli altri Paesi europei da società controllate estere e in Nord America e Asia da HMSHost (e sue controllate). L'offerta ha sia una caratterizzazione locale, con l'utilizzo di marchi di proprietà, sia una connotazione più globale grazie all'utilizzo in licenza di marchi internazionalmente riconosciuti. Le leve operative sono tipicamente affidate alle organizzazioni locali, centralizzate a livello nazionale e coordinate, a livello europeo, da strutture centrali.

L'andamento del settore è monitorato distintamente per ciascuna organizzazione-Stato, analizzando poi l'andamento delle singole unità di vendita. Vengono presentate separatamente dalle altre solo "Italia" e "HMSHost", mentre le rimanenti entità europee, data la dimensione individuale non rilevante, sono rappresentate in forma aggregata ("Altri"); complessivamente il settore include anche le risorse relative alle strutture "Corporate" ovvero le funzioni centrali di Amministrazione, Finanza e Controllo, Pianificazione Strategica, Legale, Risorse Umane e Organizzazione, Marketing, Acquisti e Ingegneria, Information and Communication Technology.

Il Travel Retail & Duty-Free ha una clientela caratterizzata da un profilo internazionale e richiede un'offerta prevalentemente omogenea nelle diverse aree geografiche, talora integrata da un assortimento di prodotti tipici locali. Per questo motivo, nel corso del processo di integrazione delle diverse realtà acquisite nel corso degli anni, alcune attività a carattere globale, quali il marketing, gli acquisti, la finanza e altre funzioni tipiche di una capogruppo sono state centralizzate nella società capo-settore per favorire una gestione coordinata del business e per ottimizzarne l'efficienza. Il Management del Gruppo monitora l'andamento del settore nella sua globalità, analizzando poi l'andamento delle unità operanti presso i singoli aeroporti e delle diverse categorie merceologiche.

Si segnala che la colonna "Non allocati" include la quota di competenza dell'anno degli oneri finanziari iscritti con il metodo del costo ammortizzato a seguito dell'operazione di rifinanziamento concluso nel 2011.

Si espongono di seguito le informazioni rilevanti relative ai settori operativi, oltre alla ripartizione delle vendite secondo le principali aree geografiche in cui il Gruppo opera e si precisa che i criteri contabili utilizzati per l'informazione di settore sono consistenti con i criteri contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato di Gruppo.

| Settori operativi (k€)  | Esercizio 2012         |                         |                       |                           |                        |                           |                 | Consolidato      |
|---|------------------------|-------------------------|-----------------------|---------------------------|------------------------|---------------------------|-----------------|------------------|
|   | Food & Beverage Italia | Food & Beverage HMSHost | Food & Beverage Altri | Food & Beverage Corporate | Totale Food & Beverage | Travel Retail & Duty-Free | Non allocato    |                  |
| Ricavi  | 1.810.972              | 2.124.868               | 748.908               | -                         | 4.684.748              | 2.001.973                 | -               | 6.686.721        |
| Altri proventi operativi  | 67.914                 | 3.795                   | 31.812                | 1.152                     | 104.673                | 25.416                    | -               | 130.089          |
| <b>Totale ricavi e altri proventi operativi</b>                                       | <b>1.878.886</b>       | <b>2.128.663</b>        | <b>780.720</b>        | <b>1.152</b>              | <b>4.789.421</b>       | <b>2.027.389</b>          | -               | <b>6.816.810</b> |
| Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali | (60.660)               | (106.984)               | (56.410)              | (1.302)                   | (225.357)              | (112.666)                 | -               | (338.023)        |
| <b>Risultato operativo</b>  | <b>27.118</b>          | <b>119.908</b>          | <b>(14.965)</b>       | <b>(29.812)</b>           | <b>102.250</b>         | <b>149.670</b>            | -               | <b>251.920</b>   |
| Proventi (Oneri) finanziari   |                        |                         |                       |                           | (50.315)               | (18.473)                  | (20.804)        | (89.592)         |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie  |                        |                         |                       |                           | (2.206)                | 1.844                     | -               | (362)            |
| <b>Risultato ante imposte</b>   |                        |                         |                       |                           | <b>49.729</b>          | <b>133.041</b>            | <b>(20.804)</b> | <b>161.966</b>   |
| Imposte sul reddito   |                        |                         |                       |                           | (27.211)               | (30.212)                  | 5.721           | (51.702)         |
| <b>Utile netto</b>  |                        |                         |                       |                           | <b>22.518</b>          | <b>102.829</b>            | <b>(15.083)</b> | <b>110.264</b>   |

|   | 31.12.2012     |                |                |               |                  |                  |   |                  |
|---|----------------|----------------|----------------|---------------|------------------|------------------|---|------------------|
|   |                |                |                |               |                  |                  |   |                  |
| Avviamento  | 83.631         | 452.020        | 253.486        | -             | 789.137          | 605.117          | - | 1.394.254        |
| Altre attività immateriali                              | 1.962          | 13.730         | 23.162         | 16.997        | 55.851           | 622.874          | - | 678.724          |
| Immobili impianti e macchinari                          | 208.358        | 423.015        | 198.324        | 41.016        | 870.713          | 87.287           | - | 957.999          |
| Immobilizzazioni finanziarie                            | -              | -              | -              | 14.537        | 14.537           | 13.111           | - | 27.649           |
| <b>Immobilizzazioni</b>                                 | <b>293.951</b> | <b>888.764</b> | <b>474.973</b> | <b>72.550</b> | <b>1.730.238</b> | <b>1.328.389</b> | - | <b>3.058.627</b> |
| <b>Attività nette destinate alla vendita</b>            | -              | -              | -              | -             | -                | -                | - | -                |
| Capitale circolante netto                               | (192.775)      | (101.308)      | (125.857)      | 8.170         | (411.770)        | (101.960)        | - | (513.731)        |
| Altre attività e passività non correnti non finanziarie | (65.260)       | (2.958)        | (15.595)       | (63.866)      | (147.679)        | (53.880)         | - | (201.559)        |
| <b>Capitale investito netto</b>                         | <b>35.916</b>  | <b>784.498</b> | <b>333.521</b> | <b>16.854</b> | <b>1.170.788</b> | <b>1.172.549</b> | - | <b>2.343.337</b> |

| Settori operativi (k€)  | Esercizio 2011         |                         |                       |                           |                        |                           |                | Non allocato     | Consolidato |
|---|------------------------|-------------------------|-----------------------|---------------------------|------------------------|---------------------------|----------------|------------------|-------------|
|   | Food & Beverage Italia | Food & Beverage HMSHost | Food & Beverage Altri | Food & Beverage Corporate | Totale Food & Beverage | Travel Retail & Duty-Free |                |                  |             |
| Ricavi  | 1.906.841              | 1.924.294               | 770.263               | -                         | 4.601.399              | 1.820.794                 | -              | 6.422.193        |             |
| Altri proventi operativi  | 70.014                 | 2.715                   | 29.296                | 5.983                     | 108.009                | 24.084                    | -              | 132.092          |             |
| <b>Totale ricavi e altri proventi operativi</b>                                       | <b>1.976.855</b>       | <b>1.927.009</b>        | <b>799.560</b>        | <b>5.983</b>              | <b>4.709.407</b>       | <b>1.844.878</b>          | -              | <b>6.554.285</b> |             |
| Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali | (51.606)               | (89.896)                | (44.628)              | (6.533)                   | (192.663)              | (121.315)                 | -              | (313.978)        |             |
| <b>Risultato operativo</b>  | <b>81.053</b>          | <b>134.534</b>          | <b>12.205</b>         | <b>(31.811)</b>           | <b>195.981</b>         | <b>106.992</b>            | -              | <b>302.974</b>   |             |
| Proventi (Oneri) finanziari   |                        |                         |                       |                           | (46.887)               | (28.166)                  | (7.747)        | (82.800)         |             |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie  |                        |                         |                       |                           | (2.129)                | 1.396                     | -              | (733)            |             |
| <b>Risultato ante imposte</b>   |                        |                         |                       |                           | <b>146.966</b>         | <b>80.222</b>             | <b>(7.747)</b> | <b>219.440</b>   |             |
| Imposte sul reddito   |                        |                         |                       |                           | (66.123)               | (16.322)                  | 2.131          | (80.315)         |             |
| <b>Utile netto</b>  |                        |                         |                       |                           | <b>80.843</b>          | <b>63.900</b>             | <b>(5.617)</b> | <b>139.125</b>   |             |

| 31.12.2011  |                |                |                |                 |                  |                  |   |                  |
|---|----------------|----------------|----------------|-----------------|------------------|------------------|---|------------------|
| Avviamento  | 83.516         | 460.262        | 269.013        | -               | 812.791          | 598.015          | - | 1.410.806        |
| Altre attività immateriali                              | (115.327)      | 13.785         | 21.696         | 33.384          | 53.538           | 690.133          | - | 743.671          |
| Immobili impianti e macchinari                          | 202.988        | 379.350        | 202.258        | 42.144          | 826.741          | 96.652           | - | 923.393          |
| Immobilizzazioni finanziarie                            |                |                |                | 16.880          | 16.880           | 9.667            | - | 26.547           |
| <b>Immobilizzazioni</b>                                 | <b>271.177</b> | <b>853.397</b> | <b>492.967</b> | <b>92.408</b>   | <b>1.709.950</b> | <b>1.394.467</b> | - | <b>3.104.417</b> |
| <b>Attività nette destinate alla vendita</b>            | -              | -              | -              | <b>43</b>       | <b>43</b>        | -                | - | <b>43</b>        |
| Capitale circolante netto                               | (165.788)      | (73.655)       | (98.461)       | (59.558)        | (397.462)        | (93.721)         | - | (491.182)        |
| Altre attività e passività non correnti non finanziarie | (86.618)       | (5.518)        | (5.875)        | (79.894)        | (177.905)        | (83.189)         | - | (261.094)        |
| <b>Capitale investito netto</b>                         | <b>18.771</b>  | <b>774.224</b> | <b>388.631</b> | <b>(47.000)</b> | <b>1.134.625</b> | <b>1.217.558</b> | - | <b>2.352.184</b> |

## Area geografica

| (k€)                             | Esercizio 2012   |                      |                |                |                |                | Consolidato      |
|----------------------------------|------------------|----------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|------------------|
|                                  | Italia           | Stati Uniti e Canada | Gran Bretagna  | Spagna         | Altri Europa   | Altri mondo    |                  |
| Ricavi Food & Beverage           | 1.810.972        | 1.977.087            | 15.093         | 62.374         | 772.816        | 46.406         | 4.684.748        |
| Ricavi Travel Retail & Duty-Free | 15.164           | 93.460               | 961.744        | 581.565        | 217            | 349.823        | 2.001.973        |
| <b>Totale Ricavi</b>             | <b>1.826.136</b> | <b>2.070.547</b>     | <b>976.837</b> | <b>643.940</b> | <b>773.033</b> | <b>396.229</b> | <b>6.686.721</b> |

| (k€)                             | Esercizio 2011   |                      |                |                |                |                | Consolidato      |
|----------------------------------|------------------|----------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|------------------|
|                                  | Italia           | Stati Uniti e Canada | Gran Bretagna  | Spagna         | Altri Europa   | Altri mondo    |                  |
| Ricavi Food & Beverage           | 1.906.841        | 1.784.282            | 14.102         | 71.764         | 781.696        | 42.714         | 4.601.399        |
| Ricavi Travel Retail & Duty-Free | 6.748            | 88.208               | 859.670        | 563.070        | 2.285          | 300.814        | 1.820.794        |
| <b>Totale Ricavi</b>             | <b>1.913.589</b> | <b>1.872.490</b>     | <b>873.772</b> | <b>634.834</b> | <b>783.981</b> | <b>343.528</b> | <b>6.422.193</b> |

## 2.2.7 La stagionalità del settore di attività

I livelli di attività del Gruppo sono correlati ai flussi di mobilità delle persone, caratterizzati da una stagionalità che risulta molto marcata per alcuni settori, riflettendosi anche sui dati consolidati. La ripartizione per trimestre dei risultati 2012 mette in evidenza come la concentrazione delle attività avvenga nella seconda metà dell'anno e in particolare nel terzo trimestre, caratterizzato da livelli di attività significativamente superiori alla media annua, in relazione ai flussi di traffico connessi alle vacanze estive.

| (m€)                        | Esercizio 2012 |                |                 |                  |
|-----------------------------|----------------|----------------|-----------------|------------------|
|                             | Primi tre mesi | Primi sei mesi | Primi nove mesi | Esercizio intero |
| Ricavi                      | 1.241,52       | 2.763,94       | 4.522,47        | 6.077,57         |
| Quota dell'intero esercizio | 20,4%          | 45,5%          | 74,4%           | 100,0%           |
| Risultato Operativo         | (4,1)          | 67,0           | 230,6           | 251,9            |
| Quota dell'intero esercizio | n.s.           | 26,6%          | 91,5%           | 100,0%           |
| Risultato ante imposte      | (25,6)         | 22,1           | 166,0           | 162,0            |
| Quota dell'intero esercizio | n.s.           | 13,6%          | 102,5%          | 100,0%           |
| Risultato netto di Gruppo   | (18,4)         | 11,9           | 102,0           | 96,8             |
| Quota dell'intero esercizio | n.s.           | 12,3%          | 105,4%          | 100,0%           |

Note:

- Per omogeneità con i dati commentati nella Relazione intermedia sulla gestione, la voce Ricavi non include la vendita di carburanti, effettuata in prevalenza presso aree di servizio italiane e svizzere
- Il Risultato netto di Gruppo è presentato al netto delle interessenze di pertinenza di terzi

Si precisa peraltro che le percentuali indicate rappresentano un riferimento generale e non possono essere utilizzate per derivarne una previsione puntuale dei risultati previsti.

La stagionalità è ulteriormente accentuata per i flussi finanziari, in quanto nel 1° trimestre usualmente si concentrano pagamenti annuali quali, in particolare, i pagamenti dei canoni per lo svolgimento dell'attività, sia a regolazione di quanto maturato nell'esercizio precedente, sia in acconto sull'esercizio in corso.

## 2.2.8 Garanzie prestate, impegni e passività potenziali

### Garanzie

Al 31 dicembre 2012 le garanzie prestate dal Gruppo Autogrill ammontano a € 197.208k (€ 179.612k al 31 dicembre 2011) e si riferiscono a fidejussioni e altre garanzie personali rilasciate in favore di concedenti e controparti commerciali.

### Impegni

Gli impegni risultanti al 31 dicembre 2012, sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, riguardano:

- l'importo da corrispondere per l'acquisto di due immobili commerciali (€ 2.272k);
- il valore dei beni di terzi in uso (€ 1.515k);
- il valore dei beni patrimoniali componenti aziende condotte in affitto (€ 12.769k);
- il valore di prodotti in conto vendita presso i locali gestiti dal Gruppo (€ 5.752k).

Il Gruppo ha assunto inoltre impegni di pagamenti minimi futuri per leasing operativi, dettagliati nel paragrafo 2.2.10.

### Passività potenziali

Nel corso del 2010 e 2011, rispettivamente con riferimento ai periodi d'imposta 2007 e 2008-2009, Autogrill S.p.A. è stata oggetto di verifiche fiscali, condotte dall'Agenzia delle Entrate che si sono concluse con l'emissione di Processi Verbali di Costatazione ("PVC"), riguardanti principalmente i cosiddetti "prezzi di trasferimento".

La Società, dopo aver illustrato la correttezza del proprio operato all'Agenzia delle Entrate (che ha condiviso i principi teorici applicati), al mero fine di comporre la posizione evitando l'insorgere della lite tributaria, ha beneficiato degli istituti deflativi del contenzioso e ha quindi definito i PVC, ridimensionando in termini rilevanti le iniziali richieste formulate dagli accertatori.

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2012 la società spagnola World Duty Free España S.A. (già Aldeasa S.A.) è stata oggetto di verifica da parte dell'amministrazione fiscale locale che ha formulato alcuni rilievi. Il Management della Società, supportato dal parere di esperti fiscali locali, ritiene che tali rilievi non abbiano sufficienti basi legali e che sia altamente probabile che, in sede di contenzioso, tali pretese vengano rigettate.

## 2.2.9 Leasing operativi

Ai fini del bilancio, sono considerati leasing operativi le varie tipologie contrattuali mediante le quali le società del Gruppo svolgono l'attività caratteristica.

La gestione e l'erogazione dei servizi di ristoro nel sedime autostradale o aeroportuale sono affidate dal gestore dell'infrastruttura (autostrada o aeroporto), a imprese specializzate in base a contratti di subconcessione.

Nel canale stazioni ferroviarie, unitamente alla sopraindicata tipologia contrattuale, trova applicazione anche il contratto di locazione commerciale.

Sono frequenti ipotesi in cui una subconcessione, che ha per oggetto tutti i servizi relativi a un'intera area di servizio autostradale o a un terminal aeroportuale, viene assegnata a un unico soggetto che poi provvede, a sua volta, a sub-affidare i singoli servizi a una pluralità di operatori specializzati.

Le forme più frequenti di affidamento sono definite commercialmente come di seguito descritto.

### Concessione di accesso

Si configura la concessione di accesso quando la proprietà dei suoli e degli edifici limitrofi al sedime autostradale fa capo a un operatore privato (come il Gruppo Autogrill) che negozia con la società autostradale un diritto di accesso con l'impegno a gestire i servizi di distribuzione di prodotti carbo-lubrificanti o di ristoro in favore degli utenti dell'autostrada. L'operatore assume obbligo di corresponsione di un canone alla società autostradale e di vincoli attinenti le modalità e la continuità di erogazione dei servizi.

### Concessione di area

La società autostradale autorizza un soggetto il a costruire su suoli, di proprietà della stessa società autostradale, impianti di distribuzione di carburante e/o edifici adibiti alle attività di ristorazione e vendita di generi alimentari e non, e il a gestire i relativi servizi a fronte del pagamento di un canone commisurato al fatturato, con vincoli attinenti alle modalità e alla continuità di erogazione dei servizi.

I beni predisposti per la gestione dei servizi, alla scadenza dei contratti, devono essere gratuitamente devoluti alla società autostradale concedente.

Di solito il titolare di una concessione di area è una società petrolifera, che può, a sua volta, affidare la gestione dei servizi di ristoro a un operatore specializzato, in genere, mediante contratti di affitto d'azienda.

### Affidamento di servizio

La società autostradale autorizza distinti operatori con autonomi e distinti contratti il a costruire, su suoli di proprietà della stessa società autostradale, impianti di distribuzione e di carburanti e edifici adibiti alle attività di ristorazione e vendita di generi alimentari e non, e il a gestire questi servizi a fronte del pagamento di un canone commisurato al fatturato, con vincoli attinenti le modalità e la continuità di erogazione dei servizi. I beni realizzati ai fini della gestione, alla scadenza dei contratti, devono essere gratuitamente devoluti alla società autostradale concedente.

L'affidamento di servizio trova applicazione anche all'interno dei terminal aeroportuali dove l'operatore è autorizzato a somministrare cibi e bevande a condizione di installare, a proprie spese, arredi e attrezzature ai fini dell'erogazione dei servizi affidati, con l'obbligo di corrispondere un canone - in genere commisurato al fatturato - e a garantire continuità di servizio negli orari stabiliti dalla società concedente. Non è frequente, anche se non esclusa, l'ipotesi di devoluzione gratuita dei beni alle scadenze contrattuali.

### Affitto di azienda e locazione commerciale

L'affitto d'azienda o di sue parti ha per oggetto l'utilizzo di diritti e/o di beni organizzati per la somministrazione di cibi e bevande. L'azienda è in certi casi costituita da un'autorizzazione a operare e da licenze amministrative. In tali casi l'operatore procede agli investimenti e all'erogazione dei servizi. In altri casi, l'operatore prende in affitto un'azienda costituita dalle autorizzazioni e dai beni necessari per il servizio. L'affitto di azienda nei canali della concessione comporta l'obbligo di continuità del servizio e il pagamento di un canone composito. Questo canone è comprensivo degli importi da corrispondere al concedente.

La locazione commerciale ha per oggetto l'utilizzo di immobili per l'attività operativa a fronte del pagamento di un canone. L'allestimento dei locali con impianti, arredi e attrezzature è realizzato seguendo alcune specifiche e a spese dell'operatore, che deve liberare i locali alla scadenza.

Le tipologie di cui sopra ricorrono i) in ambito autostradale, in presenza di sub-concessioni di area o di servizio affidate a un operatore petrolifero che si rivolge a un ristoratore, e ii) in città, nelle stazioni ferroviarie e nei centri commerciali, in funzione degli obiettivi gestionali dei titolari degli immobili.



## Appalto

Con tale contratto, l'operatore di ristoro svolge l'attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande con propri mezzi e personale e percepisce un corrispettivo, commisurato al fatturato realizzato rispetto al consumatore finale. L'appaltante è proprietario dei beni e "titolare" dei ricavi di cassa.

Si riporta di seguito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri dei leasing operativi, aggiornato al 31 dicembre 2012:

| Anno (k€)     | Canoni minimi totali | Canoni minimi subleasing * | Canoni minimi netti |
|---------------|----------------------|----------------------------|---------------------|
| 2013          | 653.676              | 21.820                     | 631.856             |
| 2014          | 600.927              | 20.914                     | 580.013             |
| 2015          | 572.123              | 18.202                     | 553.921             |
| 2016          | 524.792              | 13.371                     | 511.420             |
| 2017          | 476.688              | 12.595                     | 464.092             |
| Oltre 2017    | 1.525.204            | 38.319                     | 1.486.885           |
| <b>Totale</b> | <b>4.353.409</b>     | <b>125.221</b>             | <b>4.228.187</b>    |

\* Si riferisce alla quota relativa a sub-concessioni effettuate prevalentemente negli Stati Uniti d'America e in Italia, secondo quanto previsto dal contratto con il concedente

I canoni riconosciuti a Conto economico nel corso dell'esercizio 2012 ammontano rispettivamente a € 1.213.180k per contratti di leasing (di cui € 790.146k per minimi garantiti) al netto di € 55.989k per contratti di subleasing (di cui € 24.071k per minimi garantiti).

## 2.2.10 Altre informazioni

### Rapporti con parti correlate

Autogrill S.p.A. è controllata da Schematrentaquattro S.r.l., che detiene il 59,28% delle azioni ordinarie della Società. Schematrentaquattro S.r.l. è a sua volta interamente posseduta da Edizione S.r.l.

Tutte le transazioni con controparti correlate sono state effettuate nell'interesse del Gruppo e sono regolate a normali condizioni di mercato.

Si precisa inoltre che i rapporti con le imprese collegate sono di importo trascurabile.

Non è intercorso alcun rapporto con Schematrentaquattro S.r.l.

### Rapporti con Edizione S.r.l.

| (k€)                     | <b>Esercizio 2012</b> | <b>Esercizio 2011</b> | <b>Variazione</b> |
|--------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| <b>Conto economico</b>   |                       |                       |                   |
| Ricavi                   | 2                     | 3                     | (1)               |
| Altri proventi operativi | 106                   | 91                    | 15                |
| Costo del personale      | 129                   | 210                   | (81)              |
| Altri costi operativi    | 49                    | 82                    | (33)              |

| (k€)                      | <b>31.12.2012</b> | <b>31.12.2011</b> | <b>Variazione</b> |
|---------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Stato patrimoniale</b> |                   |                   |                   |
| Crediti commerciali       | 3                 | 4                 | (1)               |
| Altri crediti             | 14.446            | 3.820             | 10.626            |
| Altri debiti              | 156               | 280               | (124)             |

La voce "Altri proventi operativi" si riferisce a servizi prestati dalla capogruppo relativi all'utilizzo di spazi attrezzati negli uffici di Roma.

La voce "Costi del personale" si riferisce al rateo maturato al 31 dicembre 2012 per il compenso spettante a un Consigliere di Autogrill S.p.A., dirigente di Edizione S.r.l., da riversare a quest'ultima.

La voce "Altri costi operativi" si riferisce all'affitto di sale riunioni.

La voce "Altri crediti" include:

- € 12.467k relativi all'istanza di rimborso IRES, spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità dell'IRAP afferente il costo del personale per gli anni 2007-2011 (ex art. 2 D.L. n. 201/2011);
- € 2.024k relativi all'istanza di rimborso IRES per la deduzione dalla base imponibile della parte di IRAP versata negli esercizi 2004-2007 afferente al costo del personale (ex D.L. 185/2008);
- € 409k riferiti al debito IRES di Autogrill S.p.A. nei confronti di Edizione S.r.l. relativo all'imposta dovuta al netto degli acconti 2012.

L'importo esposto include anche i crediti di Nuova Sidap S.r.l. per € 200k e di WDFG Italia S.r.l. per € 164k, sempre relativi all'adesione di queste ultime al consolidato fiscale di Edizione S.r.l.

Ai sensi del Regolamento del Consolidato Fiscale, il credito verrà liquidato entro il terzo giorno antecedente il termine ordinario per il versamento del saldo IRES 2012 (luglio 2013), dedotti gli importi dovuti a saldo 2012 e per il 1° acconto 2013, ad eccezione dei crediti relativi alle istanze di rimborso sopra citate che verranno saldati al momento dell'incasso degli stessi da parte di Edizione S.r.l.

La voce "Altri debiti" è comprensiva del debito relativo ai compensi del consigliere di Autogrill S.p.A., dirigente di Edizione S.r.l., maturati al 31 dicembre 2012.

## Rapporti con società correlate

| Conto economico (k€)   | Gruppo Atlantia |                |            | Gruppo Gemina  |                |            |
|--|-----------------|----------------|------------|----------------|----------------|------------|
|  | Esercizio 2012  | Esercizio 2011 | Variazione | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 | Variazione |
| Ricavi   | 17              | 10             | 7          | 11             | -              | 11         |
| Altri proventi operativi                                       | 1.381           | 2.890          | (1.509)    | -              | -              | -          |
| Costo delle materie prime, sussidiarie e merci                 | -               | -              | -          | 56             | -              | 56         |
| Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi | 67.419          | 77.429         | (10.010)   | 8.864          | 9.705          | (841)      |
| Altri costi operativi  | 3.220           | 1.372          | 1.848      | 37             | 69             | (32)       |
| Oneri finanziari   | 1.774           | 1.351          | 423        | -              | -              | -          |

| Stato patrimoniale (k€) | 31.12.2012 | 31.12.2011 | Variazione | 31.12.2012 | 31.12.2011 | Variazione |
|-------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Crediti commerciali     | 1.450      | 2.627      | (1.177)    | 252        | 39         | 213        |
| Altri crediti           | 54         | 54         | -          | -          | -          | -          |
| Debiti commerciali      | 33.944     | 38.233     | (4.289)    | 1.418      | 1.469      | (51)       |
| Altri debiti            | 1          | 1          | -          | -          | -          | -          |

| Conto economico (k€)   | Sagat S.p.A.   |                |            |
|--|----------------|----------------|------------|
|  | Esercizio 2012 | Esercizio 2011 | Variazione |
| Ricavi   | -              | -              | -          |
| Altri proventi operativi                                       | -              | -              | -          |
| Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi | 1.166          | 1.135          | 31         |
| Altri costi operativi  | 1              | -              | 1          |

| Stato patrimoniale (k€) | 31.12.2012 | 31.12.2011 | Variazione |
|-------------------------|------------|------------|------------|
| Crediti commerciali     | 12         | 22         | (10)       |
| Debiti commerciali      | 456        | 136        | 320        |
| Altri debiti            | -          | -          | -          |

| <b>Bencom S.r.l.</b>      |                           |                   | <b>Olimpias S.p.A.</b>       |                           |                   | <b>Fabrica S.p.A.</b>           |                           |                   |
|---------------------------|---------------------------|-------------------|------------------------------|---------------------------|-------------------|---------------------------------|---------------------------|-------------------|
| <b>Esercizio<br/>2012</b> | <b>Esercizio<br/>2011</b> | <b>Variazione</b> | <b>Esercizio<br/>2012</b>    | <b>Esercizio<br/>2011</b> | <b>Variazione</b> | <b>Esercizio<br/>2012</b>       | <b>Esercizio<br/>2011</b> | <b>Variazione</b> |
| -                         | -                         | -                 | -                            | -                         | -                 | -                               | -                         | -                 |
| 390                       | 384                       | 6                 | -                            | -                         | -                 | -                               | -                         | -                 |
| -                         | -                         | -                 | -                            | -                         | -                 | -                               | -                         | -                 |
| -                         | -                         | -                 | -                            | -                         | -                 | -                               | -                         | -                 |
| -                         | -                         | -                 | 95                           | 210                       | (115)             | -                               | 20                        | (20)              |
| -                         | -                         | -                 | -                            | -                         | -                 | -                               | -                         | -                 |
| <b>31.12.2012</b>         | <b>31.12.2011</b>         | <b>Variazione</b> | <b>31.12.2012</b>            | <b>31.12.2011</b>         | <b>Variazione</b> | <b>31.12.2012</b>               | <b>31.12.2011</b>         | <b>Variazione</b> |
| 455                       | 560                       | (105)             | -                            | -                         | -                 | -                               | -                         | -                 |
| -                         | -                         | -                 | -                            | -                         | -                 | -                               | -                         | -                 |
| -                         | -                         | -                 | 36                           | 79                        | (43)              | -                               | -                         | -                 |
| -                         | -                         | -                 | -                            | -                         | -                 | -                               | -                         | -                 |
| <b>Verde Sport S.p.A.</b> |                           |                   | <b>Benetton Group S.p.A.</b> |                           |                   | <b>Edizione Property S.p.A.</b> |                           |                   |
| <b>Esercizio<br/>2012</b> | <b>Esercizio<br/>2011</b> | <b>Variazione</b> | <b>Esercizio<br/>2012</b>    | <b>Esercizio<br/>2011</b> | <b>Variazione</b> | <b>Esercizio<br/>2012</b>       | <b>Esercizio<br/>2011</b> | <b>Variazione</b> |
| 18                        | 25                        | (7)               | -                            | -                         | -                 | 4                               | 4                         | -                 |
| 9                         | 2                         | 7                 | -                            | -                         | -                 | 1                               | 1                         | -                 |
| -                         | -                         | -                 | -                            | -                         | -                 | -                               | -                         | -                 |
| 45                        | 33                        | 12                | -                            | -                         | -                 | -                               | -                         | -                 |
| <b>31.12.2012</b>         | <b>31.12.2011</b>         | <b>Variazione</b> | <b>31.12.2012</b>            | <b>31.12.2011</b>         | <b>Variazione</b> | <b>31.12.2012</b>               | <b>31.12.2011</b>         | <b>Variazione</b> |
| 2                         | 10                        | (8)               | 1                            | -                         | 1                 | 6                               | 6                         | -                 |
| -                         | -                         | -                 | -                            | -                         | -                 | -                               | -                         | -                 |
| -                         | 8                         | (8)               | -                            | -                         | -                 | -                               | -                         | -                 |

- **Gruppo Atlantia:** gli "Altri proventi operativi" si riferiscono agli aggi sulla distribuzione di tessere Viacard e al rimborso di costi per utenze sostenuti per conto di Autostrade per l'Italia S.p.A. La voce "Altri costi operativi" è rappresentata prevalentemente dall'acquisto di spazi pubblicitari. I "Costi per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi" si riferiscono ai canoni di concessione e ai relativi oneri accessori di competenza del periodo. La voce "Oneri finanziari" riflette gli interessi maturati in relazione alla ripianificazione del pagamento dei canoni di concessione.
- **Gruppo Gemina:** i costi si riferiscono ai canoni di concessioni e ai relativi oneri accessori per la gestione dei locali siti negli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino e gestiti da Aeroporti di Roma S.p.A., mentre la voce "Altri costi operativi" è rappresentata dai costi di telefonia e per servizi telematici e servizio parcheggio.
- **Bencom S.r.l.:** la voce "Altri proventi operativi" è riferita al canone di sublocazione di una porzione dell'immobile sito in Milano, Via Dante, e ai relativi oneri accessori di competenza del periodo. Tutti i debiti sono correnti, mentre il credito verso Bencom S.r.l. sarà liquidato ratealmente lungo la durata residua del contratto di sublocazione (scadenza aprile 2017).
- **Sagat S.p.A.:** i costi si riferiscono ai canoni di concessione e ai relativi oneri accessori per la gestione dei locali siti nell'aeroporto di Torino.
- **Verde Sport S.p.A.:** le voci "Ricavi" e "Crediti commerciali" si riferiscono a cessioni di prodotti connesse al contratto di affiliazione commerciale in corso per l'esercizio di uno Spizzico presso La Ghirada - Città dello Sport. Gli "Altri costi operativi" si riferiscono a sponsorizzazioni effettuate in occasione di eventi sportivi.
- **Olimpias S.p.A.:** i costi si riferiscono all'acquisto di divise per il personale addetto alla vendita e all'acquisto di materiali vari.
- **Benetton Group S.p.A.:** i crediti commerciali si riferiscono a servizi di somministrazione prestati presso gli uffici di Milano.

## Riepilogo

| Conto economico (k€)   | Esercizio 2012                                  |                  |      |
|--|---|------------------|------|
|  | Edizione S.r.l.<br>e altre società<br>correlate | Totale<br>Gruppo | %    |
| Ricavi   | 52  | 6.686.721        | 0,0% |
| Altri proventi operativi                                       | 1.887   | 130.089          | 1,5% |
| Costo delle materie prime, sussidiarie e merci                 | 56  | 2.774.764        | 0,0% |
| Costo del personale  | 129   | 1.537.714        | 0,0% |
| Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi | 77.449  | 1.295.017        | 6,0% |
| Altri costi operativi  | 3.447   | 619.372          | 0,6% |
| Oneri finanziari   | 1.774   | 92.239           | 1,9% |

| Stato patrimoniale (k€) | 31.12.2012                                      |                  |      |
|-------------------------|---|------------------|------|
|                         | Edizione S.r.l.<br>e altre società<br>correlate | Totale<br>Gruppo | %    |
| Crediti commerciali     | 2.181   | 53.599           | 4,1% |
| Altri crediti           | 14.500  | 252.726          | 5,7% |
| Debiti commerciali      | 35.854  | 643.958          | 5,6% |
| Altri debiti            | 157   | 430.917          | 0,0% |

### Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai Dirigenti con responsabilità strategiche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sono i seguenti:

| Nome e cognome                           | Carica ricoperta           | Durata                    | Emolumenti<br>per la<br>carica<br>(€) | Bonus<br>e altri<br>incentivi<br>(€) | Bonus<br>per piani<br>pluriennali<br>legati a<br>obiettivi<br>triennali<br>2010-2012<br>(€) | Benefici<br>non<br>monetari<br>(€) | Altri<br>compensi<br>(€) |
|--|----------------------------|---------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|---|------------------------------------|--------------------------|
| Gilberto Benetton                        | Presidente                 | 2011-2014                 | 57.800                                | -                                    | -   | -                                  | -                        |
| Gianmario Tondato Da Ruos*               | Amministratore<br>Delegato | 2011-2014                 | 529.722                               | 319.214                              | 3.029.538   | 57.674                             | 401.099                  |
| Alessandro Benetton                      | Consigliere                | 2011-2014                 | 56.600                                | -                                    | -   | -                                  | -                        |
| Francesco Giavazzi                       | Consigliere                | 2011-2014                 | 55.400                                | -                                    | -   | -                                  | -                        |
| Arnaldo Camuffo                          | Consigliere                | 2011-2014                 | 92.600                                | -                                    | -   | -                                  | -                        |
| Paolo Roverato                           | Consigliere                | 2011-2014                 | 129.200                               | -                                    | -   | -                                  | -                        |
| Gianni Mion                              | Consigliere                | 2011-2014                 | 95.000                                | -                                    | -   | -                                  | -                        |
| Alfredo Malguzzi                         | Consigliere                | 2011/2014                 | 95.000                                | -                                    | -   | -                                  | -                        |
| Tommaso Barracco                         | Consigliere                | dal 21.04.2011<br>al 2014 | 95.600                                | -                                    | -   | -                                  | -                        |
| Marco Jesi                               | Consigliere                | dal 21.04.2011<br>al 2014 | 95.600                                | -                                    | -   | -                                  | -                        |
| Marco Mangiagalli                        | Consigliere                | dal 21.04.2011<br>al 2014 | 95.000                                | -                                    | -   | -                                  | -                        |
| Stefano Orlando                          | Consigliere                | dal 21.04.2011<br>al 2014 | 96.200                                | -                                    | -   | -                                  | -                        |
| Massimo Fasanella<br>d'Amore di Ruffano  | Consigliere                | dal 07.03.2012<br>al 2014 | 47.559                                | -                                    | -   | -                                  | -                        |
| <b>Totale Amministratori</b>             |                            |                           | <b>1.541.281</b>                      | <b>319.214</b>                       | <b>3.029.538</b>  | <b>57.674</b>                      | <b>401.099</b>           |
| Dirigenti con responsabilità strategiche |                            |                           |                                       | 1.782.884                            | 6.085.244   | 219.816                            | 3.254.924                |
| <b>Totale</b>                            |                            |                           | <b>1.541.281</b>                      | <b>2.102.098</b>                     | <b>9.114.782</b>  | <b>277.490</b>                     | <b>3.656.023</b>         |

\* Il compenso riferito all'Amministratore Delegato comprende la retribuzione connessa al rapporto di lavoro intercorrente con Autogrill S.p.A., esposta alla voce "Altri compensi", i compensi maturati in relazione al piano di incentivazione annuale e i compensi maturati in relazione al piano di incentivazione pluriennale per il triennio 2010-2012, che verrà erogato nel corso del 2013. Il valore

riportato nella voce "Emolumenti per la carica" include anche € 11.922 di compensi arretrati relativi agli esercizi precedenti.

Il contratto che regola il rapporto tra l'Amministratore Delegato e la Società prevede che, qualora esso sia risolto per giusta causa da parte dell'Amministratore Delegato o in assenza di giusta causa da parte della Società, la Società integri fino a € 2m l'indennità di mancato preavviso prevista dal contratto collettivo dei dirigenti commercio, qualora inferiore a tale importo.

All'Amministratore Delegato sono state assegnate nel corso del 2010 n. 425.000 opzioni relativamente al Piano di Stock Option 2010. Sempre allo stesso sono state assegnate nel 2011 e nel 2012 n. 200.000 Unit e n. 225.000 Unit relative al piano definito "Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP)".

Una parte significativa della remunerazione variabile dell'Amministratore Delegato e dei dirigenti con responsabilità strategiche è legata a obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio, in virtù della loro partecipazione ai piani di incentivazione manageriale. In particolare, l'Amministratore Delegato e i dirigenti con responsabilità strategiche hanno partecipato nell'esercizio a un sistema di incentivazione variabile annuale collegato sia al raggiungimento degli obiettivi strategici inclusivi dei target economici e finanziari del Gruppo e/o delle Business Unit rilevanti sia al conseguimento di obiettivi individuali, nonché al piano di incentivazione monetaria triennale 2010-2012 e al piano di incentivazione L-LTIP, di seguito descritto.

Si rinvia al paragrafo "Piani di incentivazione per Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche" per una descrizione dei piani in essere.

### Compensi corrisposti ai componenti del Collegio Sindacale

I compensi corrisposti al Collegio Sindacale nell'esercizio 2012 sono riportati nella tabella seguente:

| Nome e cognome               | Carica ricoperta                  | Durata                    | Emolumenti per la carica (€) | Altri compensi (€) |
|------------------------------|-----------------------------------|---------------------------|------------------------------|--------------------|
| Marco Giuseppe Maria Rigotti | Presidente del Collegio Sindacale | 19.04.2012<br>-31.12.2014 | 60.413                       | -                  |
| Luigi Biscozzi               | Sindaco                           | 01.01.2012<br>-31.12.2014 | 65.662                       | 25.978             |
| Eugenio Colucci              | Sindaco                           | 01.01.2012<br>-31.12.2014 | 55.000                       | 17.788             |
| Ettore Maria Tosi            | Sindaco                           | 01.01.2012<br>-19.04.2012 | 2.900                        | 18.822             |
| <b>Totale Sindaci</b>        |                                   |                           | <b>183.975</b>               | <b>62.588</b>      |

Gli "Altri compensi" si riferiscono al corrispettivo maturato nella società controllata Nuova Sidap S.r.l. per la carica di sindaco.



## Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

| Tipologia di servizi    | Soggetto che ha erogato il servizio | Destinatario del servizio        | Compensi (k€) |
|-------------------------|-------------------------------------|----------------------------------|---------------|
| Revisione contabile     | Revisore della Capogruppo           | Capogruppo                       | 324           |
|                         | Revisore della Capogruppo           | Società controllate              | 51            |
|                         | Rete del revisore della Capogruppo  | Società controllate              | 2.454         |
| Servizi di attestazione | Revisore della Capogruppo           | Capogruppo                       | 24            |
|                         | Revisore della Capogruppo           | Società controllate              | 26            |
|                         | Rete del revisore della Capogruppo  | Società controllate              | 865           |
| Altri servizi           | Revisore della Capogruppo           | Capogruppo e società controllate | 13            |
|                         | Rete del revisore della Capogruppo  | Società controllate              | 118           |

## Piani di incentivazione per Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche

## Piano di stock option 2010

In data 20 aprile 2010 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato un piano di stock option che prevede l'assegnazione ad amministratori esecutivi e/o dipendenti della società e/o di sue controllate di opzioni ciascuna delle quali attribuisce il diritto di sottoscrivere, ovvero acquistare, azioni ordinarie Autogrill, in ragione di un'azione per ogni opzione. Le opzioni sono attribuite ai beneficiari a titolo gratuito e saranno esercitabili, una volta concluso il periodo di maturazione ("Periodo di Vesting"), al prezzo medio di Borsa del mese precedente il giorno di assegnazione ("Prezzo di esercizio").

L'Assemblea straordinaria, nella stessa data, ha contestualmente deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, a servizio del predetto piano di incentivazione, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli artt. 2441, comma 5 e 8, del codice civile e 134, comma 2, del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58, di massimi nominali € 1.040.000 (oltre sovrapprezzo), da eseguirsi entro e non oltre il 30 maggio 2015 mediante emissione, anche in più tranche, di massimo n. 2.000.000 azioni ordinarie di Autogrill.

Il piano di stock option approvato dall'Assemblea prevede in particolare che le Opzioni attribuite matureranno solo se allo scadere del Periodo di Vesting, il Valore Finale dell'azione Autogrill sarà pari o superiore a € 11. Il Valore Finale è definito come la media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della società nei tre mesi antecedenti l'ultimo giorno del Periodo di Vesting, maggiorato dei dividendi distribuiti dalla data di assegnazione delle opzioni ai beneficiari alla scadenza del Periodo di Vesting.

Il numero di opzioni maturate corrisponderà poi a una percentuale delle Opzioni attribuite che cresce dal 30%, per un Valore Finale pari a € 11 per azione, al 100% per un Valore Finale pari o superiore a € 17 per azione. È stabilito inoltre per ciascun beneficiario un Massimo Capital Gain Teorico in virtù del quale, indipendentemente dalle altre previsioni, il numero delle Opzioni esercitabili sarà limitato al rapporto Massimo Capital Gain Teorico/(Valore normale - Prezzo di esercizio)<sup>2</sup>. Il piano non prevede la possibilità per il beneficiario di richiedere il pagamento di importi in denaro in alternativa all'assegnazione di azioni.

<sup>2</sup> Come definito all'art. 9, comma 4, del D.P.R. del 22 dicembre 1986, n. 917

Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 novembre 2010, ha assegnato n. 1.261.000 opzioni, delle n. 2.000.000 disponibili, a 11 beneficiari con i requisiti sopra descritti; le opzioni assegnate sono esercitabili nel periodo che va dal 20 aprile 2014 al 30 aprile 2015, a un prezzo d'esercizio pari a € 9,34. Successivamente, in data 29 luglio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato ulteriori n. 188.000 opzioni a ulteriori 2 beneficiari con i requisiti sopra descritti, sempre esercitabili nel periodo che va dal 20 aprile 2014 al 30 aprile 2015, a un prezzo d'esercizio pari a € 8,91. Infine il 16 febbraio 2012, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito n. 120.000 opzioni a un nuovo beneficiario, a un prezzo d'esercizio pari a € 8,19, sempre esercitabili nel periodo che va dal 20 aprile 2014 al 30 aprile 2015.

Si segnala inoltre che in data 26 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'attribuzione a un nuovo beneficiario di n. 120.000 strumenti di incentivazione denominati "Stock Appreciation Rights", esercitabili dal 20 aprile 2014 al 30 aprile 2015, a un prezzo di acquisto pari a € 7,83. Il meccanismo di funzionamento di tali strumenti, che potranno permettere l'erogazione di un beneficio monetario (capital gain), al posto del diritto ad acquistare azioni della società, è allineato con quanto previsto dal piano di stock option 2010.

Di seguito sono fornite le informazioni, al 31 dicembre 2012, relative ai diritti di opzione ancora in essere, ai diritti assegnati, nonché alle opzioni esercitate e a quelle scadute e/o annullate.

|  | Numero<br>opzioni | Fair value<br>opzioni in<br>essere (€) |
|--|-------------------|--|
| <b>Opzioni assegnate al 31.12.2011</b> | <b>1.209.294</b>  | <b>1,27</b>                            |
| Nuove opzioni assegnate nel 2012       | 120.000           | 0,51                                   |
| Opzioni scadute/annullate nel 2012     | -                 | -                                      |
| <b>Opzioni assegnate al 31.12.2012</b> | <b>1.329.294</b>  | <b>1,22</b>                            |

La determinazione del fair value delle stock option, che tiene conto del valore corrente dell'azione alla data di assegnazione, della volatilità, del flusso di dividendi attesi, della durata dell'opzione e del tasso privo di rischio, è stata affidata a un esperto esterno indipendente ed è stata effettuata applicando il metodo binomiale.

Il fair value medio delle opzioni assegnate durante l'esercizio 2012 è di € 0,51 mentre il fair value medio delle opzioni in essere al 31 dicembre 2012 è pari a € 1,22.

Nel 2012, il totale dei costi iscritti a Conto economico in relazione a tale piano con pagamento basato su azioni ammonta a € 491k.

Tutte le informazioni riferite al piano di stock option sono descritte nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971/1999 e in conformità allo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al medesimo Regolamento, a disposizione del pubblico sul sito internet [www.autogrill.com](http://www.autogrill.com).

#### Nuovo Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP)

L'Assemblea degli Azionisti, nella riunione straordinaria del 21 aprile 2011, ha approvato un nuovo piano di incentivazione riguardante il top management del Gruppo, che prevede l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Autogrill. In particolare, il Nuovo Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP) contempla, in aggiunta a una componente di incentivazione monetaria definita "piano

principale" e relativa al triennio 2010-2012, l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società, subordinatamente al verificarsi di predeterminate condizioni, ivi incluso il raggiungimento di determinati livelli di performance del Gruppo nel triennio 2011-2013 e nel triennio 2012-2014 (rispettivamente chiamati "sottopiano Wave 1" e "sottopiano Wave 2").

Le azioni potranno rivivere da azioni proprie o azioni di nuova emissione a fronte di un aumento di capitale gratuito riservato ai beneficiari del Piano. A tal fine è attribuita al Consiglio di Amministrazione per un periodo di cinque anni dalla data di approvazione dell'Assemblea, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di € 1.820.000, con emissione al valore nominale di € 0,52 di un numero massimo di 3.500.000 azioni ordinarie da assegnare gratuitamente ai beneficiari del Piano.

Nello specifico il piano prevede l'assegnazione ai beneficiari di diritti, condizionati, gratuiti e non trasferibili per atti tra vivi, a ricevere gratuitamente azioni Autogrill (definiti "Unit") mediante esercizio di opzioni. Il numero di Unit assegnate al singolo beneficiario dipende dalla categoria di appartenenza del beneficiario stesso e il fattore di conversione da Unit a opzioni viene calcolato applicando un coefficiente individuale che tiene conto del posizionamento retributivo del singolo beneficiario. Infine, per ciascun beneficiario, è applicato un limite massimo alle opzioni che potranno essere assegnate, determinato sulla base della sua retribuzione. Il piano non prevede la possibilità di effettuare pagamenti di importi in denaro in alternativa all'assegnazione di azioni.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 29 luglio 2011, ha definito come assegnabili a beneficiari con i requisiti sopra descritti, relativamente al sottopiano Wave 1, n. 1.920.000 Unit e nella stessa data sono state assegnate 880.000 Unit, che corrispondono a un massimo di 721.240 opzioni, con un fair value medio pari a € 6,95.

Nel corso del 2012 sono state assegnate ulteriori 630.000 Unit, che corrispondono a un massimo di 359.522 azioni, con un fair value medio pari a € 6,91.

Le opzioni sono esercitabili per tranches nel periodo che va dal mese successivo alla verifica, da parte del Consiglio di Amministrazione, del livello di raggiungimento degli obiettivi (presumibilmente aprile 2014) al 31 luglio 2018, a un prezzo di esercizio pari a zero (essendo assegnate gratuitamente).

Al 31 dicembre 2012 la Società ritiene improbabile che vengano raggiunti i livelli minimi di performance richiesti per l'attivazione del piano 2011-2013 e pertanto alla stessa data non risultano iscritti costi e riserve per tale piano.

Relativamente al piano del triennio 2012-2014, in data 16 febbraio 2012, il Consiglio di Amministrazione, in attuazione di quanto già deliberato dall'Assemblea dei soci il 21 aprile 2011, ha definito come assegnabili in favore dell'Amministratore Delegato e di dirigenti con responsabilità strategiche un numero massimo di 1.930.000 Unit.

Nella stessa data sono state effettivamente assegnate n. 1.875.000 Unit, che corrispondono a un massimo 1.405.074 azioni, esercitabili per tranches nel periodo che va dal mese successivo alla verifica, da parte del Consiglio di Amministrazione, del livello di raggiungimento degli obiettivi (presumibilmente aprile 2015) al 31 luglio 2018 a un prezzo di esercizio pari a zero (essendo assegnate gratuitamente).

Nel corso del 2012 sono state inoltre annullate 55.000 Unit, che corrispondono a un massimo di 40.752 azioni, con un fair value medio pari a € 6,62.

La determinazione del fair value delle opzioni, che tiene conto del valore corrente dell'azione alla data di assegnazione, della volatilità, del flusso di dividendi attesi, della durata dell'opzione e del tasso privo di rischio, è stata affidata a un esperto esterno indipendente ed è stata effettuata con il metodo binomiale.

Al 31 dicembre 2012 la Direzione della Società ritiene improbabile che vengano raggiunti i livelli minimi di performance richiesti per l'attivazione del piano 2012-2014 e pertanto alla stessa data non risultano iscritti costi e riserve per tale piano.

Di seguito sono fornite le informazioni, al 31 dicembre 2012, relative alle opzioni assegnate, a quelle esercitate e a quelle scadute, annullate o rettificate:

|   | <b>Numero<br/>opzioni</b> | <b>Fair value<br/>opzioni in<br/>essere (€)</b> |
|---|---------------------------|---|
| <b>Sottopiano Wave 1 (2011-2013)</b>  |                           |   |
| <b>Opzioni assegnate al 31.12.2011</b>  | <b>654.573</b>            | <b>6,98</b>                                     |
| Nuove opzioni assegnate nel 2012  | 179.761                   | 6,91  |
| Opzioni scadute/annullate nel 2012  | (19.666)                  | 7,32  |
| Rettifica per mancato raggiungimento di obiettivi minimi di performance<br>(non market condition) | (814.668)                 | 6,96  |
| <b>Opzioni assegnate al 31.12.2012</b>  | <b>-</b>                  | <b>-</b>  |

|   | <b>Numero<br/>opzioni</b> | <b>Fair value<br/>opzioni in<br/>essere (€)</b> |
|---|---------------------------|---|
| <b>Sottopiano Wave 2 (2012-2014)</b>  |                           |   |
| <b>Opzioni assegnate al 31.12.2011</b>  | <b>-</b>                  | <b>-</b>  |
| Nuove opzioni assegnate nel 2012  | 702.537                   | 6,25  |
| Opzioni scadute/annullate nel 2012  | (20.376)                  | 6,62  |
| Rettifica per mancato raggiungimento di obiettivi minimi di performance<br>(non market condition) | (682.161)                 | 6,24  |
| <b>Opzioni assegnate al 31.12.2012</b>  | <b>-</b>                  | <b>-</b>  |

Tutte le informazioni riferite al piano sono descritte nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971/1999 e in conformità allo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al medesimo Regolamento, a disposizione del pubblico sul sito internet [www.autogrill.com](http://www.autogrill.com).

## 2.2.11 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio 2012 non si sono verificati eventi od operazioni significative non ricorrenti, così come definiti dalla Delibera n. 15519 e dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob.

## 2.2.12 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2012 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

## 2.2.13 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del Bilancio consolidato che, se noti precedentemente, avrebbero comportato una rettifica dei valori di bilancio o che avrebbero richiesto una ulteriore informativa nelle presenti Note illustrative.

In data 24 gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di avvalersi della facoltà, prevista dalla delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico i documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del regolamento Emittenti n. 11971/1999 in ipotesi di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Si segnala che il 17 gennaio 2013 è stato sottoscritto da parte di HMSHost Corporation (già Autogrill Group Inc.) un nuovo prestito obbligazionario per complessivi \$ 150m, garantito da Autogrill S.p.A., con scadenza gennaio 2023 e cedole semestrali al tasso fisso del 5,12%, i cui proventi sono stati utilizzati a parziale rimborso del prestito obbligazionario emesso nel 2003. Il regolamento di tale prestito obbligazionario prevede la determinazione degli indicatori economico-finanziari da rispettare determinati unicamente sul perimetro societario facente capo a HMSHost Corporation.

Si segnala altresì che in data 1° febbraio 2013 Autogrill ha reso noto di aver avviato uno studio di fattibilità avente a oggetto una possibile operazione di riorganizzazione industriale e societaria, volta alla separazione dei due settori di attività Food & Beverage e Travel Retail & Duty-Free, che potrebbe prevedere la scissione parziale, proporzionale delle attività e delle passività afferenti il business Travel Retail facenti oggi capo ad Autogrill.

Infine, in data 14 febbraio 2013, a seguito dell'aggiudicazione del dicembre precedente delle concessioni duty-free e duty-paid negli aeroporti spagnoli, la società controllata World Duty Free Group S.A.U., attraverso le sue controllate World Duty Free Group España S.A. e Sociedad de Distribución Aeroportuaria de Canarias S.L., e AENA hanno siglato il contratto per la gestione di tali attività fino al 2020. Successivamente la società ha corrisposto, come previsto contrattualmente, sia il pagamento anticipato di una parte dei canoni per un importo complessivo di circa € 280m, oltre IVA, sia il deposito cauzionale pari a € 26m. L'anticipo verrà decurtato dai pagamenti previsti per tutta la durata del contratto.

## 2.2.14 Autorizzazione alla pubblicazione

Il presente bilancio consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2013.

## Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni

| Denominazione sociale                               | Sede legale               | Valuta | Capitale sociale | Quota posseduta al 31.12.2012 | Soci                                   |
|---|---------------------------|--------|------------------|-------------------------------|--|
| <b>Capogruppo</b>                                   |                           |        |                  |                               |  |
| Autogrill S.p.A.                                    | Novara                    | Eur    | 132.288.000      | 59,280%                       | Schematrentaquattro S.r.l.             |
| <b>Società consolidate con il metodo integrale:</b> |                           |        |                  |                               |  |
| Nuova Sidap S.r.l.                                  | Novara                    | Eur    | 100.000          | 100,000%                      | Autogrill S.p.A.                       |
| Autogrill Austria A.G.                              | Gottesbrunn               | Eur    | 7.500.000        | 100,000%                      | Autogrill S.p.A.                       |
| Autogrill Czech S.r.o.                              | Praga                     | Czk    | 154.463.000      | 100,000%                      | Autogrill S.p.A.                       |
| Autogrill D.o.o.                                    | Lubiana                   | Eur    | 1.342.670        | 100,000%                      | Autogrill S.p.A.                       |
| Autogrill Hellas E.P.E.                             | Avlonas                   | Eur    | 1.696.350        | 100,000%                      | Autogrill S.p.A.                       |
| Autogrill Polska Sp.zo.o.                           | Katowice                  | Pln    | 14.050.000       | 100,000%                      | Autogrill S.p.A.                       |
| Autogrill Iberia S.L.U.                             | Madrid                    | Eur    | 7.000.000        | 100,000%                      | Autogrill S.p.A.                       |
| HMSHost Ireland Ltd.                                | Cork                      | Eur    | 13.600.000       | 100,000%                      | Autogrill S.p.A.                       |
| HMSHost Sweden A.B.                                 | Stoccolma                 | Sek    | 2.500.000        | 100,000%                      | Autogrill S.p.A.                       |
| Autogrill Catering UK Ltd.                          | Londra                    | Gbp    | 2.154.578        | 100,000%                      | Autogrill S.p.A.                       |
| Restair UK Ltd. (in liquidazione)                   | Londra                    | Gbp    | 1                | 100,000%                      | Autogrill Catering UK Ltd.             |
| Autogrill Deutschland GmbH                          | Monaco                    | Eur    | 205.000          | 100,000%                      | Autogrill S.p.A.                       |
| HMSHost Egypt Catering & Services Ltd.              | Il Cairo                  | Egp    | 1.000.000        | 60,000%                       | Autogrill Deutschland GmbH             |
| Autogrill Belux N.V.                                | Anversa                   | Eur    | 10.000.000       | 99,900%                       | Autogrill S.p.A.                       |
|   |                           |        |                  | 0,1000%                       | Autogrill Nederland B.V.               |
| Ac Restaurants & Hotels Beheer N.V.                 | Anversa                   | Eur    | 6.650.000        | 100,000%                      | Autogrill Belux NV                     |
| Autogrill Schweiz A.G.                              | Oltten                    | Chf    | 23.183.000       | 100,000%                      | Autogrill S.p.A.                       |
| Restoroute de Bavois S.A.                           | Bavois                    | Chf    | 2.000.000        | 73,000%                       | Autogrill Schweiz A.G.                 |
| Restoroute de la Gruyère S.A.                       | Avry devant Pont          | Chf    | 1.500.000        | 54,300%                       | Autogrill Schweiz A.G.                 |
| World Duty Free Group S.A.U.                        | Madrid                    | Eur    | 1.800.000        | 100,000%                      | Autogrill S.p.A.                       |
| World Duty Free Group UK Holdings Ltd.              | Londra                    | Gbp    | 12.484.002       | 80,100%                       | World Duty Free Group S.A.U.           |
|   |                           |        |                  | 19,900%                       | World Duty Free Group España S.A.      |
| Autogrill Holdings UK Ltd                           | Londra                    | Gbp    | 1.000            | 100,000%                      | World Duty Free Group UK Holdings Ltd. |
| World Duty Free Group UK Ltd.                       | Londra                    | Gbp    | 360.000          | 100,000%                      | World Duty Free Group UK Holdings Ltd. |
| WDFG Jersey Ltd.                                    | Jersey Airport, St. Peter | Gbp    | 4.100            | 100,000%                      | World Duty Free Group UK Ltd.          |
| Alpha Retail Ireland Ltd. (in liquidazione)         | Dublino                   | Eur    | 1                | 100,000%                      | World Duty Free Group UK Ltd.          |
| Autogrill Holdings UK Pension Trustee Ltd.          | Londra                    | Gbp    | 100              | 100,000%                      | World Duty Free Group UK Ltd.          |
| Alpha Kreol (India) Pvt Ltd.                        | Mumbai                    | Inr    | 100.000          | 50,000%                       | World Duty Free Group UK Holdings Ltd. |
| Autogrill Lanka Ltd.                                | Fort Colombo              | Lkr    | 30.000.000       | 99,000%                       | World Duty Free Group UK Holdings Ltd. |
| World Duty Free Group International Ltd.            | Londra                    | Gbp    | 2                | 100,000%                      | World Duty Free Group UK Holdings Ltd. |

| Denominazione sociale  | Sede legale         | Valuta | Capitale sociale | Quota posseduta al 31.12.2012 | Soci                                   |
|--|---------------------|--------|------------------|-------------------------------|--|
| Alpha Airport Retail Holdings Pvt Ltd.                       | Mumbai              | Inr    | 404.714.590      | 100,000%                      | World Duty Free Group UK Holdings Ltd. |
| Airport Retail Pvt Ltd.                                      | Mumbai              | Inr    | 601.472.800      | 50,000%                       | Alpha Airport Retail Holdings Pvt Ltd. |
|  |                     |        |                  | 50,000%                       | World Duty Free Group UK Holdings Ltd. |
| Alpha Airports Group (Channel Island) Ltd. (in liquidazione) | St. Heliers-Jersey  | Gbp    | 21               | 100,000%                      | World Duty Free Group UK Holdings Ltd. |
| Aldeasa Curaçao N.V.   | Curacao             | Usd    | 500.000          | 100,000%                      | World Duty Free Group UK Holdings Ltd. |
| Aldeasa Jordan Airports Duty Free Shops Ltd.                 | Amman               | Usd    | 705.219          | 100,000%                      | World Duty Free Group UK Holdings Ltd. |
| WDFG Keys Orlando LLC (in liquidazione)                      | Delaware            | Usd    | -                | 100,000%                      | World Duty Free US Inc.                |
| Cancouver Uno S.L.U.   | Madrid              | Eur    | 3.010            | 100,000%                      | World Duty Free Group UK Holdings Ltd. |
| World Duty Free Group Canada Inc.                            | Vancouver           | Cad    | 1.000            | 100,000%                      | Cancouver Uno S.L.                     |
| WDFG Vancouver L.P.  | Vancouver           | Cad    | 12.676.000       | 99,990%                       | Cancouver Uno S.L.                     |
|  |                     |        |                  | 0,010%                        | WDFD Canada Inc.                       |
| Alpha ASD Ltd. (in liquidazione)                             | Londra              | Gbp    | 20.000           | 100,000%                      | World Duty Free Group UK Holdings Ltd. |
| World Duty Free Group US Inc.                                | Wilmington          | Usd    | 49.012.087       | 100,000%                      | World Duty Free Group UK Holdings Ltd. |
| World Duty Free US Inc.                                      | Florida             | Usd    | 1.400.000        | 100,000%                      | World Duty Free Group US Inc.          |
| Alpha Keys Orlando Retail Associates LLP (in liquidazione)   | Florida             | Usd    | 100.000          | 85,000%                       | World Duty Free US Inc.                |
| Aldeasa Atlanta L.L.C.                                       | Atlanta             | Usd    | -                | 100,000%                      | World Duty Free Group US Inc.          |
| Aldeasa Atlanta JV   | Atlanta             | Usd    | 1.672.000        | 51,000%                       | Aldeasa Atlanta L.L.C.                 |
|  |                     |        |                  | 25,000%                       | World Duty Free Group US Inc.          |
| World Duty Free Group España S.A.                            | Madrid              | Eur    | 10.772.462       | 99,890%                       | World Duty Free Group S.A.U.           |
| Aldeasa Cabo Verde S.A.                                      | Isola di Sal        | Cve    | 6.000.000        | 100,000%                      | World Duty Free Group España S.A.      |
| Aldeasa Chile Ltda.  | Santiago del Cile   | Usd    | 2.516.819        | 100,000%                      | World Duty Free Group España S.A.      |
| Aldeasa Colombia Ltda.                                       | Cartagena de Indias | Cop    | 2.356.075.724    | 100,000%                      | World Duty Free Group España S.A.      |
| Aldeasa Duty Free Comercio e Importación de Productos Ltda.  | San Paolo           | Brl    | 1.000.000        | 100,000%                      | World Duty Free Group España S.A.      |
| Aldeasa Italia S.r.l.  | Napoli              | Eur    | 10.000           | 100,000%                      | World Duty Free Group España S.A.      |
| WDFG Italia S.r.l.   | Roma                | Eur    | 10.000           | 100,000%                      | World Duty Free Group España S.A.      |
| Aldeasa Jamaica Ltda.  | Jamaica             | Usd    | 23.740.395       | 100,000%                      | World Duty Free Group España S.A.      |
| World Duty Free Group Germany GmbH                           | Düsseldorf          | Eur    | 250.000          | 100,000%                      | World Duty Free Group España SA        |
| Aldeasa México S.A. de C.V.                                  | Cancun              | Mxn    | 60.962.541       | 100,000%                      | World Duty Free Group España S.A.      |
| Aldeasa Servicios Aeroportuarios Ltda. (in liquidazione)     | Santiago del Cile   | Usd    | 15.000           | 99,990%                       | World Duty Free Group España S.A.      |

| Denominazione sociale   | Sede legale | Valuta | Capitale sociale | Quota posseduta al 31.12.2012 | Soci  |
|---|-------------|--------|------------------|-------------------------------|---|
| Audioguiarte Servicios Culturales S.L.                                  | Madrid      | Eur    | 251.000          | 100,000%                      | Palacios y Museos S.L.U.                    |
| Palacios y Museos S.L.U.  | Madrid      | Eur    | 160.000          | 100,000%                      | World Duty Free Group España S.A.           |
| Panalboa S.A.   | Panama      | Pab    | 150.000          | 80,000%                       | Palacios y Museos S.L.U.                    |
| Prestadora de Servicios en Aeropuertos S.A. de C.V.                     | Cancun      | Mxn    | 50.000           | 100,000%                      | World Duty Free Group España S.A.           |
| Sociedad de Distribución Aeroportuaria de Canarias S.L.                 | Las Palmas  | Eur    | 667.110          | 60,000%                       | World Duty Free Group España S.A.           |
| Autogrill Nederland B.V.  | Oosterhout  | Eur    | 41.371.500       | 100,000%                      | Autogrill S.p.A.                            |
| Autogrill Nederland Hotels B.V.   | Oosterhout  | Eur    | 1.500.000        | 100,000%                      | Autogrill Nederland B.V.                    |
| Autogrill Nederland Hotel Amsterdam B.V.                                | Oosterhout  | Eur    | 150.000          | 100,000%                      | Autogrill Nederland B.V.                    |
| Holding de Participations Autogrill S.a.s.                              | Marsiglia   | Eur    | 84.581.920       | 100,000%                      | Autogrill S.p.A.                            |
| Autogrill Aéroports S.a.s.  | Marsiglia   | Eur    | 2.207.344        | 100,000%                      | Holding de Participations Autogrill S.a.s.  |
| Autogrill Côté France S.a.s.  | Marsiglia   | Eur    | 31.579.526       | 100,000%                      | Holding de Participations Autogrill S.a.s.  |
| Société Berrichonne de Restauration S.a.s. (Soberest S.a.s.)            | Marsiglia   | Eur    | 288.000          | 50,005%                       | Autogrill Côté France S.a.s.                |
| Société Porte de Champagne S.A. (SPC)                                   | Perrogney   | Eur    | 153.600          | 53,000%                       | Autogrill Côté France S.a.s.                |
| Société de Restauration de Bourgogne S.A. (Sorebo S.A.)                 | Marsiglia   | Eur    | 144.000          | 50,000%                       | Autogrill Côté France S.a.s.                |
| Société de Restauration de Troyes-Champagne S.A. (SRTC)                 | Marsiglia   | Eur    | 1.440.000        | 70,000%                       | Autogrill Côté France S.a.s.                |
| Société Régionale de Saint Rambert d'Albon S.A. (SRsRA) in liquidazione | Romans      | Eur    | 515.360          | 50,000%                       | Autogrill Côté France S.a.s.                |
| Société de Gestion de Restauration Routière (SGRR S.A.)                 | Marsiglia   | Eur    | 1.537.320        | 100,000%                      | Autogrill Côté France S.a.s.                |
| Volcarest S.A.  | Riom        | Eur    | 1.050.144        | 50,000%                       | Autogrill Côté France S.a.s.                |
| Autogrill Restauration Services S.a.s.                                  | Marsiglia   | Eur    | 15.394.500       | 100,000%                      | Holding de Participations Autogrill S.a.s.  |
| Autogrill Gares Métropoles S.à.r.l.                                     | Marsiglia   | Eur    | 4.500.000        | 100,000%                      | Autogrill Restauration Services S.a.s.      |
| Autogrill Restauration Carrousel S.a.s.                                 | Marsiglia   | Eur    | 2.337.000        | 100,000%                      | Holding de Participations Autogrill S.a.s.  |
| La Rambertine S.n.c.  | Romans      | Eur    | 1.524            | 100,000%                      | Autogrill Côté France S.a.s.                |
| Société de Gestion Pétrolière Autogrill (SGPA S.à.r.l.)                 | Marsiglia   | Eur    | 8.000            | 100,000%                      | Autogrill Côté France S.a.s.                |
| Autogrill Commercial Catering France S.à.r.l.                           | Marsiglia   | Eur    | 2.916.480        | 100,000%                      | Holding de Participations Autogrill S.a.s.  |
| Autogrill Centre Campus S.a r.l.  | Marsiglia   | Eur    | 501.900          | 100,000%                      | Holding de Participations Autogrill S.a.s.  |
| Autogrill FFH Autoroutes S.à.r.l.                                       | Marsiglia   | Eur    | 375.000          | 100,000%                      | Autogrill Côté France S.a.s.                |
| Autogrill FFH Centres Villes S.à.r.l.                                   | Marsiglia   | Eur    | 375.000          | 100,000%                      | Autogrill Restauration Carrousel S.a.s.     |
| Carestel Nord S.à.r.l. (in liquidazione)                                | Mulhouse    | Eur    | 76.225           | 100,000%                      | Autogrill Commercial Catering France S.a.s. |
| Autogrill Trois Frontières S.a.s.                                       | Marsiglia   | Eur    | 621.999          | 100,000%                      | Autogrill Aéroports S.a.s.                  |
| HMSHost Corporation   | Delaware    | Usd    | -                | 100,000%                      | Autogrill S.p.A.                            |
| CBR Specialty Retail Inc.   | Delaware    | Usd    | -                | 100,000%                      | HMSHost Corporation                         |
| HMSHost USA L.L.C.  | Delaware    | Usd    | -                | 100,000%                      | HMSHost Corporation                         |
| HMSHost International Inc.  | Delaware    | Usd    | -                | 100,000%                      | HMSHost Corporation                         |



| Denominazione sociale                         | Sede legale    | Valuta | Capitale sociale | Quota posseduta al 31.12.2012 | Soci   |
|---|----------------|--------|------------------|-------------------------------|--|
| Anton Airfood Inc.                            | Delaware       | Usd    | 1.000            | 100,000%                      | HMSHost Corporation  |
| Anton Airfood JFK Inc.                        | New York       | Usd    | -                | 100,000%                      | Anton Airfood Inc.   |
| Anton Airfood of Cincinnati Inc.              | Kentucky       | Usd    | -                | 100,000%                      | Anton Airfood Inc.   |
| Anton Airfood of Minnesota Inc.               | Minnesota      | Usd    | -                | 100,000%                      | Anton Airfood Inc.   |
| Anton Airfood of North Carolina Inc.          | North Carolina | Usd    | -                | 100,000%                      | Anton Airfood Inc.   |
| Anton Airfood of Ohio Inc.                    | Ohio           | Usd    | -                | 100,000%                      | Anton Airfood Inc.   |
| Anton Airfood of Texas Inc.                   | Texas          | Usd    | -                | 100,000%                      | Anton Airfood Inc.   |
| Anton Airfood of Virginia Inc.                | Virginia       | Usd    | -                | 100,000%                      | Anton Airfood Inc.   |
| Palm Springs AAI Inc.                         | California     | Usd    | -                | 100,000%                      | Anton Airfood Inc.   |
| Anton Airfood of Boise Inc.                   | Idaho          | Usd    | -                | 100,000%                      | Anton Airfood Inc.   |
| Anton Airfood of Tulsa Inc.                   | Oklahoma       | Usd    | -                | 100,000%                      | Anton Airfood Inc.   |
| Islip AAI Inc.                                | New York       | Usd    | -                | 100,000%                      | Anton Airfood Inc.   |
| Fresno AAI Inc.                               | California     | Usd    | -                | 100,000%                      | Anton Airfood Inc.   |
| Anton Airfood of Newark Inc.                  | New Jersey     | Usd    | -                | 100,000%                      | Anton Airfood Inc.   |
| Anton Airfood of Seattle Inc.                 | Washington     | Usd    | -                | 100,000%                      | Anton Airfood Inc.   |
| HMSHost Tollroads Inc.                        | Delaware       | Usd    | -                | 100,000%                      | HMSHost Corporation  |
| Host International Inc.                       | Delaware       | Usd    | -                | 100,000%                      | HMSHost Corporation  |
| HMS - Airport Terminal Services Inc.          | Delaware       | Usd    | 1.000            | 100,000%                      | Host International Inc.  |
| HMSHost Family Restaurants Inc.               | Baltimora      | Usd    | 2.000            | 100,000%                      | Host International Inc.  |
| HMSHost Family Restaurants L.L.C.             | Delaware       | Usd    | -                | 100,000%                      | HMSHost Family Restaurants Inc.                                |
| Gladieux Corporation                          | Ohio           | Usd    | 750              | 100,000%                      | Host International Inc.  |
| Host (Malaysia) Sdn. Bhd.                     | Kuala Lumpur   | Myr    | -                | 100,000%                      | Host International Inc.  |
| Host International of Canada Ltd.             | Vancouver      | Cad    | 75.351.237       | 100,000%                      | Host International Inc.  |
| Host Canada L.P.                              | Calgary        | Cad    | -                | 99,900%<br>0,100%             | Host International Inc.<br>Host International of Maryland Inc. |
| SMSI Travel Centres Inc.                      | Vancouver      | Cad    | 9.800.100        | 100,000%                      | Host International of Canada Ltd.                              |
| HMSHost Holdings GP Inc.                      | Vancouver      | Cad    | -                | 100,000%                      | SMSI Travel Centres Inc.                                       |
| HMSHost Holdings F&B GP Inc.                  | Vancouver      | Cad    | -                | 100,000%                      | SMSI Travel Centres Inc.                                       |
| HMSHost Motorways Inc.                        | Vancouver      | Cad    | -                | 100,000%                      | SMSI Travel Centres Inc.                                       |
| HMSHost Motorways L.P.                        | Winnipeg       | Cad    | -                | 99,999%<br>0,001%             | SMSI Travel Centres Inc.<br>HMSHost Motorways Inc.             |
| HK Travel Centres GP Inc.                     | Toronto        | Cad    | -                | 51,000%                       | HMSHost Holding F&B GP Inc.                                    |
| HK Travel Centres L.P.                        | Winnipeg       | Cad    | -                | 51,000%                       | HMSHost Motorways L.P.   |
| Host International of Kansas Inc.             | Kansas         | Usd    | 1.000            | 100,000%                      | Host International Inc.  |
| Host International of Maryland Inc.           | Maryland       | Usd    | 1.000            | 100,000%                      | Host International Inc.  |
| HMSHost USA Inc.                              | Delaware       | Usd    | -                | 100,000%                      | Host International Inc.  |
| Host of Holland B.V.                          | Amsterdam      | Eur    | 18.151           | 100,000%                      | Host International Inc.  |
| Horeca Exploitatie Maatschappij Schiphol B.V. | Amsterdam      | Eur    | 45.378           | 100,000%                      | Host of Holland B.V.   |
| Host Services Inc.                            | Texas          | Usd    | -                | 100,000%                      | Host International Inc.  |
| Host Services of New York Inc.                | Delaware       | Usd    | 1.000            | 100,000%                      | Host International Inc.  |
| Host Services Pty Ltd.                        | North Cairns   | Aud    | 6.252.872        | 100,000%                      | Host International Inc.  |
| Las Vegas Terminal Restaurants Inc.           | Delaware       | Usd    | -                | 100,000%                      | Host International Inc.  |
| Marriott Airport Concessions Pty Ltd.         | North Cairns   | Aud    | 3.910.102        | 100,000%                      | Host International Inc.  |

| Denominazione sociale                      | Sede legale | Valuta | Capitale sociale | Quota posseduta al 31.12.2012 | Soci  |
|--|-------------|--------|------------------|-------------------------------|---|
| Michigan Host Inc.                         | Delaware    | Usd    | 1.000            | 100,000%                      | Host International Inc.                               |
| HMSHost Services India Private Ltd.        | Bangalore   | Inr    | 668.441.680      | 99,000%<br>1,000%             | Host International Inc.<br>HMSHost International Inc. |
| HMSHost Singapore Pte Ltd.                 | Singapore   | Sgd    | 8.470.896        | 100,000%                      | Host International Inc.                               |
| HMSHost New Zealand Ltd.                   | Auckland    | Nzd    | 1.520.048        | 100,000%                      | Host International Inc.                               |
| HMSHost Costa Rica S.A. (in liquidazione)  | Costa Rica  | Crc    | -                | 100,000%                      | Host International Inc.                               |
| HMSHost-Shanghai Enterprise Ltd.           | Shanghai    | Cny    | -                | 100,000%                      | Host International Inc.                               |
| HMSHost Yiyecek ve Icecek Hizmetleri AS    | Besiktas    | Try    | 50.000           | 100,000%                      | Host of Holland B.V.                                  |
| Host-TFC-RSL, LLC                          | Kentucky    | Usd    | -                | 65,000%                       | Host International Inc.                               |
| Host GRL LIH F&B, LLC.                     | Delaware    | Usd    | -                | 85,000%                       | Host International Inc.                               |
| Host DLFJV DAL F&B LLC                     | Delaware    | Usd    | -                | 51,000%                       | Host International Inc.                               |
| Host Fox PHX F&B, LLC                      | Delaware    | Usd    | -                | 75,000%                       | Host International Inc.                               |
| Host-CMS SAN F&B, LLC                      | Delaware    | Usd    | -                | 65,000%                       | Host International Inc.                               |
| Host Bush Lubbock Airport Joint Venture    | Texas       | Usd    | -                | 90,000%                       | Host International Inc.                               |
| Host/Diversified Joint Venture             | Michigan    | Usd    | -                | 90,000%                       | Host International Inc.                               |
| Airside C F&B Joint Venture                | Florida     | Usd    | -                | 70,000%                       | Host International Inc.                               |
| Host of Kahului Joint Venture Company      | Hawaii      | Usd    | -                | 90,000%                       | Host International Inc.                               |
| Host/Coffee Star Joint Venture             | Texas       | Usd    | -                | 50,010%                       | Host International Inc.                               |
| Southwest Florida Airport Joint Venture    | Florida     | Usd    | -                | 80,000%                       | Host International Inc.                               |
| Host Honolulu Joint Venture Company        | Hawaii      | Usd    | -                | 90,000%                       | Host International Inc.                               |
| Host/Forum Joint Venture                   | Baltimora   | Usd    | -                | 70,000%                       | Host International Inc.                               |
| HMS/Blue Ginger Joint Venture              | Texas       | Usd    | -                | 55,000%                       | Host International Inc.                               |
| Savannah Airport Joint Venture             | Atlanta     | Usd    | -                | 45,000%                       | Host International Inc.                               |
| Host/Aranza Services Joint Venture         | Texas       | Usd    | -                | 50,010%                       | Host International Inc.                               |
| Host & Garrett Joint Venture               | Mississippi | Usd    | -                | 75,000%                       | Host International Inc.                               |
| Tinsley/Host - Tampa Joint Venture Company | Florida     | Usd    | -                | 49,000%                       | Host International Inc.                               |
| Phoenix - Host Joint Venture               | Arizona     | Usd    | -                | 70,000%                       | Host International Inc.                               |
| Host - Taco Joy Joint Venture              | Atlanta     | Usd    | -                | 80,000%                       | Host International Inc.                               |
| Host-Chelsea Joint Venture #1              | Texas       | Usd    | -                | 65,000%                       | Host International Inc.                               |
| Host-Tinsley Joint Venture                 | Florida     | Usd    | -                | 84,000%                       | Host International Inc.                               |
| Host/Tarra Enterprises Joint Venture       | Florida     | Usd    | -                | 75,000%                       | Host International Inc.                               |
| Metro-Host Joint Venture                   | Michigan    | Usd    | -                | 70,000%                       | Michigan Host Inc.                                    |
| Ben-Zey/Host Lottery Joint Venture         | Florida     | Usd    | -                | 40,000%                       | Host International Inc.                               |
| Host D&D St. Louis Airport Joint Venture   | Missouri    | Usd    | -                | 75,000%                       | Host International Inc.                               |
| East Terminal Chili's Joint Venture        | Missouri    | Usd    | -                | 55,000%                       | Host International Inc.                               |
| Host/LJA Joint Venture                     | Missouri    | Usd    | -                | 85,000%                       | Host International Inc.                               |
| Host/NCM Atlanta e Joint Venture           | Atlanta     | Usd    | -                | 75,000%                       | Host International Inc.                               |
| Houston 8/Host Joint Venture               | Texas       | Usd    | -                | 60,000%                       | Host International Inc.                               |
| Seattle Restaurant Associates              | Washington  | Usd    | -                | 70,000%                       | Host International Inc.                               |
| Bay Area Restaurant Group                  | California  | Usd    | -                | 49,000%                       | Host International Inc.                               |
| Host - Prose Joint Venture II              | Virginia    | Usd    | -                | 70,000%                       | Host International Inc.                               |
| HMSHost Coffee Partners Joint Venture      | Texas       | Usd    | -                | 50,010%                       | Host International Inc.                               |
| Host-Grant Park Chili's Joint Venture      | Arizona     | Usd    | -                | 60,000%                       | Host International Inc.                               |

| Denominazione sociale                                  | Sede legale    | Valuta | Capitale sociale | Quota posseduta al 31.12.2012 | Soci                    |
|--|----------------|--------|------------------|-------------------------------|-------------------------|
| Host/JV Ventures McCarran Joint Venture                | Nevada         | Usd    | -                | 60,000%                       | Host International Inc. |
| Airside e Joint Venture                                | Florida        | Usd    | -                | 50,000%                       | Host International Inc. |
| Host-CJ & Havana Joint Venture                         | California     | Usd    | -                | 70,000%                       | Host International Inc. |
| Host/S.à.r.l.Howell - Mickens Joint Venture            | Texas          | Usd    | -                | 65,000%                       | Host International Inc. |
| Miami Airport Retail Partners Joint Venture            | Florida        | Usd    | -                | 70,000%                       | Host International Inc. |
| HSTA JV  | Atlanta        | Usd    | -                | 60,000%                       | Host International Inc. |
| Host PJD Jacksonville Joint Venture                    | Florida        | Usd    | -                | 51,000%                       | Host International Inc. |
| Host/JQ RDU Joint Venture                              | North Carolina | Usd    | -                | 75,000%                       | Host International Inc. |
| Host CTI Denver Airport Joint Venture                  | Colorado       | Usd    | -                | 90,000%                       | Host International Inc. |
| Host /Howell - Mickens Joint Venture III               | Texas          | Usd    | -                | 51,000%                       | Host International Inc. |
| Host of Santa Ana Joint Venture Company                | California     | Usd    | -                | 75,000%                       | Host International Inc. |
| HMS - D/FW Airport Joint Venture                       | Texas          | Usd    | -                | 65,000%                       | Host International Inc. |
| HMS - D/FW Airport Joint Venture II                    | Texas          | Usd    | -                | 75,000%                       | Host International Inc. |
| Host - Prose Joint Venture III                         | Virginia       | Usd    | -                | 51,000%                       | Host International Inc. |
| Host Adecco Joint Venture                              | Arkansas       | Usd    | -                | 70,000%                       | Host International Inc. |
| Host Shellis Atlanta Joint Venture                     | Atlanta        | Usd    | -                | 70,000%                       | Host International Inc. |
| Host - Houston 8 San Antonio Joint Venture             | Texas          | Usd    | -                | 63,000%                       | Host International Inc. |
| Host - Chelsea Joint Venture #4                        | Texas          | Usd    | -                | 63,000%                       | Host International Inc. |
| Host - Houston 8 Terminal E, LLC                       | Texas          | Usd    | -                | 60,000%                       | Host International Inc. |
| Host FDY ORF F&B, LLC                                  | Delaware       | Usd    | -                | 90,000%                       | Host International Inc. |
| LTL ATL JV, LLC  | Delaware       | Usd    | -                | 70,000%                       | Host International Inc. |
| Host ATLChefs JV 3, LLC                                | Delaware       | Usd    | -                | 97,000%                       | Host International Inc. |
| Host ATLChefs JV 5, LLC                                | Delaware       | Usd    | -                | 95,000%                       | Host International Inc. |
| Host LGO PHX F&B, LLC                                  | Delaware       | Usd    | -                | 80,000%                       | Host International Inc. |
| Host H8 Terminal E F&B, LLC                            | Delaware       | Usd    | -                | 60,000%                       | Host International Inc. |
| Host Grove SLC F&B I, LLC                              | Delaware       | Usd    | -                | 87,500%                       | Host International Inc. |
| Host International (Poland) Sp.zo.o. (in liquidazione) | Polonia        | Pln    | -                | 100,000%                      | Host International Inc. |
| Shenzhen Host Catering Company, Ltd. (in liquidazione) | Shenzhen       | Cny    | -                | 100,000%                      | Host International Inc. |
| Dubai Branch   | Dubai          | Aed    | -                | 100,000%                      | Host International Inc. |
| Host International of Canada (RD), Ltd.                | Vancouver      | Cad    | -                | 100,000%                      | Host International Inc. |
| Host - Chelsea Joint Venture #3                        | Texas          | Usd    | -                | 63,800%                       | Host International Inc. |
| Host/JQ RDU Joint Venture                              | North Carolina | Usd    | -                | 75,000%                       | Anton Airfood Inc.      |
| Host HowellMickens Terminal A Retail, LLC              | Wilmington     | Usd    | -                | 65,000%                       | Host International Inc. |
| Host-Love Field Partners I, LLC                        | Wilmington     | Usd    | -                | 51,000%                       | Host International Inc. |
| Host-Love Field Partners II, LLC                       | Wilmington     | Usd    | -                | 51,000%                       | Host International Inc. |
| Host-True Flavors SAT Terminal A FB                    | Wilmington     | Usd    | -                | 65,000%                       | Host International Inc. |
| Host Havana LAX F&B, LLC                               | Wilmington     | Usd    | -                | 90,000%                       | Host International Inc. |
| Host-CTI F&B II, LLC                                   | Wilmington     | Usd    | -                | 80,000%                       | Host International Inc. |
| Host Solai MDW Retail, LLC                             | Wilmington     | Usd    | -                | 67,000%                       | Host International Inc. |
| Host TCC BHM F&B LLC                                   | Wilmington     | Usd    | -                | 70,000%                       | Host International Inc. |
| Host-ELN MSP Terminal 2 Retail LLC                     | Wilmington     | Usd    | -                | 90,000%                       | Host International Inc. |
| Host-DMV DTW Retail, LLC                               | Wilmington     | Usd    | -                | 79,000%                       | Host International Inc. |

| Denominazione sociale                                       | Sede legale  | Valuta | Capitale sociale | Quota posseduta al 31.12.2012 | Soci                              |
|---|--------------|--------|------------------|-------------------------------|-----------------------------------|
| Host Lee JAX FB, LLC  | Wilmington   | Usd    | -                | 70,000%                       | Host International Inc.           |
| Islip Airport Joint Venture                                 | New York     | Usd    | -                | 50,000%                       | Anton Airfood Inc.                |
| <b>Società consolidate con il metodo proporzionale:</b>     |              |        |                  |                               |                                   |
| ITDC-Aldeasa India Pvt. Ltd.                                | New Delhi    | Inr    | 100.000          | 50,000%                       | World Duty Free Group España S.A. |
| Caresquick N.V.   | Bruxelles    | Eur    | 3.300.000        | 50,000%                       | Autogrill Belux N.V.              |
| <b>Società valutate con il metodo del Patrimonio netto:</b> |              |        |                  |                               |                                   |
| Dewina Host Sdn Bhd   | Kuala Lumpur | Myr    | -                | 49,000%                       | Host International Inc.           |
| TGIF National Airport Restaurant Joint Venture              | Texas        | Usd    | -                | 25,000%                       | Host International Inc.           |
| HKSC Developments L.P. (Projecto)                           | Winnipeg     | Cad    | -                | 49,000%                       | SMSI Travel Centres Inc.          |
| HKSC Opco L.P. (Opco)                                       | Winnipeg     | Cad    | -                | 49,000%                       | HMSHost Motorways L.P.            |
| Souk al Mouhajir S.A. (in liquidazione)                     | Tangeri      | Dhs    | 6.500.000        | 35,840%                       | World Duty Free Group España S.A. |
| Creuers del Port de Barcelona S.A.                          | Barcellona   | Eur    | 3.005.061        | 23,000%                       | World Duty Free Group España S.A. |

## Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto

### ATTESTAZIONE

del bilancio consolidato

ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971

del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Gianmario Tondato Da Ruos e Alberto De Vecchi, rispettivamente in qualità di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autogrill S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:

a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e

b) l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2012.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 7 marzo 2013

Gianmario Tondato Da Ruos  
Amministratore Delegato

Alberto De Vecchi  
Dirigente Preposto

## Relazione della Società di Revisione



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
 Via Vittor Pisani, 25  
 20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1  
 Telefax +39 02 67632445  
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
 PEC kpmgspe@pec.kpmg.it

### Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
 Autogrill S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, del Gruppo Autogrill chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Autogrill S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
 Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 marzo 2012.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Autogrill al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Autogrill S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti

Società per azioni  
 Capitale sociale  
 Euro 8.128.900,00 i.v.  
 Registro Imprese Milano e  
 Codice Fiscale N. 00709600199  
 R.E.A. Milano N. 512987  
 Partita Iva 02708600199  
 VAT number IT02709600199  
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
 20124 Milano MI ITALIA

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendente affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo  
 Bologna Bolzano Brescia Cagliari  
 Catania Como Firenze Genova  
 Lecce Milano Napoli Novara  
 Padova Palermo Parma Perugia  
 Pescara Roma Torino Treviso  
 Trieste Udine Varese Verona



**Gruppo Autogrill**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2012

proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Autogrill al 31 dicembre 2012.

Milano, 20 marzo 2013

KPMG S.p.A.

Stefano Azzolari  
Socio







# Autogrill S.p.A.

## Sede legale

Via Luigi Giulietti 9  
28100 Novara - Italia

Capitale sociale: € 132.288.000 interamente versato  
Codice fiscale - Registro Imprese di Novara: 03091940266  
Partita IVA: 01630730032

## Sede secondaria, Direzione e uffici

Centro Direzionale Milanofiori, Palazzo Z,  
Strada 5 - 20089 Rozzano (MI) - Italia

## Direzione Generale Comunicazione e Affari Istituzionali

Telefono (+39) 02 48263250  
Fax (+39) 02 48263614

## Investor Relations

Telefono (+39) 02 48263650  
Fax (+39) 02 48263557

## Direzione Affari Societari di Gruppo

(per richiesta copie)  
Telefono (+39) 02 48263393  
Fax (+39) 02 48263464

Sito internet: [www.autogrill.com](http://www.autogrill.com)

Coordinamento editoriale  
**zero3zero9 - Milano**

Progetto grafico  
**Inarea - Roma**

Impaginazione  
**t&t - Milano**

Stampa  
**Grafiche Antiga (TV)**  
Stampato su carta ecologico-riciclata certificata  
Arcoprint EW FSC - Cartiera Fedrigoni



Stampato nel mese di maggio 2013

